HANNO RAPITO IL PADRE DI IGLESIAS

Madrid. E' stata confermata la notizia del rapimento del padre di Julio Iglesias ● A pagina 13

GIOVEDI' 31 DICEMBRE - ANNO 113 - NUMERO 352

Giovedì 31 Dicembre 1981

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10100 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Walesa è cuneese

● La cittadinanza al leader polacco
● Il sindaco di Torino risponde a «Stampa Sera»

● A PAGINA 14

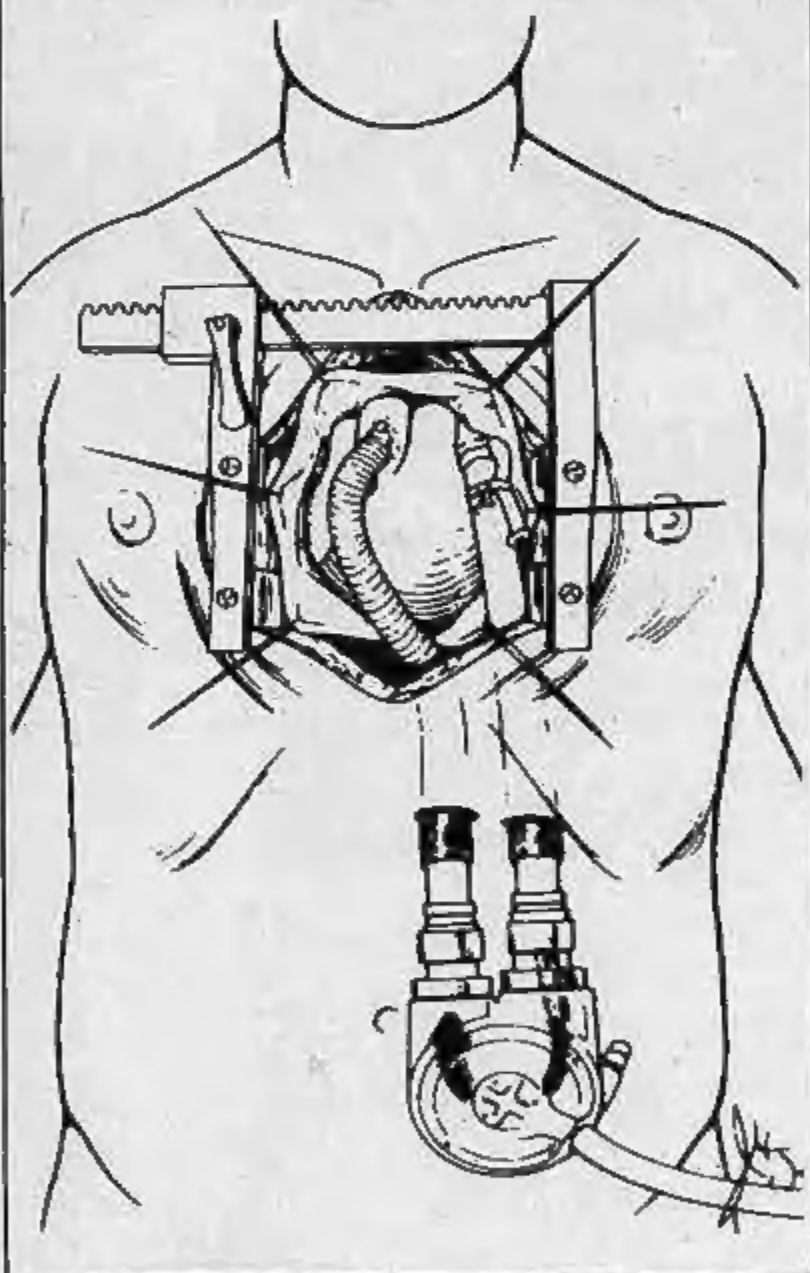
Angoscia

La Polonia ha fame - Trattano il Papa e Jaruzelski?

● VARSAVIA — Sempre più drammatica la situazione alimentare in Polonia. Negli spacci si riducono giorno dopo giorno le forniture. Nessuna notizia, intanto, sul dialogo (per ora segreto) tra Vaticano e governo Jaruzelski.

● SERVIZI A PAGINA 14

Due promesse 1982 salute e amore...

Una nuova pompa ci proteggerà il cuore

● NEW YORK — Una speranza in più per i malati di cuore. Ecco la pompa ideata alla Facoltà di medicina dell'Università di Pennsylvania. Secondo il dottor William Pierce il congegno pneumatico dovrebbe salvare la vita ai pazienti che ora invece muoiono durante gli interventi di «by-pass» alle coronarie.

Signora, lo sa che i tacchi a spillo sono afrodisiaci?

● WASHINGTON — «I tacchi alti? Sono il miglior afrodisiaco mai creato». Un proclama poetico di elogio è stato diffuso a Washington da un notissimo pedicure, sotto il titolo: «Tacchi a spillo, agonia ed estasi». «Sono — spiega il "tecnico" — una sferzata sociale, psicologica e psicosessuale, un'endovena alla libido».

BUON ANNO! TORNIAMO IN EDICOLA SABATO MATTINA

RESSA IERI FRA GLI STAND DEGLI ALIMENTARI

SULLO STESSO MERCATO STESSO TIPO DI MERCE IL PREZZO DEL CENONE PUO' ANCHE RADDOPPIARE

Porta Palazzo, a Torino - Chi si aggira fra le bancarelle puntando al risparmio avrà prodotti meno belli ma, con un po' di attenzione, potrà spendere la metà di quanto pagato da una massaia frettolosa ed esigente

Perché mai si dovrebbe giocoforza uscire per il cenone la notte di Capodanno? Il cenone e l'allegria si possono anche organizzare in casa, nell'intimità delle mura domestiche.

Stampa Sera ha voluto verificare quale può essere per una famiglia media — quattro persone, o per due coppie di amici — la spesa di un signor «ultimo pasto dell'anno».

Nelle tabelle che pubblichiamo sono riportati i costi minimi e massimi (e alla fine il totale) di un menù-base tra quelli che per tradizione vengono consumati in occasioni del genere.

Una considerazione preliminare: a Torino gli acquisti sono stati tutti compiuti al grande mercato alimentare di Porta Palazzo che, bisogna dire, mantiene — nonostante l'aumento del costo della vita — la sua fama di «isola» del risparmio. Dalla carne alla frutta a «Porta Pila» si possono, sapendo scegliere, effettuare ottime compere.

Gli sbalzi nei prezzi sono — qui come altrove — notevoli, a seconda della qualità, in qualche caso appena accettabile o in qualche altro di prima scelta. Nel complesso, tuttavia, le cifre richieste si rivelano fortemente competitive con il mercato cittadino. Va tenuto inoltre conto che sino a gennaio in molti banchi e bancarelle viene applicato il listino «Marcora», con un paniere particolarmente appetibile.

FOLLA PER GLI ACQUISTI A PORTA PALAZZO

La somma finale delle due spese (quella «al risparmio», comprando solo ciò che costa meno, e quella «alla grande», scegliendo il meglio) porta a un risultato sorprendente. Un cenone per quattro persone — identico per merci scelte e per quantità (unica variabile la qualità) — riesce a costare quasi il doppio di quello combinato da una famiglia più squattrinata che si aggira per il mercato.

Comunque (sia che il totale risulti 29 mila lire e rotti oppure 51 mila) sarà ben difficile spendere più che in un locale per quanto misero e fuori mano possa essere.

Esaminando nel dettaglio i prezzi del menù di Capodanno si possono trovare cifre che — confrontate — paiono incredibili. Per il prosciutto crudo, ed è il caso più clamoroso, si scopre che un etto può costare 3 mila lire come 360 lire. E' lo stesso commerciante a fornire la spiegazione. I bigliettoni da mille sono per il prodotto di «eccellenza» mentre le 360 lire sono per fette al limite dello scarto (recuperate per la maggior parte da un pezzo un po' malconcio). Insomma da dietro il bancone si ammette di avere buttato nove decimi di un prosciutto e di averne salvato un pezzo quasi quasi non presentabile.

Sta al cliente innanzi tutto stupirsi per un prezzo così basso e poi fare la scelta. Sempre chi acquista deve aguzzare la propria intelligenza per una ormai diffusissima moda di presentare i prezzi. La gran parte dei venditori infatti adotta la tecnica del prezzo «diviso»: non si scrive più sui cartellini un chilo mille lire, bensì, per fare un esempio qualunque, cinque chili 3 mila lire. In questo modo, spesso, si riesce sia a confondere le idee della massaia, sia a far acquistare una quantità superiore di merce.

Tornando all'elenco dei prodotti-campione per la cena di fine anno si scopre ancora che i prezzi più omogenei spettano alla fontina d'Aosta, da non confondersi con le varie imitazioni tipo «Fontal». Il rinomato formaggio delle Alpi è venduto tra le 850 e 900 lire all'etto. Caro ma buono.

Anche per i panettoni esiste, a parte una marca che sembra vendere a prezzi stracciati, una sostanziale omogeneità di prezzi.

Inoltre, se è vero che per tutto c'è sempre un perché, la spiegazione per cui un chilo di mandarini può valere 2 mila 200 lire oppure 500 lire sta nel fatto che su una bancarella sono grandi quasi come aranci e perfetti, mentre sull'altra sono piccoli e malfatti. Anche per il cenone vale il vecchio detto: più spendi meno spendi?

Asti batte Torino per 4 mila lire

Cronisti al mercato per acquistare il cenone di Capodanno - I risultati hanno riservato qualche sorpresa: benché ad Asti il costo della vita risulti aver subito minori impennate che a Torino, la spesa di fine anno è stata pagata di più - E anche in modo consistente - Qui sotto pubblichiamo in dettaglio i prezzi minimi e massimi per il confronto

Cenone per 4 persone a Torino
(acquisti a Porta Palazzo)

	Minimo	Massimo
Insalata russa (3 etti)	900	1.050
Prosciutto (2 etti)	720	6.000
Prosciutto cotto (2 etti)	1.200	2.400
Agnolotti per 4 persone (12 dozzine)	3.600	4.200
Tacchino di 2 chili	7.000	9.780
Patate (4 etti)	150	200
Formaggi:		
2 etti gorgonzola	600	1.200
2 etti fontina	1.700	1.800
2 etti parmigiano	1.780	2.000
Frutta fresca:		
arance (1 chilo)	800	1.800
mandarini (1 chilo)	500	2.200
banane (1 chilo)	1.200	2.000
Frutta secca:		
fichi (2 etti)	600	800
datteri (1 etto)	500	700
mandorle (1 etto)	150	200
noci (1 etto)	350	400
arachidi (1 etto)	200	250
Panettone (1 chilo)	4.200	6.850
Spumante	800	3.950
2 bottiglie dolcetto	2.000	3.000
Pane (mezzo chilo)	475	700
TOTALE	29.425	51.480

Cenone per 4 persone ad Asti
(acquisti al mercato coperto)

	Minimo	Massimo
Insalata russa (3 etti)	*1.350*	*1.500*
Prosciutto crudo (2 etti)	*3.200*	*6.000*
Prosciutto cotto (2 etti)	*1.200*	*2.400*
Ravioli (5 etti)	*3.000*	*3.500*
Tacchino (2 chili)	*5.160*	*9.000*
Patate (4 etti)	*100*	*160*
Formaggi:		
Gorgonzola (2 etti)	*1.400*	*1.600*
fontina (2 etti)	*1.700*	*1.900*
reggiano (2 etti)	*2.160*	*2.200*
Frutta fresca:		
arance (1 chilo)	*1.300*	*1.800*
mandarini (1 chilo)	*1.200*	*1.500*
banane (1 chilo)	*1.300*	*2.000*
Frutta secca:		
fichi secchi (2 etti)	*800*	*800*
datteri (a confezione)	*1.000*	*3.500*
mandorle (1 etto)	*300*	*300*
noci (1 etto)	*350*	*400*
arachidi (1 etto)	*350*	*400*
Panettone (1 chilo)	*2.980*	*8.000*
Spumante (1 bottiglia)	*2.000*	*4.100*
Dolcetto (2 bottiglie)	*2.500*	*2.500*
Pane (mezzo chilo)	*475*	*700*
TOTALE	33.825	54.200

FRUTTA SECCA PER LA TRADIZIONE

DOV'E' PIU' CARA LA SPESA? ASTI, TORINO, CUNEO, NOVARA SFIDA SUL FRONTE - PREZZI

Abbiamo provato a fare gli stessi acquisti, per un cenone di Capodanno a cui abbiamo immaginato di invitare quattro persone, in quattro capoluoghi di provincia piemontesi - In ogni città è stato scelto, per le compere, il mercato più popolare

VENGONO ANCHE DALLA PROVINCIA AL MERCATO DI ASTI

Nella terra dello spumante il brindisi di fine anno costa da due a 4 mila lire

ASTI — *Il mercato coperto di piazza Alfieri è pieno di gente: gli ultimi acquisti per il cenone di Capodanno vengono fatti in clima di festa, con un occhio alla «tradizione» e uno al portafogli. I prezzi non sembrano molto bassi, rispetto ad altri mercati popolari di Torino, ma neppure troppo elevati.*

Gran folla attorno ai banchi di pollame: la fanno da padroni i tacchini, le faraone, i capponi, le anatre. I prezzi vanno, per i tacchini interi, da un minimo di 3500 lire al chilo a un massimo di 4500, per le faraone il prezzo si aggira intorno alle 6400 lire ed è di 5000-5300 per le anatre. Un coniglio «nostrano», invece, costa sulle 6800 lire al chilo.

C'è anche chi per Capodanno vuole sulla mensa piatti a base di pesce: al mercato coperto troverà nasello a 1400 lire l'etto, anguilla a 1000, capitone a 1400 e aringhe inglesi a 800.

E per l'antipasto? Qualcosa di tradizionale senza troppa spesa: prosciutto cotto, da 600 a 1200 lire l'etto, prosciutto crudo, da 1600 a 1800 a 2000, insalata russa, da 450 a 500 lire l'etto. Subito dopo, come si vuole in Piemonte, un bel piatto di ravioli che, a differenza degli agnolotti (con diverso tipo di pasta) si vendono a peso e non a dozzine: 600-700 lire l'etto.

Il piatto forte, che potrà essere pollame, selvaggina, carne di manzo o pesce, va accompagnato dal «contorno».

«Purtroppo — *dice la proprietaria di uno dei banchi di verdura* — i prezzi sono un po' alti perché i grossisti ci fanno pagare la roba molto cara. Agli ambulanti in piazza vendono a meno, noi dobbiamo pagare di più: è un'ingiustizia, perché abbiamo anche più spese degli altri».

Infatti i prezzi della frutta non sono, per così dire, «concorrenziali»: arance da 1300 a 1800 lire il chilo, mandarini da 1200 a 1500, mele da 1300 a 1400, pere da 1000 a 1300.

Ma per Capodanno la frutta «normale» va accompagnata con qualcosa di diverso: ecco i celebratissimi kiwi, 4000-5000 lire il chilo, oppure l'ananas, a 2500 e la tradizionale frutta fresca. Le noci costano dalle 350 alle 400 lire l'etto, le mandorle 300, le nocciole 300, le arachidi 350-400, i fichi secchi 400, i datteri (confezionati) da 1000 a 3500 il pacco.

Anche i formaggi sono, mediamente, più cari che nei mercati torinesi: la toma dei Pirenei è venduta a 580 l'etto, il Bel Paese a 650, la fontina da 850 a 950, il gorgonzola a 700-800, il parmigiano reggiano da 1080 a 1100.

Eppure, in qualche altro punto di vendita, i prezzi sono sicuramente più bassi. «Abbiamo formato un gruppo di acquisto collettivo — *dice Renzo Cuniberti, presidente dell'Unione commercianti di Asti e provincia* — denominato «3A», cioè associazione alimentaristi astigiani e s'è fatto il cosiddetto «listino simpatia» per una serie di prodotti, alimentari e articoli per casa a prezzi veramente bassi. Citiamo due esempi: il panettone Besana è venduto a 2980 lire il chilo, la tacchinella a 2580. Questi prezzi resteranno in vigore fino all'Epifania».

C'è invece qualcuno che il panettone lo vende da un minimo di 4000 a un massimo di 8000 lire il chilo (mandorlato): è un banco del mercato sulla piazza Alfieri, appena fuori del centro commerciale.

Per i vini da offrire in tavola a mezzanotte i prezzi variano da 1250 lire per una bottiglia di grignolino, a 1450 per un Lambrusco a 1250 per un dolcetto. L'Asti Spumante si vende a 4100 la bottiglia, ma c'è anche la possibilità di brindare con uno spumante che costa 2 mila lire.

Come hanno comperato quest'anno, gli astigiani? Da un primo sommario esame della situazione, secondo il presidente dei commercianti, le vendite non sono andate male, sia per gli alimentari sia per gli altri generi. Da registrare un particolare: s'è smorzata quest'anno la «caccia» al cibo raffinato-esotico. Caviale, salmone e champagne hanno lasciato il posto a capitoni, tacchini e spumante. Un segno di crisi, oppure di buon senso?

In «provincia granda» aumenta anche il pane

CUNEO — «*Tutta la nostra categoria* — afferma il ragionier Ezio Bonino, direttore dell'Unione provinciale commercianti ed esercenti — *sarà impegnata nel 1982 a collaborare con le altre forze sociali nella sorveglianza dei prezzi. Lo abbiamo già fatto nei mesi scorsi anche con iniziative volontarie come il listino aggiuntivo al "paniere Marcora", siamo disponibili a continuare nell'impegno*».

I prezzi dei principali prodotti in vendita, alimentari e delle merci varie, nell'anno che chiude, nella «granda» non sono lievitati più della media nazionale; nel capoluogo, anzi, qualcosa di meno.

Il fiore all'occhiello dei commercianti cuneesi per il 1981 è senz'altro il listino che ha inserito nel paniere nazionale alcuni prodotti di largo consumo dimenticati dal ministero dell'Industria.

E' il caso del caffè, della birra, dei polli, dell'olio d'oliva extra vergine, dei biscotti, dei fagioli in scatola.

Aderendo all'invito della Camera di commercio di Cuneo — che da tempo dimostra di essere seriamente impegnata nella lotta al carovita — i commercianti hanno concordato i prezzi del listino aggiuntivo impegnandosi a rispettarli, al pari del «paniere Marcora», fino al 6 gennaio.

«*Purtroppo* — aggiunge il direttore dell'Unione provinciale dei commercianti — *spesso il consumatore è disinformato. E, almeno nella "granda", a confondere le idee sono intervenuti anche i sindacati con prese di posizione demagogiche che sono state poi chiarite da un franco confronto a livello direttivo ma che probabilmente hanno lasciato il segno in periferia*».

Secondo i commercianti del Cuneese, la crisi economica generale si fa sentire negli affari del settore, compreso quello alimentare.

«*Abbigliamento ed elettrodomestici* — dice ancora il ragionier Ezio Bonino — *guidano la recessione, le giacenze di magazzino anche dopo le feste natalizie sono ancora notevoli. E poteva andare ancora peggio. Tenendo però conto della svalutazione riteniamo che quest'anno ci sia stato un calo del 20 per cento nelle vendite*».

Intanto — ed è una nota di ieri poco lieta per i consumatori — dal 6 gennaio il pane comune di maggior consumo passa da 1050 a 1230 lire il chilo. Né vale la «*consolazione*» che ufficiosamente il prezzo era già di 1150 lire per cui l'aumento è di 80 lire e non di 180 come prevede il decreto del comitato provinciale prezzi. Ma i panificatori protestano ancora e sostengono che dal 1° maggio scorso — data dell'ultimo aumento — i costi di produzione sono saliti di 270 lire al chilo per cui il Cip doveva fissare il prezzo del pane a 1300 lire.

Gianni De Matteis

Da Borgomanero a Domodossola una pioggia di opuscoli che insegnano il risparmio a tavola

NOVARA — Il listino dei prezzi concordati a Novara è risultato utile. Lo affermano all'unisono il presidente dell'associazione commercianti Guglielmo Guaglio e il segretario provinciale della Cisl Antonio Fontana, protagonista, il 15 settembre scorso, della clamorosa revisione del primo listino ritenuto dal sindacato «troppo esoso».

Il gorgonzola, per esempio, tipico prodotto novarese, era stato presentato a 8 mila lire al chilo. Dopo la revisione il suo prezzo venne ridotto a 6800 lire. Oltre al gorgonzola altre 12 voci del primo listino vennero «ritoccate» e figurarono poi, a prezzi sensibilmente diminuiti, nel secondo e definitivo listino pubblicato qualche giorno dopo.

Dice, però, Fontana che questa iniziativa dei prezzi controllati è valida solo se il ministro Marcora farà entro il 5 gennaio '82 (data di scadenza dell'esperimento) un decreto che prolunghi la durata dei listini. In caso contrario — questa è l'opinione del sindacalista novarese — ci sarà un salto in alto dei prezzi con conseguenze catastrofiche per i consumatori.

«*L'applicazione e la divulgazione del listino* — spiega sempre Angelo Fontana — *è servita anche a far conoscere al consumatore medio alcuni prodotti che magari prima non aveva mai preso in considerazione. Un esempio è il riso del tipo "originario comune" che costa meno degli altri tipi e rende ottimamente in cucina*».

Sulla divulgazione del listino, Camera di commercio e sindacato hanno puntato molto all'inizio dell'esperimento. «*Abbiamo stampato circa 10 mila volantini* — dice il commendator Guaglio — *che, con l'ausilio dei sindacati, sono stati distribuiti nelle fabbriche. Nei volantini era riportato integralmente il listino dei prodotti a prezzi concordati e in molti casi questo espediente ha incentivato l'acquisto di prodotti mai provati prima*».

Ma a Novara, proprio per rendere un servizio più accurato ai consumatori, è stato anche istituito un vero e proprio «comitato di difesa». Lo presiede lo stesso presidente della Camera di commercio Guaglio, ma di fatto a dirigere le operazioni è stato delegato Antonio Fontana.

La difesa dei consumatori viene operata dal «comitato» mediante tutta una serie di iniziative di controllo dei prezzi non solo a Novara ma anche nei Comuni grandi e piccoli della provincia. In più nei primi giorni dell'82 il comitato di difesa dei consumatori ha in programma di coinvolgere alcune grosse aziende produttrici di generi alimentari, per studiare insieme il meccanismo della «divaricazione a forbice» dei prezzi e per porvi rimedio.

«*Ci sono tante cose da ritoccare* — afferma Fontana — *da studiare, e perché no, da "scoprire". E' incomprensibile, infatti, che un medesimo prodotto venga venduto a prezzi assai differenti. Un esempio è quello del prosciutto che nel listino figura a 16 mila lire il chilogrammo. Se una massaia chiede espressamente il prodotto a prezzo concordato in un negozio, anche se quel tipo di prosciutto è esaurito, l'esercente ne vende un altro a 16 mila lire. Se la massaia, invece, non richiede espressamente il prezzo concordato paga lo stesso prodotto a 22-23 mila lire*».

Oltre al controllo dell'andamento dei prezzi e al rispetto del listino, il comitato di difesa del consumatore ha in programma di stampare e poi distribuire degli opuscoli che spiegano il modo migliore di consumare la carne, di sceglierne i tagli meno costosi. Subito dopo un altro opuscolo spiegherà quali pesci scegliere per economizzare e in che modo prepararli.

Del «comitato», un organismo che rappresenta una novità in assoluto forse per tutta l'Italia, fanno parte, oltre al comm. Guaglio e al sindacalista Fontana, anche due rappresentanti della Camera di commercio e quattro rappresentanti dei maggiori Comuni della provincia: Novara, Borgomanero, Verbania e Domodossola.

Marcello Sanzo

Con un occhio alla tradizione e l'altro al portafogli

I prezzi di Novara e Cuneo a confronto: la prima è assai più «cara»

NOVARA

	(kg)
Prosciutto cotto	15.000
Prosciutto crudo	20.000
Insalata russa	8.000
Agnolotti	6.500
Tacchino	7.000
Gorgonzola	7.000
Parmigiano regg.	12.500
Fontina	15.000
Panettone dolceria	7.500
Arance tarocco	1.500
Mandarini	1.700
Mele	1.300
Banane	2.300
Noci	4.000
Noccioline	3.500
	(alla bottiglia)
Spumante Doc Brut	3.500
Dolcetto Doc	2.000

CUNEO

Prosciutto crudo San Daniele 15 mila (kg)
Prosciutto cotto coscia 9 mila (kg)
Insalata russa 5 mila (kg)
Agnolotti 6 mila (kg)
Tacchino intero 3500 (kg)
Patate Bologna 300 (kg)
Gorgonzola Doc 7 mila (kg)
Fontina Valle d'Aosta 10 mila (kg)
Panettone artigiano 7 mila (kg)
Spumante Cinzano 3800 (bottiglia)
Arance 1ª qualità 1200 (kg)
Mandarini 1ª qualità 1500 (kg)
Mele golden 1ª qualità 1200 (kg)
Banane 2 mila (kg)
Noci Piemonte 4 mila (kg)
Nocciole Piemonte 3500 (kg)
Dolcetto Doc 2500 (bottiglia)

I ragazzi di Chieri vanno a scuola di Comune

E se nella scuola dell'obbligo oltre all'italiano, alla matematica, alle lingue si cominciasse a studiare la storia, le istituzioni, i monumenti e l'economia della propria città?

L'idea è venuta ai responsabili della politica culturale chierese. Si tratta di un progetto ambizioso dal titolo «Scuola-città» che la giunta comunale sta mettendo a punto e che dovrà essere accolto dal corpo insegnante. In caso contrario, non se ne farà nulla.

Vediamolo nelle linee essenziali. A parlarcene è Rita Bersani, insegnante elementare, consigliere comunale comunista e collaboratrice dell'assessore all'istruzione, il socialista Franco Badoglio.

«*Siamo partiti dal presupposto* — dice — *che la scuola dell'obbligo deve formare dei cittadini responsabili, che quindi non può rimanere isolata nelle sue mura, deve aprirsi alla città. Il Comune che si limita ad offrire edifici, trasporti, arredi non fa per intero il suo dovere. E allora abbiamo pensato ad una serie di opportunità educative da mettere a disposizione degli insegnanti che desiderano far conoscere la città ai ragazzi*».

«*Di che cosa si tratta?* — prosegue —. *Abbiamo individuato tre itinerari di ricerca ambientale: la storia di Chieri dalle origini ad oggi, le attività economiche, i servizi pubblici e sociali. Per ciascun settore commissioneremo ad esperti brevi monografie, piccoli "libri di testo" diretti agli insegnanti. Con questi strumenti si potrà condurre i ragazzi attraverso una ricerca ideale in città. Come supporto, vogliamo programmare visite per scolaresca al municipio, nelle fabbriche, nelle cascine, all'istituto Bonafous, nell'ospedale, in una tipografia e, forse, a musei e monumenti di Torino. L'insegnante potrà disporre, inoltre, di diapositive, filmini, fotografie e altro materiale*».

Da una visita può nascere un interesse concreto dei ragazzi ad approfondire le conoscenze mediante un piccolo laboratorio, a cercare di riprodurre artificialmente ciò che hanno appreso.

Gli insegnanti delle elementari e delle medie sembrano per lo più interessati all'iniziativa. Si colgono impressioni al volo, nei corridoi durante l'intervallo, nelle sale professori.

Naturalmente il parere del corpo insegnante è decisivo: il Comune non intende entrare in classe con l'esperto, ma fare in modo che sia il maestro o il professore a farsi esperto per poi trasmettere le sue conoscenze agli scolari. Quindi è necessaria la sua collaborazione. Nessuno sarà vincolato: ogni iniziativa sarà presa a livello di classe.

m. c.

Sindacalisti Cisl più europei ma divisi sui rimedi contro la crisi dell'economia

Il segretario provinciale Gheddo: «Dobbiamo sprovincializzarci, confrontarci di più con le organizzazioni degli altri Paesi» - Sollecitare aiuti all'industria portante (auto, elettronica, chimica) oppure privilegiare gli incentivi al terziario?

La Cisl di Torino vuole diventare più europea. I suoi esponenti devono sprovincializzarsi, devono studiare maggiormente le questioni internazionali, devono intensificare i loro rapporti con le organizzazioni sindacali di altri Paesi e i confronti delle diverse esperienze. Lo impongono ormai i tempi, la certezza che la stessa economia di Torino non è un'isola, ma una particella in relazione con tante altre, dalle quali dipende e sulle quali agisce. La crisi mondiale dell'auto ne costituisce l'ultima prova evidente.

L'esigenza di una mentalità più europea nella Cisl torinese e la volontà di raggiungere questo obiettivo sono emerse prepotentemente nella «*tre giorni*» organizzata dalla stessa confederazione provinciale, un seminario per centocinquanta sindacalisti al quale hanno preso parte docenti universitari e ricercatori. Gli atti del convegno sono in corso di pubblicazione e costituiranno materia di discussione nei prossimi mesi, nelle sedi dei lavoratori.

La convinzione dell'opportunità per i sindacalisti torinesi di guardare di più all'Europa è stata espressa dallo stesso segretario generale della Cisl provinciale, Franco Gheddo, il quale ha sottolineato che per la prima volta il tradizionale seminario ha preso in esame questo argomento con tanta attenzione. «*Per la prima volta ci si è interrogati a fondo sul ruolo e sul significato che l'integrazione europea può avere nella situazione di recessione delle aree forti e nei rapporti più vasti con il mercato e le politiche internazionali*». Anche su questi temi, il sindacato vuole non risultare secondo agli imprenditori.

Il primo argomento all'ordine del giorno era, invece, la deindustrializzazione del Piemonte, un fenomeno la cui intensità e drammaticità può essere misurata persino con pochissime cifre: le decine e decine di migliaia di lavoratori in cassa integrazione a «*zero ore*», la proporzione altissima del ricorso a questo istituto da parte dell'industria regionale, il numero delle aziende in crisi.

Sulle prospettive di questo fenomeno, però, i partecipanti alla «*tre giorni*» della Cisl si sono divisi. Così pure sui mezzi e sui sistemi per tentare di rimediare a questa situazione, che ha riflessi drammatici dal punto di vista sociale. Una parte ha sostenuto la necessità di aiuti prioritariamente ai settori tradizionalmente portanti dell'economia piemontese e torinese (auto, elettronica, chimica). L'altra, invece, ha sottolineato l'opportunità di incentivare tutte quelle iniziative che fanno sviluppare il terziario, il settore dei servizi.

Altra questione presa in esame durante il seminario è stata quella dei riflessi della deindustrializzazione sulla «*organizzazione del territorio*». In sostanza: il processo di trasformazione dell'industria e la crisi «*si sommano ai problemi esistenti e non risolti che dalla concentrazione urbana vanno alla scarsità dei servizi ed alla disgregazione del tessuto e alla emarginazione dei non produttivi*».

Il Comune cercherà una famiglia che adotti la bimba handicappata

Per ora il sindaco sarà tutore della piccina, nata senza gambe e senza braccia - Da un mese affidata ad una comunità cittadina

Con il 1981 oggi si chiude anche l'Anno internazionale dell'handicappato. Per il Comune di Torino si conclude con un bilancio costellato di iniziative, l'ultima delle quali assunta ieri per il mantenimento di una bimba focomelica, i cui genitori hanno rinunciato alla patria potestà.

E' un fatto che desta interesse e, perché no, curiosità e anche perplessità. Interesse per una storia senza precedenti nella vita di un'amministrazione civica e di un bimbo, handicappato, curiosità per la piccola protagonista di questo affidamento: chi è? che età ha? dove si trova? com'è? Perplessità per i genitori della bimba: non se la sono sentita di allevarla, l'hanno lasciata dove è nata, in ospedale. E' una scelta che fa discutere, ma bisogna trovarsi nelle situazioni per poter giudicare.

Di lei si sa soltanto che è proprio piccina, che non ha gambe, né braccia, che da circa un mese è stata affidata a una comunità cittadina. Chi l'ha vista dice che è molto graziosa. Il sindaco, ieri mattina, comunicando la decisione (presa con parere unanime di tutta la giunta e di tutti i capigruppo consiliari) di assumere l'onere per il mantenimento della bimba ha precisato che questo avverrà sino a quando non troverà una nuova famiglia desiderosa di adottarla. Dopo questo invito, si può dire che i cittadini avranno la «possibilità» di mettersi nei panni dei veri genitori della bimba focomelica. Per tutti, infatti, c'è l'opportunità di rendersi disponibili per adottare o prendere in affidamento la piccina.

L'anno dell'handicappato si conclude questa sera

L'anno internazionale dell'handicappato si chiude ufficialmente oggi, ma resterà aperto nei bilanci degli enti locali che più si sono impegnati con i fatti.

«Il nostro impegno — *precisa l'amministrazione civica di Torino* — non può esaurirsi al 31 dicembre. Ci sono iniziative che devono essere completate, altre che continueranno vita natural durante. Il nostro obiettivo è di favorire tutte le forme di inserimento sociale delle persone colpite da handicaps».

Queste alcune delle principali iniziative assunte quest'anno.

Casa. *Assegnati quattro alloggi Iacp, adattati in modo da essere privi di barriere architettoniche, a persone handicappate ospiti in istituti di ricovero. Altrettanto è stato fatto per 17 appartamenti di risulta. Entro l'82 saranno costruiti 376 alloggi senza barriere architettoniche. Sono stati previsti contributi economici per adeguamenti di abitazioni private. Sono stati compiuti interventi di adattamento in edifici pubblici e nella rete stradale (scivoli per accesso ai marciapiedi, 56 aree parcheggio, semafori pedonali acustici).*

Trasporti. *La progettazione della metropolitana leggera non prevede barriere architettoniche. L'Atm ha acquistato un autobus con elevatore. Il servizio taxi è usufruito da 949 cittadini handicappati. E' stato completato il progetto di un'automobile che permetta di accedervi e guidarla con la carrozzella.*

Lavoro. *Comune e Provincia hanno assunto, con apposito concorso riservato, 30 e 18 handicappati psichici. Presso i centri di formazione professionale sono stati avviati corsi per la preparazione di 110 ultraquattordicenni.*

Istruzione. *230 bimbi inseriti nelle scuole materne, 600 nelle elementari, 360 nelle medie inferiori. Per i non vedenti sono in funzione un centro di documentazione e una nastroteca presso la Biblioteca civica.*

Sport. *E' in allestimento una serie di attività sportive (agonistiche e non) per handicappati. Si svolgeranno presso il Palazzo a Vela, che ospita già i campionati per i paraplegici. Una specifica commissione promuove e coordina iniziative apposite.*

Assistenza e sanità. *Ci sono sei centri di riabilitazione per neurolesi e audiolesi nella città, un'équipe di neuropsichiatria infantile per ogni quartiere. Previste le aperture di comunità alloggio, centri diurni, affidamenti temporanei, assistenza domiciliare per evitare il ricovero in istituto.*

(continua)

SE NE VA IL 1981 PER L'ECONOMIA SOLTANTO IL '75 E' STATO PEGGIORE

Il risultato negativo dovuto soprattutto all'industria automobilistica - Lo studio è dell'Unione delle Camere di commercio - Reggono ancora abbigliamento e settore alimentare

CODE ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Nel dopoguerra, per l'economia piemontese soltanto un anno è stato peggiore di quello che si chiude alle 24 di stanotte: il 1975. Allora, la produzione di ricchezza fece registrare un calo del 5 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti. Questo 1981, invece, dovrebbe chiudersi con una perdita reale del 2 per cento. La previsione è dell'Unione delle camere di commercio piemontesi.

Il risultato negativo è dovuto principalmente all'industria regionale. E, in particolare, all'industria automobilistica, al cui andamento, qui, sono legate strettamente le sorti di tante imprese anche di altri settori. Il crollo del mercato internazionale dell'auto, quindi, ha provocato una forte riduzione di lavoro e perciò di produzione, non compensata.

Ad accentuare la perdita del prodotto è stata anche la flessione della domanda interna, più marcata quella dei beni di consumo durevoli, più lieve quella dei beni di consumo immediato. La stessa Unione camere piemontese, infatti, fa osservare che, per esempio, il ramo dell'abbigliamento e quello alimentare stanno reggendo abbastanza bene.

Comunque, le conseguenze più drammatiche del peggioramento dell'economia anche in Piemonte si sono avute sull'occupazione: il 1981 si chiude con una diminuzione degli occupati di 55 mila unità e con l'aumento di trentaseimila disoccupati. Oggi, infatti, si stima che in regione gli occupati siano un milione e 873 mila (l'anno scorso erano un milione e 928 mila) e i disoccupati 143 mila (alla fine del 1980 se ne contavano 107 mila).

L'Unione delle camere di commercio rileva che il calo del numero dei lavoratori si è avuto sia nell'agricoltura, dove gli occupati sono diminuiti di ventinovemila unità, sia nell'industria, che ha fatto registrare un calo di 32 mila unità. Gli occupati nel terziario, invece, sono cresciuti di cinquemila unità, grazie soprattutto alla pubblica amministrazione.

Risultato finale? *«Ora il tasso di disoccupazione, in Piemonte, è del sette per cento; ma bisogna tenere conto anche dei 195 mila occupati a tempo ridotto, di cui 98 mila a zero ore, che, ovviamente, sottostimano, nel senso di farla apparire meno cruda, la realtà»*, della perdita di posto di lavoro.

Nel palazzo di via San Francesco da Paola, sede della Camera di Commercio di Torino, però, si guarda al futuro con un po' più di fiducia. La giustificazione: *«Le previsioni lasciano sperare in una modesta ripresa della congiuntura almeno per la seconda metà del 1982. Infatti, il clima di opinione ricavato dalle indagini campionarie è leggermente migliorato negli ultimi mesi nei riguardi dell'attività produttiva e delle vendite all'estero. E' invece stazionario l'aspetto della domanda interna»*.

Oltre ad un certo rilancio delle vendite sui mercati stranieri, nonostante la difficile situazione della stessa economia internazionale, un altro elemento che fa sperare in un miglioramento si deve alla considerazione che è vicina *«la conclusione del ciclo negativo delle scorte dei prodotti finiti e perciò l'esaurimento del loro effetto frenante sul sistema produttivo»*.

Purtroppo non sono confortanti, invece, le previsioni sull'occupazione, almeno nel settore industriale, dove *«il sistema reagisce alla crisi con sforzi tendenti a recuperare in termini di produttività per addetto, il che significa, in una fase di stagnazione o recessione produttiva, un radicale ridimensionamento dell'occupazione»*.

E, secondo sempre l'Unioncamere piemontese, tutto lascia pensare che questa tendenza si manterrà per l'intero arco degli Anni Ottanta. Il commento: *«Per fronteggiarla efficacemente si rendono necessari interventi di politica economica nel campo della qualificazione e della mobilità del lavoro, nonché di programmazione dello sviluppo delle attività del terziario, volte a fornire servizi alle imprese, cioè dei soli settori che permettono sviluppi occupazionali»*.

Rodolfo Bosio

Laici e progressisti hanno vinto a scuola

I primi commenti al voto dei genitori - Alto numero di schede bianche - Si chiede la riforma degli organi collegiali - L'impegno dell'area cattolica

Il consiglio scolastico provinciale è un parlamentino della scuola senza poteri. Per questo motivo ha risentito in passato più degli altri organi collegiali (distretti e consigli di circolo e d'istituto) della crisi di partecipazione delle sue varie componenti. Tuttavia, in sede elettorale, è rimasto l'«indicatore» più significativo (per l'omogeneità del voto) delle tendenze dell'area esterna alla scuola (i genitori) sulle problematiche di carattere pedagogico e culturale che rappresentano la «base di discussione» per la riforma dell'istruzione in Italia, elementare e di secondo grado, annunciata per il 1982 dal ministro Bodrato.

Ecco perché, in particolare, il voto dei genitori per il consiglio scolastico provinciale, ha assunto, anche questa volta, un particolare rilievo, malgrado la partecipazione al voto sia stata ancora, anche se di poco, inferiore alle precedenti elezioni: 38,8 per cento contro il 41,91 per cento del 1977.

Questo 38,8 per cento (262.829 votanti) ha comunque espresso il successo della lista delle sinistre (cattolici di sinistra, socialisti e comunisti presentatisi con il motto «Per una scuola pubblica rinnovata) che ha ottenuto il trenta per cento dei voti. A fronte, si è registrata la flessione della lista cattolica «Presenza cristiana e partecipazione responsabile». Tra i genitori c'è stato quindi il sorpasso della lista «unitaria» che si tradurrà in una diversa distribuzione dei seggi rispetto alla scadenza precedente: 3 seggi alle sinistre (uno in più), due ai cattolici che, avendo perso tredicimila voti, passeranno da tre a due seggi, mentre i laico-liberali manterranno i loro due seggi. Ultimo, e significativo, elemento su cui riflettere: il 24 per cento di schede bianche e nulle. Un partito del dissenso, dell'«io voto, ma non sto con nessuno», o il segnale di un meccanismo elettorale macchinoso (ed inefficiente) che ha punito la disinformazione?

I primi commenti delle forze promotrici delle liste al voto dei genitori sono improntati alla prudenza. Le sinistre sottolineano il successo di una lista concepita come espressione dell'unità di forze di diversa ispirazione ideologica come Cogidas, Cgd, Acli e le organizzazioni sindacali confederali.

Cassia, del Coordinamento genitori democratici, dice: *«A Milano, dove si è presentata divisa alle elezioni, l'area progressista non ha ottenuto i nostri risultati. Questo è da sottolineare: che a Torino le forze laiche e progressiste siano andate avanti insieme. Per quasi tutti i distretti, poi, l'aumento di voti sembra sia stato ancora più netto. Ma adesso dobbiamo guardare avanti: considerare che la democrazia funziona meglio se può essere alla portata di tutti. Si deve arrivare a una rapida approvazione della legge di riforma degli organi collegiali che semplifichi il meccanismo di voto. Quattro schede sono troppe: a maggior ragione se manca l'informazione, se nei seggi non vengono neppure affisse, com'è accaduto, le liste dei candidati»*.

Continua Cassia: *«Così ci spieghiamo l'alto numero di schede bianche e nulle. Nello stesso tempo è bene sottolineare che la partecipazione al voto è stata ancora significativa. Per questo chiediamo che non siano elusi i propositi di rinnovamento»*.

Chiosso, per l'area cattolica, è di questo avviso: *«Il risultato elettorale dimostra una presenza attiva dei genitori dell'area cattolica, che vogliono impegnarsi per una scuola educativa e non solo trasmettitrice di nozioni. Rispetto alla consultazione del 1977, a fronte di una lieve flessione della lista cattolica, sta un evidente travaso di voti dalla lista laico-liberale a quella dei laici-progressisti»*.

Conclude Chiosso: *«L'impegno a favore del rinnovamento della scuola pubblica ha costituito un motivo di aggregazione particolarmente efficace in un momento di evidente crisi del nostro sistema educativo. Va però esaminato con attenzione il fenomeno dell'elevato numero di schede bianche e nulle»*.

La terza area si ritiene soddisfatta del proprio risultato elettorale. Calfa, dell'Associazione scuola libera, dice: *«Sono state recepite le istanze dell'area laica. Che sono istanze di libertà d'insegnamento e apprendimento, di qualificazione della scuola rispetto all'obiettivo di una formazione culturale valida, che sviluppi nei giovani capacità critiche autonome»*.

La penna-pistola serviva all'evasione dei terroristi

Il giovane arrestato a Villar Focchiardo fabbricava armi micidiali alla 007 - Aveva procurato a Prima linea le pistole per la rapina di Strambino dove una guardia giurata fu uccisa

Dovevano servire per far evadere i terroristi di Prima linea in carcere le penne-pistola sequestrate dai carabinieri all'armiere di Prima linea arrestato il 16 dicembre scorso. I militari che conducono le indagini hanno tenuto segreto sino a ieri il fermo di Ali Guglielminotti, 25 anni, preso a Villar Focchiardo dove era anche nato. Nel frattempo i carabinieri hanno compiuto accuratissime perquisizioni in tutte le prigioni italiane, in particolare quelle di massima sicurezza dove è rinchiusa la maggior parte dei terroristi di Prima linea e delle Br. Le penne-pistola se fossero state introdotte in carcere avrebbero consentito una rivolta in massa come avvenne all'Asinara.

Le indagini hanno inoltre tentato di verificare, prima che all'interno dell'organizzazione sovversiva ci si accorgesse della cattura del Guglielminotti, quali vie seguivano le armi per giungere ai killer di Prima linea uscendo dal laboratorio. E' questo un punto su cui gli uomini dell'Arma rifiutano categoricamente di scendere in particolari trincerandosi dietro la frase di rito: «Le indagini sono ancora in corso».

Ali Guglielminotti è risultato essere di professione armaiolo, aveva quindi allestito a casa sua una officina alla luce del sole, una vera e propria fabbrichetta. Di giorno lavorava come artigiano per alcune imprese che gli affidavano lavori accurati e di notte preparava le armi da consegnare ai «commandos» di Pl. Nel momento in cui i carabinieri sono arrivati a lui, dopo due anni di indagini (lo spunto è stato fornito dal fatto di aver saputo che tra i terroristi c'era uno con nome di battaglia «Mastro»), nel deposito c'erano, oltre alle munizioni, parecchie parti di armi da guerra — mitra Sten.

Come fossero usciti da un film di 007 questi marchingegni sono del tutto uguali ad una penna a sfera con tanto di linguetta metallica per fermaglio; la differenza, hanno constatato i militari sottoponendole a perizia, consiste nel fatto che premendo il fermaglio parte un colpo calibro 22. L'arma poteva essere utilizzata, se introdotta tra i militanti del partito armato, per omicidi commessi in pieno giorno tra la folla, per l'estrema difesa di un terrorista già catturato, oppure per essere utilizzata in qualche modo nelle prigioni di massima sicurezza.

Ali Guglielminotti, che non si è proclamato prigioniero politico, è stato arrestato per detenzione abusiva di armi e munizioni e per gravi indizi di partecipazione a banda armata e associazione sovversiva. Secondo i carabinieri al «Mastro» armaiolo di Pl stava per arrivare una partita di mitragliette e un fucile Mauser di precisione.

Il clima mite scioglie il ghiaccio in città Ma in montagna tamponamenti

Attenti alle strade la notte di Capodanno - I consigli della «stradale»

Freddo polare in questi giorni in città. Con le frequenti nevicate ci ha accompagnati anche una temperatura molto bassa che ha costretto amministratori di stabili e aziende a regolare gli impianti di riscaldamento in modo da evitare che il freddo si facesse, negli appartamenti e negli uffici, insopportabile.

Come si presenta l'anno nuovo, quanto a temperatura? Porterà gli stessi rigori dei giorni passati? Sembra di no. Già da oggi la situazione pare nettamente migliorata.

L'ufficio meteorologico di Caselle comunica che la temperatura della notte, relativamente alla stagione, è stata eccezionalmente mite.

La media ha oscillato sui cinque gradi, solo al mattino il termomentro è sceso a più uno.

Il clima più mite ha favorito lo sciogliersi della neve in città. Questa mattina, con il passaggio delle macchine, lo strato che rischiava di trasformarsi in ghiaccio è stato triturato e ridotto nella classica poltiglia. In collina tuttavia sono rimaste sulle strade più alte pericolose placche per chi viaggia in macchina.

Situazione ben diversa in montagna dove questa notte ci sono stati una serie di tamponamenti con relative uscite di strada sulle rampe di Gravere in Val Susa.

Molte auto che non avevano messo le catene fidando sulla fine nevicata e sul passaggio degli spartineve si sono ritrovate in un groviglio che ha bloccato per tre ore la circolazione verso il Monginevro.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco da Torino per districare e recuperare le auto. La polizia stradale ricorda che, a partire dalla mezzanotte sino alle 24 del 3 gennaio, è vietata la circolazione agli automezzi superiori alle 35 tonnellate da Susa sino a Claviere e Bardonecchia.

Il provvedimento è stato preso per garantire la sicurezza della circolazione nel periodo di maggior afflusso turistico. La polizia stradale fa obbligo di catene da Perosa Argentina per chi si reca al Sestriere e per chi viaggia nelle valli laterali della Valle d'Aosta.

CHE BELLO ANDARE IN BICI SUL LAGO GELATO

E' arrivata la neve, scatta l'operazione «Alpi del sole»

ANCHE LE «COLLINETTE» DEL PARCO DIVENTANO PISTE DA SLITTA (FOTO SERGIO SOLAVAGGIONE)

E' arrivata la neve, scatta l'operazione «Le Alpi del sole». Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta si uniscono per rilanciare l'immagine delle loro località di soggiorno invernale. L'obiettivo è quello di recuperare al turismo duramente colpito dalla non fortunata stagione invernale '80-'81 le quote di mercato inevitabilmente perse soprattutto a causa della mancanza di neve.

Perciò saranno compiute azioni sperimentali di mercato verso molti Paesi europei e non. E' un immenso sforzo pubblicitario che quest'anno guarda con grandi speranze alla Germania. L'accordo, firmato un mese fa a Milano dagli assessori al turismo delle tre Regioni, diventa realtà proprio in questi giorni. Il Piemonte ha scelto alcuni nomi di località turistiche che guideranno il lento e faticoso cammino di risalita nella riconquista di «clienti».

«Abbiamo — dice l'assessore Michele Moretti — le Alpi più belle, gli impianti di risalita più moderni, le attrezzature più moderne e siamo decisi a giocare tutte le carte possibili per ridare lustro al nostro turismo. Da soli non saremmo stati in grado di affrontare la spesa necessaria per un lancio di queste dimensioni. Di qui la necessità di trovare collegamenti con le altre Regioni».

Contemporaneamente partirà un'altra campagna pubblicitaria sull'onda di quelle che da anni cadenzano il variar delle stagioni con la sigla «Orizzonte Piemonte». Due i canali di diffusione: enormi manifesti o messaggi su quotidiani e riviste. Tema dominante quest'anno le attività alternative offerte dalla montagna oltre allo sci. Una boccata d'ossigeno per le 83 stazioni turistiche invernali del Piemonte.

Un aereo per la Spagna

Scatta sabato 2 gennaio il ponte aereo tra Torino e la Spagna. Con tre voli settimanali di andata e ritorno la Spagna è adesso più vicina a Torino. Sono stati necessari mesi e mesi di trattative con l'Alitalia, indagini di mercato e innumerevoli pressioni del presidente della Regione Ezio Enrietti e dell'assessore ai trasporti Giuseppe Cerutti sul governo. Finalmente dopo tante promesse si parte.

Il volo è previsto ogni mercoledì, giovedì e sabato alle 12,30 dall'aeroporto di Caselle con arrivo alle 14 allo scalo di Barcellona. Lo stesso aereo, un DC 9, ripartirà da Barcellona alle 14,50 per raggiungere Torino alle 16,10. Al primo viaggio, sabato prossimo, partecipano insieme al presidente della Regione, autorità comunali, provinciali e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

(continua)

UNA SUPERTASSA SALATA CONGUAGLIO DI 100 MILA PER IL RISCALDAMENTO?

E' l'Iva sul gasolio, aumentata dall'8 al 15 per cento secondo una disposizione ministeriale
Gli utenti dovranno pagare differenze che variano da 50 a 100 mila - Protesta del Sunia

Il 1982 comincia male. A Torino coloro che si servono del gasolio per il riscaldamento dovranno pagare — lira più lira meno — 20 miliardi per conguagli sulla tassa Iva. I soldi devono essere raccolti entro i primi giorni di gennaio. Le bollette per il riscaldamento sono già state spedite e sono «salate». Ogni famiglia, oltre alla rata «normale», si trova il totale maggiorato da un minimo di 50 a un massimo di 100 mila lire. Che cosa è successo? La «colpa» sarebbe di una legge del 30 dicembre 1980 entrata in vigore il giorno dopo, che dava disposizioni in materia fiscale per i prodotti petroliferi. Il linguaggio burocratico è sempre abbastanza contorto al punto da avere bisogno quasi sempre di «interpretazioni».

E infatti il 17 aprile 1981 (con circolare 14, protocollo 330342) l'allora ministro delle Finanze Reviglio precisava che la tassa Iva per le forniture di gasolio era dell'otto per cento. I commercianti hanno adeguato le loro tabelle.

Però, cambiato ministro, è cambiata anche l'interpretazione della legge. La circolare 31 (protocollo 333154) del ministro Formica spedita l'altro ieri ha detto che non è vero niente. La tassa da pagare è del 15 per cento.

Le compagnie devono correre ai ripari e aggiungere il 7 per cento di differenza fra quello che è stato pagato e quello che si sarebbe dovuto pagare. E in fretta, prima di finire sul libro degli evasori.

Il Sunia ha già preso posizione per una situazione che viene definita assurda e che per la verità è al limite dell'incredibile. Giorgio Gatti, presidente dell'Assopetroli, è ancora più esplicito. «*I commercianti petrolieri della nostra città* — dice — *se lo domandavano da tempo: "Babbo Natale avrà portato un vocabolario di italiano al ministro delle Finanze?". C'è un cambio della guardia al vertice di un dicastero e cambiano anche le leggi perché le parole non devono avere lo stesso significato per tutti*».

Chi l'anno scorso pagava il «caldo» 2000 lire il metro cubo dovrà aggiungere 70 lire per ogni metro cubo consumato nel periodo fra gennaio e aprile quando sono stati spenti i riscaldamenti. Per un alloggio di 200 metri cubi significano 14 mila lire: per uno di 300 21 mila lire.

Questo inverno le tariffe sono state ritoccate. Un metro cubo di caldo costa 2500 lire, ma l'utente dovrà aggiungere 175 lire per ogni unità di consumo fra ottobre e il 31 dicembre. Per lo stesso alloggio di 200 metri cubi la maggiorazione è di 35 mila lire: per uno un po' più grande di 300 metri cubi l'adeguamento tocca le 52 mila lire.

Di conseguenza a gennaio le famiglie per i soli conguagli si troveranno con arretrati da pagare di 41 mila lire per appartamenti da 200 metri cubi e di 75 mila lire per quelli da 300. Il che rappresenta non pochi spiccioli.

Ma per il futuro ci sono nuovi aumenti in arrivo. Questa volta riguardano il gasolio come prodotto. Il 18 dicembre è stata approvata l'intesa secondo la quale il prezzo non verrà più stabilito come avveniva per il passato dal Comitato interministeriale prezzi, ma dalle società petrolifere «*sotto il controllo del Cip*». Differenza non di poco conto. Le aziende infatti hanno sempre sostenuto che gli aumenti (compreso l'ultimo della fine di ottobre del 7 per cento) erano inadeguati e hanno chiesto aggiornamenti delle tariffe.

Il greggio non ha subito rincari e continua a essere venduto a 32-34 dollari il barile. Tuttavia ciò che incide sul prezzo sarebbero le operazioni per raffinarlo, lo stoccaggio, la tassa sull'importazione. Con l'ultimo rincaro il gasolio è passato dalle 343,30 lire al litro alle 367 lire più l'Iva superando la soglia delle 400 lire. I petrolieri reclamano un altro «ritocco» di 40-50 lire.

Con le tariffe attualmente in vigore un alloggio di 250-300 metri cubi pari a una superficie di 80-100 metri quadrati che consuma 1800 litri di gasolio costerebbe per essere riscaldato 575 mila lire. Cui si devono aggiungere una media di 150 mila lire per tutte le altre «voci» relative alla conduzione dell'impianto: energia, manutenzione, fuochista, ammortamento, quota amministratore. Si sfiora già il milione.

Se le richieste dei petrolieri dovessero essere accettate per lo stesso appartamento si spenderà 80 mila lire in più. Un'altra fetta di stipendio che se ne va.

L'aumento dei prezzi si mangia i risparmi accumulati fino a oggi. L'Unione consumatori ha calcolato che nel periodo gennaio-ottobre 1981 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente c'è stata una diminuzione dell'1,8 per cento dei consumi di benzina. Il rapporto fra il solo mese di ottobre '81 con l'ottobre '80 si chiude con un utile del 7,9 per cento.

Per il gasolio da riscaldamento fra il 1980 e il 1981 (fino a ottobre) c'è stato un risparmio dell'11,8 per cento. La diminuzione dei consumi di prodotti petroliferi in generale fra quest'anno e l'anno scorso ha toccato il 26 per cento. I raffronti con il solo mese di ottobre parlano di un —42 per cento.

Lorenzo Del Boc

Ripristinate fasce orarie per termosifoni

La notizia è di oggi: non è più possibile tenere accesi gli impianti di riscaldamento senza limitazioni di orario: sono stati infatti ripristinati, a partire da oggi e fino al 15 aprile prossimo, i limiti per l'accensione dei termosifoni che erano scaduti il 15 aprile scorso e che non erano stati rinnovati.

Con la pubblicazione della relativa legge sulla «Gazzetta Ufficiale», avvenuta ieri, vengono così confermati la suddivisione in cinque zone dei comuni italiani e, per ciascuna di queste, il periodo e l'orario massimo

(Segue da pagina 7)

Cristianamente è mancata

Emilia Artaz ved. Pavarino

anni 82

Addolorati lo annunciano i figli Paolo e Carlo con la moglie Franca, la nipote Laura, i consuoceri Osvalda e Romolo Re, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 alle ore 14,30 ad Alpignano, via Piemonte 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 30 dicembre 1981.

La Direzione della 1ª Zona SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - Dirigenti e personale tutto partecipano al dolore del rag. Carlo Pavarino per la scomparsa della madre

Giuseppina Artaz ved. Pavarino

— Torino, 31 dicembre 1981.

Carluccio Edda Simona piangono addolorati la scomparsa della cara zia EMILIA.

Partecipano al dolore di Paolo e famiglia gli amici e colleghi:
Mariella Agnese
Floriana Audisio
Piero Ballocco
Umberto Barbieri
Franca Bey
Maria Bodrero
Lidia Bosa
Marisa Burzio
Marinella Bruno
Rita Bruno
Dario Cassina
Mariarosa Ceppi
Mariagrazia Chianale
Laura Colpo
Giuseppe Coppola
Franco Cordera
Mariapia Cellura
Marilena Dell'Asta
Enrico Di Loreto
Salvatore Dimiscio
Rinalda Ercole
Luciano Franzoso
Marcello Frittoli
Francesco Garbiglia
Luigi Gasparri
Silvana Germena
Annamaria Giachino
Sergio Giberti
Rita Gilli
Bernardino Grasso
Lilla Grill
Menotti Leanza
Adriano Levizzari
Lodovico Limone
Graziella Maina
Gianfranco Massucco
Francesco Mazzara
Giuseppe Monterosso
Angelo Moscato
Bruno Musso
Concillato Nudo
Nuccia Occhino
Vella Patrizi
Claretta Pavanati
Mariateresa Piatti
Eugenio Piovano
Armando Polastri
Francesca Rosso
Mariacarla Sburlati
Maria Sobrino
Giuseppe Tarò
Bruna Vagliengo
Todaro Vassallo
Rosanna Vignolo

Dopo lungo soffrire è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiola Vinea Sottile

Ne dànno l'annuncio il marito ing. Luigi Umberto, la figlia Margherita col marito Cosimo Rivetti e l'adorato piccolo Tommaso, il fratello Gaetano Manca con Ilde; la sorella Carmen Bucar col marito Vekoslav e il figlio Lenart e famiglia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8,45 nella Parrocchia Ss. Angeli Custodi, indi la cara salma proseguirà per Lanzo Torinese.
— Torino, 31 dicembre 1981.

Cipri, Andrea, Francesca, Antonio, Aura prendono parte al grande dolore di Umberto e Nanù.

Allori Adele e Andrea, Marco e Maddalena sono affettuosamente vicini a zio Gay e zia Ilde.

I cognati Clara Wanda e Nico si associano al dolore di Gay e Ilde.

Partecipa al dolore la famiglia Bogetti.

I Condomini e l'Amministratore dello stabile di corso Montevecchio partecipano al dolore della famiglia Vinea.

E' cristianamente mancato

Michele Caretto

Cavaliere di Vittorio Veneto
Pluridecorato del Reggimento Marina San Marco
Maestro del lavoro
Stella al merito del lavoro
di anni 86

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio i figli Pier Giuseppe con Pia e Giulia, Ileana con Fausto, Angela e Paola, la sorella Maria e famiglia, nipoti, cognati e parenti tutti.
— Torino, 29 dicembre 1981.

La famiglia Vigo ricorda con riconoscenza e rimpianto il fedele collaboratore e amico signor

Michele Caretto

e partecipa addolorata al lutto dei familiari.
— Torino, 31 dicembre 1981.

La Ditta Autoindustriale Vigo lutto si inchina alla memoria del suo prezioso collaboratore signor

Michele Caretto

Maestro del lavoro
— Torino, 31 dicembre 1981.

L'Associazione Marinai partecipa alla scomparsa del suo ex Presidente.

La Michelin Italiana S.p.A. partecipa al dolore del dott. Pier Giuseppe Caretto, suo dirigente, per la scomparsa del padre signor

Michele Caretto

Maestro del lavoro
Cavaliere di Vittorio Veneto
— Torino, 30 dicembre 1981.

Aldo Cogolo partecipa commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

Mario Martinengo

— Udine, 31 dicembre 1981.

Enrica, Luisa, Bruno e Franco Borio partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Mario Martinengo

— Asti, 30 dicembre 1981.

L'Unione Nazionale Commercio Pelli Grezze partecipa la repentina scomparsa, avvenuta ad Asti, del presidente

COMM. RAG.

Mario Martinengo

Il Consiglio direttivo, anche a nome dei colleghi tutti e dei collaboratori prende viva parte al grave lutto della famiglia e rimpiange l'indimenticabile presidente nazionale della categoria, rammentandone le sue doti e qualità umane che facevano di lui un impareggiabile amico.
— Milano, 29 dicembre 1981.

L'Union Européenne des Negociants en Cuirs et Peaux Bruts partecipa la scomparsa del suo vicepresidente

Mario Martinengo

— Paris, 29 dicembre 1981.

Giovanni e Mario Bocchino prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

COMM. RAG.

Mario Martinengo

— Alba, 30 dicembre 1981.

La Ditta Comar partecipa al dolore della famiglia Martinengo.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Sanremo partecipa alla dipartita del proprio Commissario di Sconto

dott. Vincenzo Badino

e si unisce al dolore della famiglia.
— Sanremo, 30 dicembre 1981.

Il Condominio Bristol partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia del

NOTAIO

Vincenzo Badino

— Sanremo, 30 dicembre 1981.

Partecipano al lutto:
dott. Andrea Rovere
dott. Giuseppe Rovere e famiglia.

Edera Vaglio Berrè con Gianna e Alberto, Gabriella e Cicci, Margherita, Alessandro, Paola, Luigi, partecipa al dolore di Graziella e famiglia per la perdita del

NOTAIO

Vincenzo Badino

— Torino, 31 dicembre 1981.

Estella Vergnano con Armando, Marisa e figli partecipa al dolore di Carla, Clara e Alberto per la perdita del caro cugino

Dino Brosio

— Torino, 30 dicembre 1981.

Il prof. Enrico Gustarelli partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Edoardo Brosio

Presidente della Cioccolato Feletti S.p.A.
— Milano, 29 dicembre 1981.

La Anfossso S.p.A. Industria Grafica prende parte al lutto della Società Feletti per la perdita del Presidente

comm. Edoardo Brosio

— Torino, 30 dicembre 1981.

Maria Teresa Arduino piange commossa la scomparsa improvvisa del suo maestro signor

Edoardo Brosio

— Pont Saint Martin, 30 dicembre 1981.

Il giorno 29 c.m. è mancata ad Imperia

Maria Incaminato ved. Bovetti

Lo annunciano con dolore i figli Angiolina, Giuseppe, Agostino, nuore, genero, nipoti, cugini. I funerali si svolgeranno giovedì 31 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di Cristo Re di Imperia. La presente valga per partecipazione e ringraziamento.
— Imperia, 31 dicembre 1981.

La famiglia Gindro partecipa al grande dolore delle famiglie Bovetti e Coriana.

Gli Amici di Maria Teresa partecipano commossi.

La famiglia Matta partecipa al dolore della famiglia Cerlana.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Morelli

Cavaliere Vittorio Veneto
ex artigiano scalpellino

Addolorati lo annunciano: i figli, nuore, nipoti, sorella, cognati e parenti. Funerali giovedì 31 alle ore 14,45 da via Renato Martorelli 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1981.

Coniugi Pertollio e Vanoli prendono parte al dolore della famiglia Morelli.

Annamaria e mamma partecipano commosse al dolore di Carlo e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Cravero

Ne dànno il triste annuncio, la moglie, i figli Maria Luisa, Emma, Francesca e Vittorio con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dottor Bracchino per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 31 dicembre 1981.

Le famiglie Cardis, Savio, Fantozzi e Nicoletta Giusti partecipano al dolore della famiglia Cravero.

Cesira, Francesco e Vittorio affettuosamente ricordano il caro PINO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Boffa ved. Pia

Addolorati l'annunciano i figli Renato e Fernando, le nuore Luciana e Graziella, la sorella Giuseppina e nipoti, l'affezionata Gabriella Belocco. Un particolare ringraziamento al dott. Guastalla per le amorevoli cure. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Sant'Alfonso. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 dicembre 1981.

Mariuccia Pia
Carlo Pinuccia Pia e figli
partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Fantino

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Rita, la figlia Annamaria con il marito Severino ed i nipoti Patrizia e Simona, il fratello Mario, le sorelle Paola ed Evelina con rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2-1-1982 alle ore 10,15 ospedale Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 dicembre 1981.

Le famiglie Bettin partecipano al dolore di Anna e della mamma per la scomparsa del caro

Ugo Fantino

— Torino, 31 dicembre 1981.

Il Padre Arcivescovo di Torino con il Presbiterio Diocesano e con particolare affetto i Preti della Vicaria zonale di Moncalieri, la Comunità parrocchiale, unitamente al fratello, alle sorelle e ai nipoti, annunciano con dolore nella speranza cristiana il natale alla vita eterna di

don Nicolao Cuniberti

Oblato benedettino
da 37 anni arciprete di Revigliasco

avvenuto il 30 dicembre 1981. La liturgia eucaristica di suffragio e di commiato sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Revigliasco sabato 2 gennaio 1982 alle ore 10,30. Un ringraziamento particolare per il dottor Isidoro Armellino che lo ha sempre fraternamente assistito.
— Revigliasco, 30 dicembre 1981.

Ricordano con profondo rimpianto il caro maestro spirituale

don Nicolao Cuniberti

gli amici Brandizzesi:
Loris Bressan
Vittorio Cena
Dario Curta
Enrico Dassetto
Giuseppe Ellena
Pietro Ellena
Domenico Fiore
Giuseppe Fiorito
Emilio Franco
Giovanni Matta
Giuseppe Meneghini
Pietro Ostellino
Sergio Zaniovello
e il loro parroco don Luigi Manassero.
— Brandizzo, 30 dicembre 1981.

Silenziosamente come è vissuta ci ha lasciati

Evelina Viano in Armeni

Inconsolabili la piangono il marito Ernesto, la mamma, il fratello Gino con la moglie Enrica, la sorella Mariuccia col marito Andrea, i nipoti: Simonetta, Elisabetta e Federico, zii, cugini, parenti tutti. La salma sarà benedetta oggi 31 ore 15,30 Ospedale San Vincenzo (strada San Vincenzo, 49).
— Torino, 29 dicembre 1981.

Giuseppe, Lina, Mariangela Casetta con rimpianto partecipano al dolore per la scomparsa della cara EVELINA.

Le famiglie: Moretti, Nanni, Cantoni, Irudal, Giappichelli, Ascoli prendono parte al dolore della nipote e cugina Mariuccia per la perdita della sorella EVELINA.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Gerbella

Affranti lo partecipano la moglie Iva, il figlio Roberto con la moglie Maria Teresa Ferrero e l'adorato nipote Carlo, cognato, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Viglino per le premurose ed amorevoli cure prestate. Il testo sarà ripetuto sabato mattina con ora funerale.
— Torino, 30 dicembre 1981.

Visconti Francesco, Graziella e Manuela sono vicini a Roberto e Maria Teresa per la dolorosa dipartita del caro papà GIACOMO.

Evelina Ferrero Varetto partecipa al dolore.

Cristianamente è mancato

Max Celesia

A funerali avvenuti lo annunciano famigliari e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1981.

Collaboratori della ditta Celesia addolorati partecipano al lutto.

E' mancata

Maria Boggetto vedova Savant

L'annunciano il figlio, la nuora con Mariafranca, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cafasse giovedì 31 corrente mese ore 16 in parrocchia.
— Torino, 30 dicembre 1981.

Serenamente è mancata

Teresa Molso ved. Amerio

La piangono il figlio Carlo con la moglie Dada e figlia Paola, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Benedizione sabato ore 9,15 via Palmieri 23; funerali ore 10,30 nella parrocchia di Tutto.
— Torino, 30 dicembre 1981.

Partecipano affettuosamente il figlioccio Flavio Cerrano con papà e mamma.

I suoceri Pisoni e cognati partecipano al dolore di Carlo.

Improvvisamente è mancato il

CONTE

Emilio Arnaldi di Balme

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Luisetta Imoda con i figli Enrico, Clelia, Anna e Luigi; i fratelli Maria Luisa e Guido; i nipoli Carlo, Enrico e Consuelo. I funerali avranno luogo giovedì 31 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Revigliasco.
— Torino, 30 dicembre 1981.

Partecipano profondamente al dolore di Luisetta e dei figli: Clelia e Luigino Imoda, i cognati: Giorgio e Anna e figlie, Franco S. J., Mita e Gigi e figli, Paolo di Galiese.

Antonietta Destefanis Palazzo partecipa al dolore dei famigliari.

Il figlioccio Emilio Berta e famiglia partecipano al dolore.

I colleghi della Direzione Consulenze Legale e Contenzioso dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia del

dott. Emilio Arnaldi di Balme

Roberto Audisio
Valdo Azzoni
Emilio Balocco
Rosalia Barello
Elena Braro
Adalgisa Buttarelli
Mario Caniati
Agnese Carrarini
Antonio Cela
Maria Pia Ciccu
Ivana Ciocca
Giuseppina Colabella
Giovanni Comoglio
Sergio Eugenio
Angela Gandolfo
Franco Gramaglia
Rosanna Grandinetti
Secondo Icardi
Franco Lo Valere
Davide Maero
Franco Martoglio
Giovanni Matera Gessa
Maria Aurora Mattiazzi
Oreste Megaro
Gianna Meneghini
Giacomo Parodi
Giuseppe Peracchietti
Silvana Pianaro
Carlo Pizzorno
Secondo Rossotto
Franco Salja
Rosalba Seren Bernardone
Pompeo Tomaselli
Carlo Torchio
Paola Valezano.
— Torino, 30 dicembre 1981.

I Colleghi degli Uffici Legali del Credito Fondiario e delle Opere Pubbliche partecipano al lutto per la perdita del caro amico EMILIO.
— Torino, 30 dicembre 1981.

Carlo e Ila, Marco e Franca angosciati affettuosamente piangono il caro EMILIO.

Alberto, Carlo, Enrico costernati partecipano al dolore per la perdita del caro EMILIO.

Nico ed Enrica sono vicini a Luisetta e figli per la scomparsa del caro EMILIO.

Franco e Delia Mazzarino partecipano con profonda commozione al grande dolore per la scomparsa del caro EMILIO.

Francesco e Lucetta Morino
Franco e Marisa Paganelli
partecipano al grande dolore di Maria Luisa e dei familiari.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Emilio Arnaldi di Balme

funzionario dell'Istituto
— Torino, 30 dicembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia Arnaldi i colleghi del Servizio Fidi - Crediti Speciali:
Gabriele Bolognesi
Giovanni Braida
Fabrizio Campolattaro
Antonio Cravero
Giancarlo Fassano
Bruno Gagliardi
Sergio Guaschino
Elisa Molinari
Luigi Oberto
Giuseppe Piazza
Piergiuseppe Piocinini
Vittorio Ugona.

Profondamente colpite per l'immatura scomparsa del

dott. Emilio Arnaldi di Balme

partecipano commosse al lutto le famiglie Barbieralo, Caldana, Casetta, Caveri, Conti-Francione, Contrucci, Cracchi, Falcone, Favario, Gelati, Moreno, Moschetti, Sciacca, Tubino, Valente, Vela.
— Torino, 30 dicembre 1981.

Daddo, Adriana e Jane Astore partecipano con viva commozione ed infinito rimpianto al dolore dei famigliari per l'immatura perdita del carissimo EMILIO.

Marit figli nipoti, Enrica, Franco partecipano al dolore dei cugini Lisetta, Maria Luisa, Guido e figli per la dolorosa scomparsa del CUGINO.

Gli amici di Enrico gli sono vicini in questo triste momento.
Federica Perino
Chiara Bardesono
Cesare Parodi
Marco Cirillo
Titina Büchi
Emanuela Rossi
Gualtiero Terzi
Giovanni Facchini
Cristina Peyron
Elena Ferrero
Francesco Calvi
Mario Giglioli
Chantal Roberto Calleri
Michele Buzzi
M. Teresa Tuninetti
Camillo Rossotto
Vittorio Depalma
Gianluca Galdano

Sia che viviamo sia che moriamo apparteniamo al Signore

Margherita Carbonatto Niedda

ci ha lasciati. Lo annunciano i figli, Domenica, e i parenti. Funerali a Cuorgnè piazza Martiri 2 giovedì ore 14,30.
— Cuorgnè, 30 dicembre 1981.

Le famiglie Vassallo, Minutolo e Desiderato partecipano al dolore di Dora e Beppe per la morte della loro cara MAMMA.

Sono vicini alla famiglia Niedda-Carbonatto:
Rina ed Emilio Beltramo
Camilla Bogetto
Irma Giubellini
Franca e Luigi Visconti

Partecipano al lutto:
Paolo, Mariateresa Rolando Perino e famiglia
Enrica e Mariarosa Perardi
, Giampiero Paviolo

I Colleghi della Olivetti Accessori si associano al dolore del dott. Giuseppe Niedda per la perdita della cara MAMMA.

Il Presidente Eugenio Maccari, la Giunta ed il Consiglio Provinciale di Torino prendono viva parte al dolore del Consigliere Giuseppe Niedda e famiglia per la scomparsa della mamma

Margherita Carbonatto

— Torino, 30 dicembre 1981.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ongari

Lo piangono: la moglie Iolanda, i figli Gabriella, Alberto, Clara e Rinaldo, mamma, papà, fratello, nuore, generi, nipoti, suocero e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 31 dicembre 1981.

Gli Amici di Carlo e Gianni si associano al loro immenso dolore per la tragica scomparsa del caro papà

Salvatore Busano

— Torino, 30 dicembre 1981.

Guido ed Elsa Loschi partecipano al dolore di Tina e figli per la scomparsa di

Franco Prandi

— Torino, 30 dicembre 1981.

E' mancato il

dott. Maurizio Ramassotto

A funerali avvenuti i cugini addolorati ne dànno il triste annuncio.
— Sangano, 31 dicembre 1981.

Si unisce l'amico Giuseppe.

Tina Linaro con infinito rimpianto ricorda il carissimo cugino MAURIZIO.

Medici, Personale Sanitario e Amministrativo Usl - 18 partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Maurizio Ramassotto

— Torino, 31 dicembre 1981.

Il giorno 28-12-81 è deceduto

Carlo Goitre

A funerali avvenuti dànno il triste annuncio la moglie Leletta, la suocera e Rinuccia, zii, cugini e parenti tutti.
— Torino, 29 dicembre 1981.

Nino e Iole Scarrone partecipano al grande lutto per la perdita dell'amico CARLO.

La S.p.A. Aura di Genova Nervi partecipa al lutto per la scomparsa di

Carlo Goitre

— Genova, 29 dicembre 1981.

Partecipano al dolore zia Lidia e famiglia, cugini Goitre e cugini Geninatti.

Gli amici Marengo Michon e Riccio partecipano con sincero cordoglio alla scomparsa di

Carlo Goitre

— Torino, 31 dicembre 1981.

Marilena Mascarello partecipa vivamente al lutto.

Profondamente colpiti dalla scomparsa le famiglie Demattels, Zola, Secchi partecipano con dolore al grave lutto.

Ha raggiunto in cielo i suoi cari l'anima buona di

Domenico Ambrosio

di anni 81

Addolorati lo annunciano il nipote Giorgio e la nuora Emilia, la sorella e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Pianfei (Cn) oggi 31 corrente partendo dall'abitazione dell'estinto alle ore 14,30.
— Pianfei, 31 dicembre 1981.

Cristianamente è mancato

Tommaso Tufolo

anni 80

Con dolore lo annunciano la figlia Angiolina col marito Oreste Sbodio, l'adorato nipote Roberto, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 1° gennaio ore 15 chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 30 dicembre 1981.

Assunta Maria Salvatico con dolore annuncia la scomparsa del marito

cav. Luigi Battaglia

Maresciallo Capo Carabinieri in pensione
anni 77

Si uniscono al dolore il figlio, la nuora, i nipoti, fratelli, sorelle, cognati, cugini. Funerali in Mursecco frazione di Garessio giovedì 31 dicembre ore 16 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 30 dicembre 1981.

Le famiglie Trosselli e Rebuffo annunciano la dipartita del papà

Ugo Trosselli

Cavaliere della Repubblica
ex agente cinematografico

avvenuta in Alessandria il 30 dicembre 1981.
— Alessandria, 31 dicembre 1981.

«Vieni, servo buono e fedele entra nella gioia del tuo Signore» (dal Vangelo)

Vive con Cristo il suo sacerdote

don Antonio Lisa

anni 50
Parroco di Traves
Vicario della zona di Lanzo

Addolorati lo annunciano i sacerdoti della zona, la comunità parrocchiale, i fratelli, la sorella, cognati, nipoti, l'affezionata Caterina e parenti tutti. Funerali in Traves giovedì 31 corrente mese ore 14 in parrocchia. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma preghiere e eventuali offerte alla parrocchia di Traves.
— Traves, 30 dicembre 1981.

Partecipano con fraterna amicizia al grave lutto che ha colpito il paese di Traves per la tragica scomparsa del loro parroco

don Antonio Lisa

i sacerdoti e confratelli della zona Vicariale di Lanzo e la famiglia salesiana, il sindaco, l'amministrazione, il segretario e i dipendenti comunali, unitamente alla popolazione tutta. La Pro Loco di Traves, Gruppo alpini, l'Associazione volontari Croce Rossa Valle di Lanzo, in particolare la sezione di Traves, il Consiglio Pastorale parrocchiale, il Gruppo giovanile di animazione.
— Traves, 30 dicembre 1981.

Partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'amato parroco le famiglie:
Emilio Bergamino (Lusaiana)
Giuseppe Bergamino
Albino Bergamino
Ignazio Perino Duca
Bergamino Bausola
Massara Perino Duca

Cristianamente è mancata

Maria Vittone ved. Rocco

Addolorati lo annunciano il nipote Renato, cognata e cugini. Funerali sabato 2 gennaio ore 10,15 Parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù, via Cabolo.
— Torino, 30 dicembre 1981.

E' mancata

Natalina Alpe ved. Garretto

Addolorati l'annunciano i figli Felice e Adelio, nuore, i nipotini Fabio, Fulvio e Giuseppe, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia di Bruino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bruino, 29 dicembre 1981.

E' mancata

Giovanna Bracco ved. Vecchia

anni 77

La piangono la figlia Margherita Adele col marito Mario Bertorello, gli affezionati nipoti Massimo ed Arianna, famigliari tutti. Funerali venerdì 1 gennaio ore 15, via Trieste 44.
— San Benigno Canavese, 30 dicembre 1981.

E' mancata ai suoi cari

Ferdinanda Rolando Perino ved. Garbiglia

Lo annunciano con dolore i parenti tutti. Funerali oggi partendo Ospedale Molinette ore 14. La salma sarà traslata a Prascorsano. Servizio Pullman.
— Torino, 30 dicembre 1981.

Cristianamente è mancato

Filippo Crosetto

ex messo comunale
anni 75

Lo annunciano la moglie Angela i figli Marisa, Carla, Enzo, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15.
— Cinzano Tor., 30 dicembre 1981.

Sindaco e Amministrazione Comunale di Cinzano partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro

Filippo Crosetto

— Cinzano Tor., 30 dicembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Giandrone

anziano Fiat

Ne danno il triste annuncio la moglie Amalia, il figlio Remigio, la mamma, parenti tutti. Funerali in data ed ora da stabilirsi. Telefonare al 252.870.
— Torino, 31 dicembre 1981.

Luigi Cucco

ex titolare Filmalas

è mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, sorelle e nipoti.
— Chieri, 23 dicembre 1981.

E' morta

Elsa Giordanino ved. di Gilberto Generali

La salma è stata tumulata nella tomba accanto al marito nel Cimitero Generale di Torino (Viale Consolata). I parenti.
— Torino, 31 dicembre 1981.

ANNIVERSARI

1980 — 1982

Giorgio Debenedetti

Il tempo non lenisce il dolore. Con lo stesso amore ti ricorda ad amici e parenti la tua Iride.

1978 — 1982

Oreste Bolognino

Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

1980 — 1981

Luciano Rozzo

Vivi indimenticabile nel cuore della tua Angiolina, Franca, genero e nipotini.

1978 — 1981

Ferdinando Moroni

Arbitro benemerito

FIOCCO ROSA ALLO ZOO: A NATALE SONO NATI DUE LEONCINI

I DUE LEONCINI APPENA NATI ALLO ZOO

IL LEONE SOTTO LA NEVE DA' SEGNI DI INSOFFERENZA

L'ORSO POLARE E' NATURALMENTE QUELLO CHE STA MEGLIO

«Lieto evento» il giorno di Natale allo zoo: hanno visto la luce due leoncini che sono andati ad accrescere la famiglia dei felini ospiti del giardino zoologico torinese. Per il momento non hanno ancora un nome e se ne stanno al riparo dell'abbraccio protettivo della madre, Tea, mentre il padre, Corba, passeggia con proverbiale indifferenza davanti ai visitatori come di consueto.

Indifferenti i leoni, come le tigri, le pantere, i giaguari e il puma, lo sono anche nei confronti dell'abbondante neve caduta in questi giorni, che ha radicalmente mutato l'aspetto dello zoo stretto fra il Po e corso Casale.

Contrariamente a quello che si potrebbe immaginare, per la maggioranza degli animali il cambiamento di stagione, con il termometro spesso ben al di sotto dello zero, non crea particolari problemi e solo alcuni di loro se ne stanno al coperto, magari in ambienti riscaldati.

Anche gli animali tropicali, infatti, sono in genere abituati a forti sbalzi di temperatura e, sia pure in certi casi con un po' di prudenza e per un tempo limitato, vengono lasciati uscire.

Al calduccio se ne stanno per tutto l'inverno la giraffa (a meno che la giornata non sia particolarmente bella), cui la statura creerebbe particolari problemi di circolazione con il freddo intenso, e gli ippopotami, che trascorrono questi mesi a sguazzare tranquillamente in una vasca riscaldata.

Già, gli ippopotami: Toro, rimasto precocemente vedovo anni fa quando la sua compagna fu soffocata da un bambolotto di plastica gettatole incautamente nelle fauci da un bambino, non è più solo. Da Milano è arrivata Abai (nome a quanto pare molto comune per gli ippopotami, derivante da un fiume somalo in cui questi animali apparentemente paciosi abbondano) e a primavera si celebreranno le nozze. Già «consumate», peraltro, dato che fra i due c'è stato un breve flirt sei anni fa, dal quale è nato un «piccolo» che ora ha ormai raggiunto una rispettabile mole.

Con prudenza si lasciano uscire elefanti, rinoceronti e gli altri erbivori più grandi: «Potrebbero scivolare sul ghiaccio — spiega il vicedirettore dello zoo, Giusto Benedetti — e spezzarsi una gamba: e non è difficile immaginare le difficoltà da affrontare per curarli». Libere di scegliere sono invece le scimmie: se hanno freddo possono rientrare al coperto, altrimenti se ne stanno fuori, a giocare nella neve.

Insomma, il freddo e l'abbondante nevicata non hanno mutato di molto le abitudini dello zoo: i maggiori problemi li hanno gli inservienti, che devono spalare i vialetti per consentire il passaggio ai visitatori (non molto numerosi, per la verità) e in qualche caso far rientrare le bestie prima dell'ora consueta, in genere coincidente con l'imbrunire.

Per gli animali cambia soltanto il regime alimentare, più ricco di calorie nella stagione invernale. Alcuni di loro poi sono particolarmente soddisfatti della temperatura, come l'anziana orsa polare, le foche o i pinguini.

La neve ha semmai aggiunto un pizzico di fascino in più a una visita allo zoo (l'orario invernale d'apertura è 8,30-17, prolungato fino alle 17,30 nei giorni festivi): lo si nota subito entrando, alla vista dei fenicotteri rosa che sul bianco della neve spiccano come tanti confetti: sarà per il felice parto di Tea?

m. sp.

I servizi per chi resta

NEGOZI — A Capodanno aperti fino alle 13 solo fiorai e pasticcerie. Sabato, 2 gennaio, orari regolari. Attenzione quindi: pane e latte vanno comprati oggi anche per domani e sabato per domenica 3.

MEZZI PUBBLICI — Stasera (San Silvestro), come già la vigilia di Natale, alcune corse concluderanno il servizio alle 20. Sono esclusi i seguenti mezzi: 1 e 1 sbarr., 2, 3, 5, 9, 10, 16, 35, 36, 37, 38, 41, 50, 51 e 51 sbarr., 57, 58 e 58 sbarr., 59, 60, 61, 63, 65 e 65 sbarr., 66, 67 e 67 sbarr., 72.

A Capodanno il servizio è assicurato (7-12,30 e 14,45 fino a termine corse serali e notturne) su queste linee: 1 sbarr., 2, 3, 5, 9, 10, 16, 35, 36, 37, 38, 41, 50 (p. Solferino-Falchera nord), 51 sbarr., 57, 58, 59, 60 (da c. Grosseto a v. Berino su linea 52 sbarr.), 61, 63 (da via Bertola a Regio Parco su linea 8), 65 sbarr., 67 (p. Nuova-Cavoretto), 67 sbarr. (p. Nuova-Borgo Aie), 72, 74 (solo mattino).

DISTRIBUTORI DI BENZINA — Aperti domani il 25% degli impianti (secondo gli orari stabiliti da tempo, quelli del turno B).

AUTORIPARAZIONI — A Capodanno chiusi officine ed elettrauto. Servizio Fiat (9-12,30; 14,30-19): v. Paolini 7 (442.795); (dalle 8 alle 21): inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta (800.1988). Servizio Lancia (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Canova 2/4 (696.3960). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Filadelfia 219/2 (363.101).

FARMACIE APERTE — Servizio dalle 9 alle 19,30: v. Po 51; v. Chiesa Salute 45; v. Garibaldi 24/26; v. Fréjus 41; v. Asinari di Bernezzo 134; c. Regio Parco 36 bis; v. S. Secondo 46; v. Rivalta 50/A; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; v. Foligno 69; v. Madama Cristina 30; str. S. Mauro 179; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; v. Cibrario 33 bis; c. Giulio Cesare 118; c. Unione Sovietica 417.

Rapina al Credito In due mascherati via con 30 milioni

Questa mattina poco dopo le undici

La rapina di Capodanno è arrivata puntuale alle 11,25. Due banditi armati e con il volto coperto da passamontagna, pistole in pugno hanno fatto irruzione in una banca. Le solite frasi di un cerimoniale purtroppo conosciuto e via con un bottino considerevole: circa 30 milioni.

E' successo all'agenzia numero 8 del Credito Italiano in via Madama Cristina 24 angolo via Baretti. Si era ormai all'ora di chiusura.

Oggi infatti gli sportelli funzionavano soltanto dalle 8,30 alle 11,30. I malviventi avevano calcolato ogni particolare e si sono presentati all'appuntamento con estrema puntualità.

Minacciando con le armi gli ultimi clienti che stavano sbrigando pratiche bancarie, si sono fatti consegnare tutto il denaro contante.

Dopo aver pronunciato frasi rassicuranti come «State calmi. Consegnateci i soldi e non vi succederà nulla», *sono fuggiti raggiungendo il complice che li attendeva in strada su un'auto col motore acceso e le portiere aperte.*

●Spaccata da 20 milioni ieri pomeriggio in una pellicceria di Cuorgnè. Durante l'orario di chiusura, alle 14,20, quattro malviventi si sono avvicinati al negozio di Ileana Cibrario, 39 anni, situato in via Ivrea. I quattro hanno atteso che non vi fosse nessun passante. Poi, con alcuni sassi, hanno infranto la vetrina da cui hanno fatto man bassa di pellicce per 20 milioni.

Sono fuggiti indisturbati su un'auto che avevano posteggiato poco lontano.

Parella vuole discutere sulla casa del Duemila

I gruppi dc, pli, pri, del quartiere Parella hanno chiesto la convocazione urgente del consiglio circoscrizionale per discutere *«sull'insediamento abitativo a dieci piani della casa-prototipo, in plastica e metallo, sull'area ex-Giustina, di via Servais e via Pietro Cossa».*

I capigruppo Carlo Raineri (dc), Giuseppe Bonino (pli) e Pietro Piovano (pri), in un telegramma inviato al presidente di circoscrizione Franca Gillone e per conoscenza al sindaco Diego Novelli, sollecitano un dibattito visto che *«è mancata la necessaria preventiva informazione per esprimere un parere».*

Asfalto o platani? Lauriano Po divisa

Piazza Risorgimento a Lauriano sarà asfaltata? Gli amministratori di maggioranza dicono sì, il capogruppo di minoranza dice no. Seduta movimentata quella del consiglio comunale in occasione della discussione riguardante la sistemazione della piazza Risorgimento antistante la chiesa parrocchiale.

Il dibattito si è svolto esclusivamente tra il sindaco Coppa e il consigliere di minoranza Dutto. Il progetto presentato dalla giunta prevede che si stenda un manto d'asfalto per quasi tutta l'estensione della piazza e che sia potenziato l'impianto di illuminazione.

Il preventivo per l'opera si aggirerebbe sui 34 milioni, da finanziare con un mutuo statale, più 7 milioni per l'impianto di illuminazione.

Il Dutto ha espresso il proprio dissenso in quanto il drenaggio del terreno potrebbe soffocare l'esistenza dei platani e delle altre piante che ornano ora la piazza. Ha però proposto di contenere la sistemazione dell'area con una cordonatura di perimetrazione e uno strato di ghiaia per tutta l'area.

Quanto all'impianto di illuminazione, Dutto ha suggerito di limitarsi a installare semplicemente alcuni lampioni aventi lo scopo di rompere l'oscurità della piazza. «Piazza Risorgimento — *sostiene Dutto* — non è un luogo di passaggio o di sosta di gente, per cui l'impianto previsto illuminerebbe a giorno il nulla».

Il suggerimento pare ora venga preso in considerazione dalla giunta.

Condomini, Amministratore e Custodi del Condominio di corso Regina Margherita 98/bis partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Pilleri

— Torino, 30 dicembre 1981.

«Il Signore mi ha provata duramente, ma non mi ha consegnata alla morte»
(Salmo 117)

Nella pace di Dio ha concluso la sua vita terrena

Armanda Merlino ved. Galanzino

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Carla** e **Domenico**, il genero **Armando** e la nuora **Rilla**, i nipoti **Maurizio, Cristina, Armanda** e **Monica** e i parenti tutti.

— Genova, 30 dicembre 1981.

E' serenamente spirato coi conforti religiosi

Arnaldo Bonacina

Cav. di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti l'annunciano con infinito rimpianto e dolore la sua **Pinuccia** fedele compagna per oltre 51 anni, le cognate **Vittoria** con **Italo, Maria** con **Ado**, i carissimi nipoti **Carlo Annamaria Graziella**; la figlioccia **Giuseppina** con **Gianni** e bimbi; **Linda, Rita, Tea, Massimo, Nicolino** tanto vicini sempre. La santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia S. Gioachino sabato 30 gennaio 1982 ore 18,30.

— Torino, 28 dicembre 1981.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Guglielmo Cacioli

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Elvira Gasperini** con i figli **Alberto** con **Anna Marco e Paolo, Luciano** con **Grazia ed Eleonora**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 14 partendo dall'ospedale Maria Vittoria e alle ore 14,30 nella parrocchia di Pino Torinese dove si svolgerà la funzione religiosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1981.

Nella quiete della sua casa, circondata dall'immenso affetto dei suoi cari, è cristianamente mancata

Angela Solaro nata Barbero

Ne dànno il triste annuncio il marito **Antonio**, la figlia **Liliana** col marito **Mario Frassino** e i figli **Gabriella** e **Pier Paolo**, il fratello **Domenico Barbero**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 15 in Macello.

— Macello, 30 dicembre 1981.

Renato Grilla e famiglia partecipano sentitamente al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rino Marescotti

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Livia**, le figlie **Emanuela** e **Maria Rosa** con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in Migliarino (Ferrara). La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 dicembre 1981.

E' mancato

Vittorio Scisco

Addolorati lo annunciano la mamma, la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 14 dall'ospedale civile di Giaveno e alle ore 15,30 al cimitero di Torino Sud. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Giaveno, 30 dicembre 1981.

Le famiglie **Turletti** e **Cerutti** partecipano al dolore di Chiara e Marco.

Davide, Giuliana e nonni sono dolorosamente vicini a Chiara e Marco con sentimento di profonda amicizia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Ferrarotti

Cav. di Vittorio Veneto

anni 93

La moglie **Rina**, la figlia **Marita** e il nipote **Maurilio** ne dànno il triste annuncio a parenti e a tutti quanti lo conobbero e lo stimarono. Funerali oggi ore 14,30 partendo da corso Lombardia, 115 (Casa Serena). La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 dicembre 1981.

Cristianamente è mancata

Ernestina Bolle nata Chiario

La piangono la figlia **Alda**, la nuora **Romana**, i nipoti: **Ernestino Borgondo** con **Gabriella**; **Paolo Bolle** con **Rita**; pronipoti **Massimo e Sara**; nipoti, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia di cuore la dottoressa Patrizia Stratta. Per i funerali in Torino telefonare al n. 337.113, la Salma sarà tumulata nel cimitero di Crescentino.

— Torino, 30 dicembre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Torti

Lo annunciano la moglie **Lorenzina**, la figlia **Adelia** con il marito **Enzo Bissaca**, il piccolo **Matteo**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Cesare Ferrero per l'assistenza di sempre. Un ringraziamento al dott. Lupo e al personale del Reparto 3 A. Funerali oggi venerdì ore 14,30 Ospedale San Luigi.

— Torino, 31 dicembre 1981.

Le famiglie **Bissaca** e **Di Dio** partecipano con affetto al dolore di Adelia.

La famiglia **Schirinzi** si unisce al dolore per la scomparsa del caro **PIETRO**.

Cristianamente è mancata

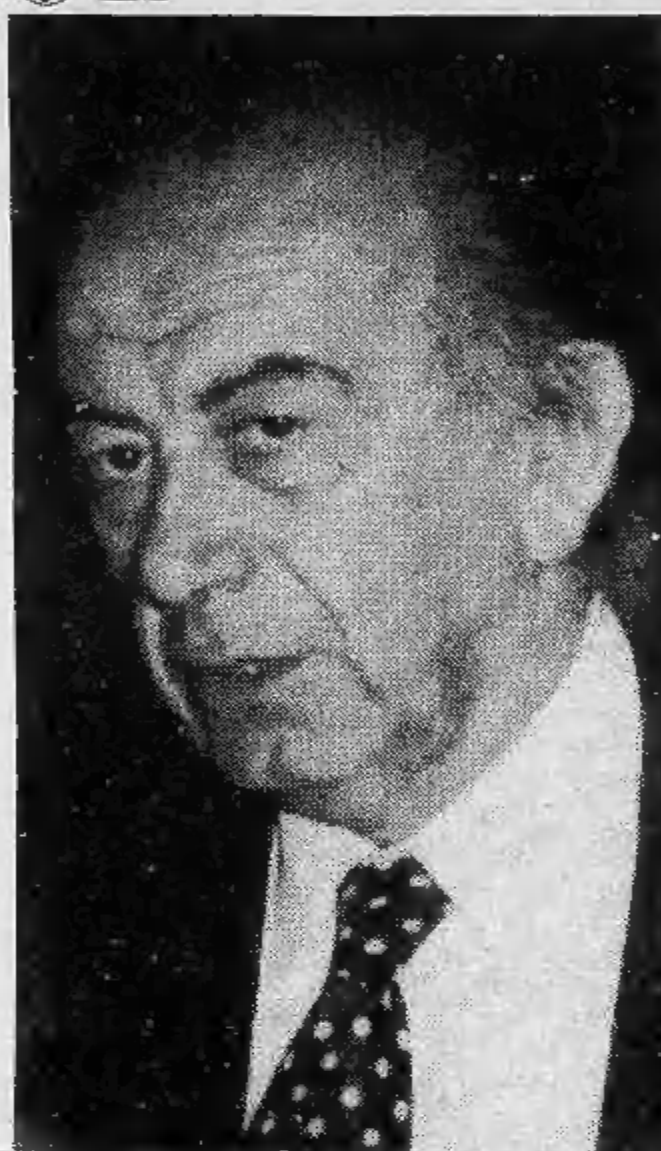
Anna Franchino ved. Salomone

anni 89

Addolorati l'annunciano i figli **Giuseppe e Piero** con famiglie, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 strada Nuova Tetti 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 31 dicembre 1981.

Spadolini, lei resta o «è dimesso»? Rispondono 5 leaders dei partiti che decidono le sorti del governo

CARLO DONAT-CATTIN
dc

Non ci sono i motivi Chi altri? Per cosa?

Senatore Donat-Cattin, si parla di crisi di governo...

Nella Repubblica italiana c'è sempre una crisi in vista. Oggi, obiettivamente, non ne esistono motivi. Quale altro governo? Per quali cose diverse? Al governo si può imputare un eccesso di parole e l'opposto di fatti. Senza un accordo politico-programmatico di medio termine (che sostengo dal settembre dell'80) qualsiasi altro presidente del Consiglio che non avesse la velocità di parola di Spadolini, andrebbe rapidamente fuori campo. Eppure la crisi è probabile. Eppure nel 1982 sarà grigia, in politica come nell'economia.

E' vero che la dc non ha mai digerito un presidente del Consiglio laico?

Spadolini è espressione del più laicista dei partiti. La dc ha ottimi rapporti con Spadolini. La dc ha invece ragione di non digerire chi sostiene che il partito di maggioranza relativa non deve più esprimere presidenti del Consiglio.

Che cosa non funziona nella maggioranza?

1) le minoranze che sospirano le alleanze con il pci; 2) gli esercizi funambolici per trovare l'impossibile accordo con l'opposizione; 3) il prevalere dell'interesse di partito (frequente fra chi è da poco al governo) e del protagonismo personale rispetto al senso della Stato. Sembra talvolta di sentire parlare non uomini di primo piano, ma prime donne.

Appoggerebbe una candidatura di Craxi a capo del governo?

Non ho mai avuto difficoltà a ipotizzare un socialista alla presidenza del Consiglio nel quadro della nuova alleanza democratica che ho promosso al 14° Congresso della dc e che il 15° confermerà. L'alternanza alla presidenza è nella logica della proporzionale e non può escludere nessuno della maggioranza: in primo luogo, come hò già detto, non può escludere il partito più forte della maggioranza.

OSCAR MAMMI'
pri

Una crisi sarebbe senza giustificazioni

Onorevole Mammì, si sente dire che Spadolini traballa. Ci sarà la crisi?

E' difficile prevedere il comportamento altrui. Quel che è certo è che il Paese, nell'attuale momento, non ha assolutamente bisogno di una crisi governativa.

Chi minaccia Spadolini?

Se minacce vi sono, mi sembra che provengano più dall'interno della maggioranza che dall'opposizione. Non voglio colpevolizzare nessuno, ma quando si chiedono vertici a ripetizione, quando si affrontano problemi complessi e delicati di natura internazionale con atteggiamenti non adeguati, certamente non si facilita il compito del governo.

Ci sarà il patto di legislatura?

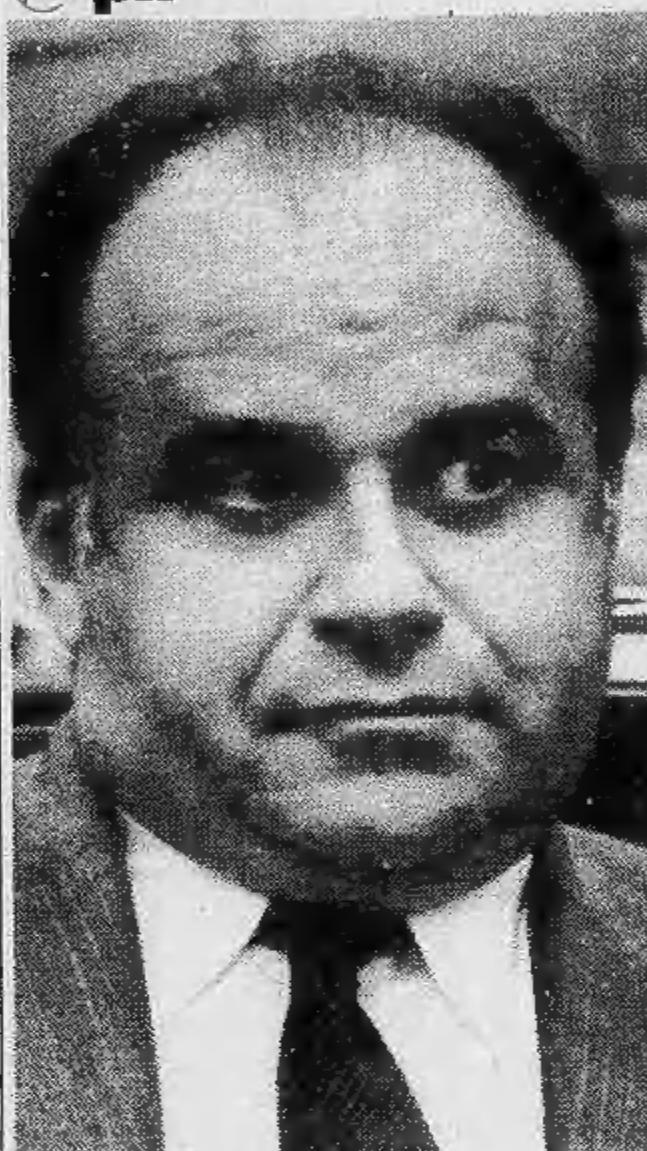
Il patto di legislatura sarebbe già realizzato se si cercasse di evitare crisi di governo a ripetizione senza sufficiente giustificazione. Per auspicare un governo più forte bisognerebbe dimostrare quale maggioranza possa affrontare l'emergenza, tenere uniti i partiti e ottenere un rapporti costruttivo con l'opposizione e le forze sociali meglio di quanto abbia fatto il governo Spadolini. Solo in quel momento sarebbe legittimo aprire una crisi al riparo da ipotesi di elezioni anticipate.

Da alcuni settori della maggioranza si è rimproverato questo governo di aver ceduto alle pressioni del pci sull'aumento dei fondi ai comuni.

Bisognerebbe specificare i fatti. La verità è che a parole tutti desiderano un confronto con l'opposizione. E che cosa significa «confronto», se non recepire quanto l'opposizione ragionevolmente propone?

Si possono colmare le crepe che dividono il governo?

Mi auguro di sì. Non con i vertici, ma con un opportuno confronto in sede parlamentare.

VALERIO ZANONE
pli

Non ci sono difficoltà maggiori che in passato

Onorevole Zanone, chi vuol fare lo sgambetto a Spadolini?

Non il partito liberale che non ha l'abitudine di complottare contro i governi di cui fa parte. Ma è poi proprio vero che Spadolini è tanto insidiato? Nessun governo ha la vita facile e questo non ha trovato finora difficoltà superiori ai precedenti.

In un'intervista a «La Stampa» lei ha sottolineato il rischio di elezioni anticipate...

Il titolo dato da «La Stampa» alla mia intervista dell'altro ieri ha suscitato sdegni e reazioni scandalizzate che mi permetto di considerare piuttosto ipocrite. In realtà, come nella favola danese tutti sanno che il re è nudo (Spadolini è in difficoltà *ndr), anche se solo gli incolpevoli si arrischiano a dirlo. Tutti sanno che si vogliono evitare le elezioni anticipate, e il partito liberale è il primo a volerle evitare anche se non le teme. I cinque partiti della maggioranza devono trovare un programma comune per la seconda metà della legislatura.*

Ci riusciranno?

La continuità della legislatura si garantisce se se ne stabilizza l'indirizzo politico. E la stabilità dell'indirizzo deve fondarsi su una intesa per il risanamento dello Stato e del suo bilancio. La possibilità di arrivarci si accerterà con l'inizio dell'anno nuovo.

Appoggerebbe una candidatura Craxi alla presidenza del Consiglio?

Il punto in discussione non è questo. Non è obbligatorio dedicare la sera di Capodanno a meditare se deve restare Spadolini, arrivare Craxi, ritornare Forlani. Il punto importante è consolidare la coalizione a cinque, fondarla su un programma di respiro più ampio, incominciare la bonifica dello Stato.

FRANCO NICOLAZZI
psdi

Patto di legislatura? Sì, facciamolo subito

Ministro Nicolazzi, è vero che entro febbraio c'è la crisi di governo?

Tutti parlano di crisi imminente, ma nessuno è in grado di affermare se ci sarà. Indubbiamente una crisi al buio, o comunque una crisi per un altro governo di breve durata, equivarrebbe a peggiorare la situazione del quadro politico e quella economico-sociale del Paese.

Eppure c'è chi rimprovera il psdi di essere uno dei partiti più irrequieti della maggioranza...

Noi siamo irrequieti, e ci teniamo a sottolinearlo, solo perché vogliamo avere la parte di protagonisti che ci compete in questa coalizione. La nostra irrequietezza è dovuta alla richiesta di soluzione dei problemi urgenti. Abbiamo cominciato con le pensioni, ora ci stiamo impegnando sul problema della casa.

Che cosa rimproverate a Spadolini?

Spadolini ha risposto fino ad ora alle attese di un governo di transizione. Personalmente ritengo che abbia profuso molto impegno di fronte a uno stato di necessità che era riconosciuto da tutti.

Siete favorevoli al patto di legislatura?

O si arriva a questa soluzione o sarà impossibile pensare a governi di lunga durata. Patto di legislatura significa dare più fiducia all'opinione pubblica, ma anche incoraggiare l'imprenditoria e l'iniziativa privata, perché ci offre finalmente la possibilità di intervenire sull'economia e di programmare con una certa prospettiva. Noi socialdemocratici siamo per il patto di legislatura, ma a una condizione ben precisa: che non sia la scusa per un confronto elettorale in tempi immediati. Facciamolo ora per la continuità di questa legislatura, altrimenti dovremo dar ragione a chi dice che le elezioni sono la via obbligata.

Interviste a cura di MAURO ANSELMO

CONSENSI (E RISERVE) SUL DOCUMENTO PCI CHE «CRITICA» L'URSS

Piccoli definisce il giudizio delle Botteghe Oscure sul caso polacco «il punto più avanzato della revisione comunista»

ROMA — Da Piazza del Gesù la reazione al documento comunista sui fatti di Polonia è positiva. Il Popolo, in edicola questa mattina, il segretario della democrazia cristiana prende atto che *«la risoluzione comunista sui fatti polacchi sembra segnare la rottura del sonno dogmatico del comunismo italiano e il suo ripudio del modello ideocratico e del potere di stampo leninista»*. Altrettanto positivamente valutato è il riconoscimento di Berlinguer del fatto che la rivoluzione d'ottobre, e in generale il socialismo nei Paesi dell'Est *«ha esaurito la sua forza di propulsione dei grandi movimenti popolari»*.

Indubbiamente il documento sul «colpo di Stato» compiuto da Jaruzelski ha fatto risuonare nella dc corde mute dalla fine della solidarietà nazionale. Tanto che il segretario può oggi scrivere che *«cultura e strategia del nostro Paese debbono riproporsi con serietà e coerenza di sviluppo la questione comunista. Siamo a un momento di verità, e più il pci ha il coraggio della verità più grande è il servigio che rende alla democrazia. Nel momento in cui compie alcuni passi in avanti, tutte le forze politiche hanno titolo per intervenire nel dibattito. Non si tratta* — mette in guardia Piccoli — *di strumentalizzazioni, perché siamo di fronte a problemi che coinvolgono il destino stesso del nostro Paese»*.

A Piccoli si è aggiunto nelle valutazioni favorevoli alla «svolta» il repubblicano Oscar Mammì, secondo il quale le affermazioni del pci hanno *«un significato che sarebbe peggio [illegible] un [illegible] sottovalutare»*. [illegible] si chiede poi *«quale sarebbe stata la reazione di un democratico come La Malfa di fronte alle posizioni emergenti fra i comunisti; quale sarebbe stata la sua capacità di recepire, sviluppare, stimolare in un disegno politico di consolidamento e di completamento della nostra democrazia»*.

L'accoglienza fra socialisti, socialdemocratici e liberali è invece fredda, e anche da parte del pdup si notano perplessità. Ed è abbastanza comprensibile; la possibilità di un ritorno al dialogo fra i due massimi partiti italiani priverebbe gli intermedi dell'importanza che attualmente rivestono, sia nella maggioranza, che nel Paese.

Marco Tosatti

Il Cremlino nasconde i dubbi di Berlinguer sul blitz in Polonia

La «Pravda» cita solo gli elogi alla «legge marziale» di Jaruzelski in Polonia - Silenzio totale sul documento pci

MOSCA — *La Pravda ha cercato oggi di dare ai propri lettori l'impressione che il mondo intero approvi la repressione in Polonia e che, in particolare, i partiti comunisti occidentali siano compatti nel condividere la linea del governo di Varsavia e di quello di Mosca. Non una parola è stata fatta circa la severa condanna pronunciata in proposito dal partito comunista italiano.*

Il tentativo dell'organo ufficiale del pcus si è sviluppato lungo due direttrici: da una parte con un'ampia rassegna delle positive reazioni che la proclamazione della legge marziale ha suscitato in molti partiti comunisti occidentali e, dall'altra, dando ampio spazio alle presunte «aspre critiche» che le sanzioni decise dal presidente Ronald Reagan contro la Polonia e l'Urss avrebbero suscitato negli Stati Uniti e in Europa occidentale.

La Pravda ha citato ben [illegible] dichiarazioni di altrettanti partiti comunisti stranieri — da quello francese a quello peruviano, da quello austriaco a quello dello Yemen — tutte favorevoli alle drastiche misure del governo di Wojciech Jaruzelski e ha concluso che l'atteggiamento delle autorità di Varsavia ha suscitato «comprensione e soddisfazione da parte dei partiti marxisti-leninisti e dei movimenti rivoluzionari di tutti i continenti». *Tra i partiti citati [illegible] quello italiano.*

In una separata corrispondenza da Washington, il giornale sovietico ha sostenuto che «la maggior parte degli uomini d'affari americani sono contro le sanzioni di Reagan». *E ha sottolineato che la politica del presidente degli Stati Uniti* «non ottiene l'appoggio dei Paesi alleati».

«I Paesi dell'Europa occidentale — *ha aggiunto la Pravda* — sono contrari per motivi politici ed economici ad adottare qualsiasi tipo di misure contro l'Urss. Persino il Vaticano si è espresso contro la posizione degli Stati Uniti».

Cercano il generale

UN CONTINGENTE DI POLIZIA [illegible] LA VALPOLICELLA

Caso Dozier: 4 fermi a Padova La Nato sapeva dei piani br?

Un documento del ministero degli Interni era stato diffuso prima del caso Dozier: «Stanno per rapire ufficiali Usa»

PADOVA — I rastrellamenti e le perquisizioni effettuati in tutto il Veneto dopo il sequestro del generale Dozier hanno portato ieri al fermo di quattro giovani. Sono sospettati di partecipazione alle Brigate rosse e di ricettazione. Per uno di loro (secondo indiscrezioni si tratterebbe di Paolo Zabeo, 27 anni, di Rovereto), il giudice ha convalidato il fermo dopo un primo interrogatorio.

Questo giovane sarebbe stato intercettato a un posto di blocco nei pressi di Battaglia Terme. Sulla sua vettura pare che siano stati rinvenuti documenti che potrebbero avere attinenza con le Brigate rosse. Gli inquirenti avrebbero anche trovato materiale usato per la fabbricazione di documenti falsi.

Dopo questa intercettazione al posto di blocco, i carabinieri hanno fermato tre giovani a Padova. Gli inquirenti non hanno voluto comunicare i loro nomi, né dire se il provvedimento ha qualche attinenza con la vicenda di Paolo Zabeo. Si tratterebbe comunque di tre persone militanti nell'area dell'Autonomia operaia padovana.

La conferma di quest'ultimo particolare è venuta ieri sera dal «Centro di comunicazione comunista del Veneto», una organizzazione di estrema sinistra la quale ha diffuso un documento in cui si definisce l'operazione dei carabinieri *«un ennesimo atto provocatorio nei confronti del movimento comunista e tendente a tranquillizzare l'opinione pubblica»*. [illegible] nota e fa anche il [illegible] di [illegible] dei fermati, Gianni Tonello, di Padova, «conosciuto — è detto — *per le sue lotte combattute a fianco dei proletari e dei disoccupati*».

Oltre ai quattro fermi, la novità di maggiore rilievo della giornata è la notizia che compare sull'ultimo numero dell'*Europeo*. Secondo il settimanale il ministero degli Interni avrebbe inviato il 5 dicembre (12 giorni prima del sequestro Dozier) una «informativa riservata» a tutti i questori d'Italia. Il documento del ministero informava che le Brigate rosse *«si apprestavano a sequestrare alti ufficiali della Nato»*. E' la conferma di una voce che si era già diffusa nei primi giorni dopo il rapimento.

I responsabili del dicastero non hanno voluto commentare in alcun modo questa notizia. Ma secondo l'Usi, cioè il comando dei carabinieri incaricato della sicurezza interna delle sedi dell'Alleanza Atlantica, i militari americani sarebbero stati messi al più riprese sull'avviso del pericolo che incombeva su di loro.

Non risulta però che siano stati adottati particolari sistemi di sicurezza.

Non c'è più speranza di salvare i naufraghi

LA CORUNA — Per tutta la notte le navi hanno scandagliato le acque del golfo di Guascogna alla ricerca dei naufraghi italiani del mercantile «Marina di Equa», affondato in seguito a una tempesta. Nessuna scialuppa — dopo quelle trovate l'altro ieri, ma vuote — è stata avvistata e le probabilità di salvare i dispersi sono praticamente inesistenti.

«Solo un miracolo può averli fatti sopravvivere», ha detto un portavoce della guardiacosta spagnola. *«I soccorsi si svolgono in condizioni proibitive. Se anche i naufraghi fossero riusciti a mettersi in salvo durante l'affondamento della nave, ben difficilmente avrebbero potuto affrontare su un canotto o una scialuppa di salvataggio questa violentissima burrasca»*.

Un barlume di speranza si era avuto ieri quando il pilota di un aereo francese aveva visto la luce di un razzo di soccorso, ma poi [illegible] imbarcazione è stata avvistata. Le ricerche aeree nella zona, sospese ieri alle 18, sono riprese stamattina. Vi partecipano velivoli francesi, inglesi e spagnoli.

La Renault è auto dell'anno

BONN — La francese «Renault 9» è stata proclamata l'auto dell'anno [illegible] da una giuria internazionale di cui fanno parte 52 giornalisti motoristici di 16 Paesi. Secondo quanto annuncia il settimanale tedesco *Stern* promotore del concorso di popolarità automobilistica insieme a cinque altri periodici europei (tra cui l'italiano «Quattroruote») l'auto francese ha ottenuto [illegible] punti, seguita dalle tedesche «Opel Ascona», 304 punti, e «Volkswagen Polo», [illegible] punti.

Pannella chiede la tessera del psi

ROMA — *Ieri sera, finalmente, Marco Pannella è riuscito a presentare la sua domanda d'iscrizione al partito socialista. La decisione del segretario radicale, annunciata una settimana fa, si era infatti sinora scontrata contro gli orari: la porta della sezione socialista del quartiere dove abita era sempre chiusa.*

Alle 19,30 di ieri, in via di Pietra, Marco Pannella è stato accolto da Ettore Carrettoni, segretario della sezione Centro del psi «Pietro Nenni». Alla domanda di rito, perché chiedesse l'iscrizione, ha risposto: «Io sono socialista».

Sarà accolta la domanda di Pannella? Il segretario della sezione socialista gli ha risposto che lo statuto, in questi casi, affida la decisione al comitato direttivo della federazione.

Un riscatto da capogiro per il padre di Iglesias?

IL CANTANTE

MADRID — Hanno rapito Julio Iglesias. Quando la notizia è giunta, ieri sera, nei giornali è successo il finimondo e tutti i cronisti e spettacoli sono stati messi sotto pressione. Poi da Miami, dove il popolare cantante risiede abitualmente, una parziale smentita, dalla sua stessa voce: il «pirata e signore» stava bene e si muoveva liberamente nell'enorme, lussuosa villa della Florida insieme ai figli che lo [illegible] raggiunto per trascorrere le feste natalizie.

Ma un rapito in famiglia c'era: il padre del cantante, omonimo, il dottor Julio Iglesias Puga, noto ginecologo madrileno. Lo ha confermato in tarda serata la radio nazionale spagnola che, per telefono, ha chiesto ulteriori informazioni al figlio, brillantemente passato dal calcio alle canzonette strappalacrime. L'idolo delle folle di [illegible] mondo ha detto di essere stato informato della situazione dall'avvocato del padre ed ha aggiunto che aveva ordine di non aprire bocca e per altre informazioni di rivolgersi alle autorità di pubblica sicurezza in Spagna.

Il dottor Iglesias era tornato a Madrid, da Miami, sabato scorso e ieri non si è presentato alla clinica ostetrica dove lavora. Al posto suo, in serata, è giunta la polizia per una prima inchiesta. Sembra che lunedì sera un gruppo di individui, travestiti da troupe televisiva che voleva filmare un servizio per l'estero, sia entrato in casa Iglesias a Madrid impadronendosi del medico e poi dileguandosi senza lasciare traccia alcuna.

E' già stato richiesto un riscatto? Il manager del cantante, Alfredo Fraile, ha risposto che *«finora non abbiamo notizie; e comunque non possiamo dire niente ufficialmente»*. Anche se i rapitori non si sono fatti ancora vivi, certamente, quando lo faranno, avanzeranno richieste da capogiro.

La polizia li avrebbe identificati: sono un gruppo di criminali latino-americani residenti in Spagna. Da Madrid sono già stati diramati alcuni identikit a tutte le caserme e ai posti di frontiera. Uno dei rapitori ha [illegible] anni e parla con forte accento americano.

Alitalia inaugura Torino-Barcellona non stop. 3 volte alla settimana.

Dal 2 Gennaio i vostri affari decollano per la Spagna.
Alitalia, infatti, apre il nuovo collegamento diretto fra Torino e Barcellona, centro dell'industria e della economia spagnola.
Tre volte alla settimana, alle 12.30, parte il volo Alitalia, nell'ora migliore per una mattinata di lavoro a Torino ed un pomeriggio d'affari a Barcellona.
Dal 2 Gennaio, se gli affari da Torino vi portano [illegible] Barcellona, c'è Alitalia: 3 volte la settimana.

E a bordo Vi [illegible] una ricca boutique, dove potete [illegible] prodotti [illegible] regali italiani di prestigio internazionale [illegible] prezzi d'eccezione.

	TORINO	BARCELLONA
VOLO AZ 360 MER-GIO-SAB	p. 12,30	a. 14,00

Alitalia

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BARDONECCHIA vendesi via Medail libero arredato ingresso camera [illegible] bagno terrazzo. Tel. 445.588 Sair

[illegible] vendesi [illegible] nuova costruzione [illegible] e [illegible] garage [illegible] quisto da impresa al compromesso 30/35 milioni saldo alla consegna chiavi e accollo mutuo. Tel. (0122) 99.715.

[illegible] vendesi trilocale [illegible] esposizione viale Cappuccio ultimo piano vi[illegible] piste sci. Tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA appartamento soggiorno 2 camere ripostiglio servizi cantina posto auto. Tel. 0122 99.715.

[illegible] appartamento completamente ar[illegible] casa signorile con giardino soggiorno camera L. [illegible] milioni. Tel. 0122 99.715.

[illegible] **BRA** Diamante appartamenti in villino vista mare 3 vani servizi giardino vende direttamente Costa Blù 011 512.020

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CERIALE affare sensazionale vendiamo libero recentissimo vista mare: 2 camere tinello cucinino bagno cantina possibilità di posto auto. Tel. (011) 548.154

DIEMMESERVICE vende bella villetta rustica doppio piano con 3000 mq di terreno recintato colline Cocconato accesso strada provinciale. Per trattative telefonare 011 323 636 ore ufficio sabato escluso.

JOUVENCEAUX (Salice [illegible] Ulzio) complesso La Chapelle soggiorno [illegible] camera [illegible] vizi terrazzo completamente arredato. 66 milioni più mutuo. Fid. tel. 473.0556

[illegible] quota 1400 vicino impianti risalita [illegible] ampio terrazzo completamente arredato vendo. Tel. (011) 587.014

MONTOSO
libero panoramico ingresso ampia c[illegible] cucinino bagno mq 40 termo ascensore L. 27 milioni. Crimea snc 585 601

NOI mandati in esclusiva. Senza [illegible] impegno [illegible] parte vostra basta [illegible] telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile [illegible] vendere

RUSTICO perfettamente riattato collina torinese 3 camere doppi bagni 2 saloni taverna e giard[illegible] vendo. Tel. 366.493.

SALICE d'Ulzio nuovi mono bi trilocali mutuo e permute via Signal (tangenziale Ovest). Personale sul posto dal 5 all'8 dicembre Maiora 011 756.625.

SANREMO impresa vende direttamente alloggi e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184 64.212 - 62 538 o 011 542.013.

SANREMO via Cavour libero mq 115 2° piano progetto divisione in 2 alloggi affare permutasi alloggio Torino. Tel. 256.772.

SANREMO 0184 882.222 Grimaldi Immobiliare propone la casa vacanza per ogni esigenza: monolocali da [illegible] milioni, bilocali da 60 milioni, 3 locali e [illegible] 115 milioni.

SARDEGNA a Porto Cervo Marina in residence vendo monolocale arredato 40 milioni meno mutuo, affare. Tel. (011) 587.014.

[illegible] sulla [illegible] ap[illegible] e [illegible] facilitazioni mutuo. Consegna inverno '82-'83. Telefonare 0122 99.715

SAVOULX [illegible]ndiamo mo[illegible] in casa villetta prezzo interessante a partire da 38 milioni meno 8 milioni di mutuo oltre eventuali altre facilitazioni. Tel. (0122) 99.715.

[illegible]**LFENERA** d'Asti 35 km Torino vendesi prestigiosa porzione villa indipendente anche adatta prima abitazione. Tel. 582 763.

VALLI di Lanzo Pialpetta alloggio nuovo 1 camera cucina bagno cantina arredato riscaldamento autonomo. Tel. 920.8848.

VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pastorino costruzioni vende alloggi 2-3-4 vani più servizi. Tel. 0174 63.280 - 019 745.434. Personale sul posto anche festivi

VI[illegible] di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, [illegible] mute. Casamercato 011/650.[illegible]05.

VILLE [illegible] bifamiliari a pochi km da Torino costruzione di pregio altamente signorili. Per maggiori ragguagli telefonare Grimaldi 911.3655.

5.000.000 alla prenotazione mutuo dilazioni vendesi al Lidi Ferraresi Lido Adriano e Sardegna appartamenti e villette. Imm. Maddaloni, via Pomba 29, tel. 011 556.413 - 547.950.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

ARMA di Taggia - [illegible] Riviera - appartamenti arredati e corredati per vacanze; tv, riscaldamento, ascensore, giardino, bar, parcheggio. Tel. 0184 43 009 - 011 331.756.

BALZI Rossi Ventimiglia affitto appartamento in villa [illegible] parco fronte [illegible]. Tel. 0184 59.616.

[illegible]**E** Piemonte località sciistica affittasi alloggi vuoti e arredati da L. 1 milione annue. Baldi. Tel. 011 / 502.518.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO [illegible] Santa Lucia, tel. 0182 40.734 - 44.646 grande terrazza sul mare tutte camere con servizi telefono, balcone sul mare. Menù alla carta. Natale L. 25.000.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private. [illegible]agini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682

RORIMONDIAL investiga controlla previene [illegible] con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

51 Occasioni

ABS[illegible] centinaia di sedie di ogni tipo a prezzi irrisori per sgombero magazzino rivolgersi Supermec del [illegible] Potenza 166. Tel. 250.166

MOBILI vari, salotti, soggiorni, armadi, [illegible] vero affare. Barovero, via Belfiore [illegible] angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel. 556 342.

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti vari rimanenze piuma d'oca rottami sgombero alloggi ca[illegible]. Telefonare 485.440 - 481.058.

CARTOMANTE [illegible] diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persone amate esiti. Telefonare 309.7738.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 830.178 - 778.509 via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 [illegible] donne, via Muratori [illegible] Torino.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15. Telefonare 753.134

ZONA Crocetta ampio assortimento porcellane ceramiche vetri colori e forno per [illegible]. Les Porcelaines de France, via [illegible] Carlo 38, tel. 504.852.

L'hockey piemontese tra mille difficoltà continua a crescere

Mancano gli impianti, non l'entusiasmo di chi ama lo sport

A Torre Pellice un redivivo Edmondo ■ Amicis troverebbe materiale per il suo «Cuore». Gli basterebbe andare alla pista ■ ghiaccio ■ parlare con dirigenti e giocatori della squadra ■ hockey. ■ storia, quella del Valpellice, fatta ■ tanta passione, tanti sacrifici, tanta testardaggine.

Incomincia ■ ■ laghetto gelato tra i ragazzotti ■ ■ che inseguono ■ disco, improvvisando l'hockey. Tra quei ragazzotti c'è ■ certo Giorgio Cotta Morandini che ■ ghiaccio s'innamora a prima vista ■ di ■ ■ donna. Passano gli anni e i ragazzotti ■. Cresce anche Cotta Morandini e insieme a lui il suo grande amore per l'hockey su ghiaccio. Nasce ■ squadra «seria» che riesce addirittura ■ guadagnarsi la promozione in serie A. E' il 1976.

La vita non è facile per il Valpellice. Ci si mette anche un'alluvione che spazza via ■ pista e rapisce uno dei suoi giovani. L'abbinamento con la Fiat Ricambi dura poco: andare ■ giocare a Torino ■ un po' come andare ■ esilio. Meglio, molto ■glio, continuare ■ vivere alla giornata, vincendo ogni anno la scommessa della sopravvivenza e solo quella. Viene ingaggiato un canadese e fugge ■ l'ingaggio. Viene scovato ■ calabrese purosangue, con tanto di passaporto italiano e tanta voglia di giocare, ma la Federghiaccio dice che no, lui non può giocare in Italia. Sempre dal Canada viene fatto arrivare un allenatore giovane-giovane che però soffre di mal d'amore: a ■ stagione decide così di tornarsene oltre Oceano accanto alla ■ bella. Fortuna che non c'è pericolo di retrocessione, perché ■ formula del campionato non prevede retrocessioni. Mesi e mesi, anni interi contati sul numero delle sconfitte, a ritmo bisettimanale.

Eppure la Val Pellice stravede per la sua squadra. Ogni partita fa registrare il «tutto esaurito» ■ la gente viene anche da Pinerolo, persino da Torino.

Poi, ■ il brutto anatroccolo che diventa ■ magnifico cigno, anche ■ Valpellice ottiene il miracolo. E «miracolo», in questo caso, ■ i soldi della Schiapparelli, ditta farmaceutica torinese che accetta di abbinare il marchio della schiuma ■ ■ Noxzema ■ una squadra che perde sempre.

«Siamo disinteressatamente sportivi o autolesionisti?» ■ chiedeva Ugo Pierini, dirigente della ■ sponsorizzatrice, nell'annunciare l'accordo. Ma, ■ pochi mesi di distanza, Pierini deve riconoscere che il gioco valeva la ■. Adesso la Noxzema Valpellice ■ una squadra che gioca bene (qualcuno dice benissimo) e vince anche. E potrebbe vincere ancora ■ più solo ■ un portiere ■ si deve ■ la possibilità ■ allenarsi ■ poco ■ autunno.

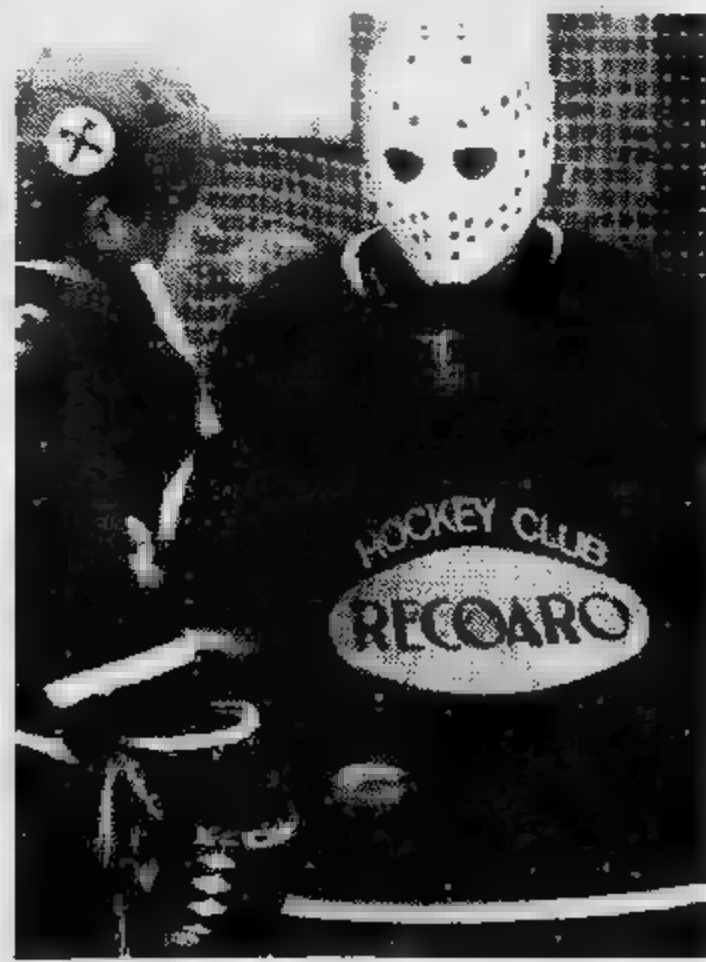
Allenamenti: dolenti note. In Piemonte l'attività su ghiaccio inizia ad ottobre per chiudersi ■ a ■. Altrove, nel Veneto, in Trentino, in Alto Adige, si gioca tutto l'anno. ■ significa che all'esordio in campionato i giocatori valligiani arrivano con ■ settimana di allenamento sul ghiaccio, contro i due-tre mesi almeno dei giocatori dolomitici. Questa la situazione ■ Torre Pellice, che pure dispone di ■ moderno «stadio del ghiaccio», in aggiunta ■ romantico laghetto ghiacciato delle origini.

■ Torino ■ ■ ■ ■ peggio. ■ pista di corso Tazzoli è il ■ ■ discordia tra società sportive (di hockey ■ pattinaggio) ■ Comitato ■ quartiere. Le prime vorrebbero privilegiare l'agonismo sul pubblico, ■ secondo ■ pubblico sull'agonismo. Il ■ ■ sempre ■ compromesso che finisce di scontentare tutti, mentre di ■ seconda pista cittadina neppure si parla.

Pensare che all'ombra della Mole vive una grossa tradizione in fatto di hockey ■ ghiaccio, culminata negli Anni 50 con la Fiat ■ Palazzo Esposizioni. Di quei tempi ci restano in eredità i vari Cicogna ■ Bianchini che, imperterriti, continuano a calcare le piste da hockey. Risalendo ancora più indietro nel tempo, c'è chi ricorda una memorabile partita disputata nell'immediato dopoguerra sullo sferisterio allagato ■ via Napione. Le due squadre vestivano ■ maglie del Toro e della Juve, in tribuna c'erano Boniperti, ■zola, Gabetto e compagni, in pista Prat, Capabianca, Patruno, Genta, Allegretti, sugli spalti tutta la Torino sportiva.

Per l'hockey in Piemonte c'è ancora una pista artificiale al Sestriere ■ qualche laghetto ghiacciato nelle stazioni invernali alpine. In compenso tanti giocatori. Oltre alla Noxzema che milita in serie A, ci sono tre squadre in serie C: Draghi Torino, H.C. Torino ■ Valpellice. E poi i giovanissimi che disputano il torneo allievi: Draghi, Sportincontro (ancora Draghi, questa volta in prestito), Valpellice H.C. ■ H.S.G. Valpellice. Un bel torneo, tanto agonismo e tante speranze.

Marco Sannazzaro

Sponsor, «strumento» indispensabile

Sport strano, quello dell'hockey su ghiaccio. A cominciare dal campionato e dalla Nazionale che ■ «italiani» solo di nome. ■ questo per due diversi motivi. Il campionato ■ serie A, infatti, potrebbe ■ definito «dolomitico», essendo 7 squadre su ■ di estrazione veneta, trentina o altoatesina.

Fanno eccezione l'Argo ■ Varese e ■ Noxzema ■ Torre Pellice. Le uniche «fuori ■ giro» ■ ■ uniche che possono (anzi, che devono) contare su un abbinamento industriale. Solo così riescono a far quadrare il bilancio gravato, oltre che dalle ■ correnti (pista ■ ghiaccio, equipaggiamento giocatori, ingaggi) anche ■ onerosissime trasferte.

Nel caso delle squadre dolomitiche invece gli incassi delle partite bastano da soli a coprire quasi per intero i costi della stagione agonistica e, anche nel caso al nome tradizionale si aggiunga quello di uno sponsor (Doria per il Cortina, Finstral per il Gardena, Wuert per il Bolzano ■ così via) si tratta ■ elargizioni fatte più con spirito di mecenate che ■ con vera e propria mentalità pubblicitaria.

Anche la Nazionale, ■ diceva, ■ «italiano» ha poco, o meglio nulla. ■ azzurri sono in realtà tutti canadesi, più ■ meno oriundi, allettati dalla Federghiaccio ■ il miraggio ■ Bel Paese e di tanti dollari ■ svalutati.

Con loro l'Italia ha vinto i mondiali B dello scor■ anno, passando nel gruppo A, cioè nel novero delle nazioni più forti del mondo, hockeysticamente parlando. Un successo che ora si tenta di conser■ (con poche possibilità, ad essere sinceri) riconfermando in maglia nazionale tutti i mercenari stranieri, ■ scapito dei nostri giocatori.

Una politica questa da molti criticata perché potrebbe rivelarsi controproducente ■ lungo termine, privando ■ stimoli gli hockeysti nostrani. Per ■ peccare di campanilismo citando il tori■ Ico Migliore, guardiamo invece ■ bolzane■ Pasqualotto: non è certo inferiore ■ nessun terzino italo-canadese, ma da tempo non ha più l'onore di mettere un pattino in pista durante ■ incontro della Nazionale. E' solo ■ esempio, ma significativo, per il presente e per il futuro.

Dall'A alla Z
l'alfabeto sportivo

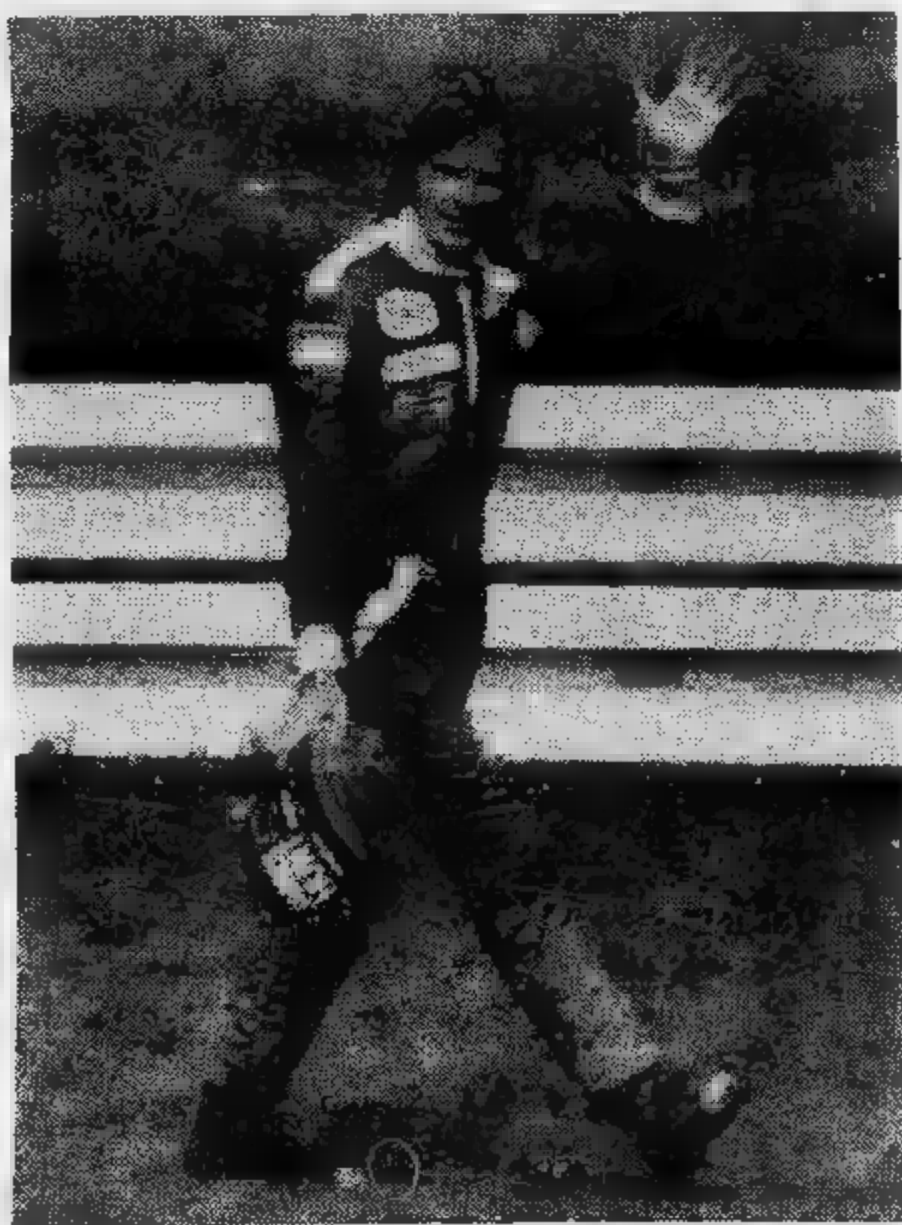
A come Antognoni: lunedì i medici che [illegible] hanno operato e successivamente curato, hanno sciolto ogni riserva. Il centrocampi[illegible] della Fiorentina [illegible] della Nazionale riprenderà [illegible] giocare fra due mesi: [illegible] scettici [illegible] serviti...

B come Breitner. A differenza di mercenari in malinconica decadenza [illegible] Neeskens, Beckembauer e Cruijff (che si misero come lui in evidenza [illegible] Mondiali di Germania nel '74), continua a rimanere al vertice dei valori europei. Nella classifica redatta da *France Football* Breitner si è classificato al secondo posto, dopo l'asso del Bayern Rummenigge.

C come Cruciata, [illegible] noto agli appassionati di atletica leggera. Ricca di talento ma estrosa e stravagante, ha stabilito a Roma [illegible] limite mondiale dell'ora [illegible] corsa con 18 chilometri e [illegible] metri. Pochi hanno ricordato questa performance: [illegible] fondo non fa spettacolo ed [illegible] solo sofferenza e solitudine.

D [illegible] De Palmas Renato. Il piccolo atleta sardo, portacolori dell'atletica *fiatina*, ha dedicato la propria esistenza al fondo. Una scelta che procura poca gloria e pochi quattrini. Vale la pena ricordare che in gennaio, [illegible] Christchurch, De Palmas [illegible] vinto la maratona mondiale riservata ai veterani: [illegible] ore [illegible] venti minuti circa solo [illegible] se stesso [illegible] con il proprio amore per l'atletica.

E come Esperia: simpatica società di canottaggio ric[illegible] di tradizioni, quest'anno ha regalato dodici titoli italiani, di cui tre maschili e nove femminili. In barca, il gentil sesso [illegible] ci va solo per sognare sotto i chiari di luna.

F come Franceschi: l'aitante nuotato[illegible] azzurro, considerato il più «americano» degli italiani, agli assoluti di nuoto conquista quattro titoli: 100 e 200 dorso, 200 e 400 misti. Un bel delfino, niente dire. Peccato che viva nelle acque italiane...

JAMES HUNT, EX CAMPIONE DEL MONDO

G come Giardini: ha ricordato [illegible] mondo che [illegible] migliori fucilieri sono in Italia. Il 28 giugno ha migliorato il mondiale [illegible] skeet centrando 200 piattelli su 200.

H come Hunt. L'ex campione del mondo (McLaren) della Formula 1 aveva deciso di abbandonare una vita fatta di [illegible] piaceri (donne ed alcol) per tornare in pista. Poi ci ha ripensato. Tutto sommato gli diamo ragione. La vita vale molto di più dei miliardi promessigli [illegible] di ritorno.

I come [illegible] di basket. Nel mese di luglio, nel torrido tor[illegible] disputatosi a Taormina, gli azzurri umiliano l'Unione Sovietica campione d'Europa. Piccole soddisfazioni...

L [illegible] Lana. Il giovanissimo [illegible] si [illegible] campione mondiale nell'individuale [illegible] punti negli europei juniores di ciclismo disputatisi a Lip[illegible].

M come Minchillo: [illegible] pugilato italiano [illegible] risveglia e il peso medio (junior) pugliese [illegible] aggiudica il titolo europeo, superando [illegible] Formia il fran[illegible] Acaries.

N come Nehemiah; [illegible] più grande ostacolista di tutti i tempi, riesce [illegible] battere il record [illegible] mondo sui 110. Il tempo (12"93) [illegible] straordinario. Il mondo [illegible] suoi piedi.

O [illegible] Olanda. Superata dalla Francia, si vede chiudere tristemente le porte del Mondiale calcistico di Spagna. Sono lontani i tempi del Fejenoord, dell'Ajax e dei Mondiali tedeschi [illegible] argentini. Il ciclo [illegible]bra irreparabilmente chiuso.

P come Peretti Marzia. La giovanissi[illegible] pattinatrice [illegible] il 14 marzo stabilisce [illegible] Alma Ata (Usa) il record mondiale juniores [illegible] pattinaggio [illegible] ghiaccio, percorrendo la distanza dei 500 metri in 41"79. Se sono rose... fioriranno.

Q come Qatar. La nazionale juniores ha compiuto miracoli ai Mondiali australiani e [illegible] classificata seconda, fra lo stupore ammirato di tutti, battuta dalla sola Germania Federale. Stupore fino ad un certo punto, poiché ai giovani di [illegible] dei Paesi più ricchi di petrolio del mondo erano stati promessi premi eccezionali (miliardi, ville, automobili). La potenza del dollaro [illegible] infinita, come la provvidenza.

R come Reggi Raffaella. Ha sedici anni [illegible] ha vinto l'Orange Bowl, che [illegible] la più importante manifestazione tennistica del mondo. Si è allenata per alcuni mesi negli Usa, con metodi naturalmente americani. C'è [illegible] sperare, per il suo bene, che Raffaella resti per qualche anno in America.

S come Suini Mario, piemontese di Domodossola. Ha vinto quest'anno il suo terzo «Mondiale». Specialista della bocciata ha il pallino del... pallino.

T [illegible] Telser: campionessa italiana di pattinaggio artistico. Dicono che in pista diventi un angelo.

U Ulivieri, allenatore, della Sampdoria. [illegible] in mano una squadra potenzialmente forte [illegible] che non si esprime ancora bene. La colpa è nel manico?

V [illegible] Vaccaroni. Rientra sempre in gioco, pagine fotografiche oppure inchieste che siano, per via della bravura nella scherma e per la giovanile bellezza. Con [illegible] fioretto ha già ferito tanti... cuori.

Z [illegible] Zoff. Nonostante gli anni, [illegible] considerato ancora il migliore portiere d'Europa. *France Football* lo ha classificato sesto assoluto, dietro a Rummenigge, Breitner, Schuster, Platini e Blokhine.

Angelo Caroli

Zaccarelli
Per ora re
(ma non c'

E' la solita vecchia storia della coperta corta: [illegible] ti copri le spalle, ti stanno fuori i piedi. Se ti copri i piedi, [illegible] quel che segue. Storia vecchia, abbiamo detto, e quindi ricorrente anche nel mondo del calcio attuale. Prendiamo il Torino e Zaccarelli [illegible] la faccenda dei due ruoli. Prima giocava a centrocampo, in [illegible] posizione che gli piaceva parecchio [illegible] per la quale si sentiva tagliato. [illegible] ruolo di «libero» faceva fugaci apparizioni, dopo quella strepitosa che segnò il suo esordio nell'isola di Bali, a Dempasar. [illegible] preferiva sempre piazzarsi [illegible] centrocampo. Non c'era [illegible] che gli venisse voglia [illegible] cambiare, anche perché c'era di mezzo la maglia [illegible] indossando la quale Renato aveva segnato un gol storico ai mondiali contro la Francia. Bearzot gli era molto riconoscente, continuava a convocarlo: logico che il giocatore non avesse [illegible] gran voglia di piazzarsi nel ruolo di Scirea, [illegible] la quasi certezza di [illegible] messo [illegible] parte.

Gigi Radice diceva convinto: *«Zaccarelli possiede tutti i numeri per poter giocare da "libero" per tanti anni. Basta che cambi mentalità, il suo futuro calcistico è assicurato»*. Così, [illegible] forza di parlarne, Zaccarelli si è convinto: ha capito che avevano tutti ragione, visto che le sue prestazioni [illegible] state quasi sempre impeccabili.

Adesso però il Torino zoppica vistosamente: c'è bisogno di gente esperta [illegible] centrocampo, inevitabile quindi che si torni [illegible] parlare di Zaccarelli e di [illegible] eventuale cambio di ruolo: *«E' logico che [illegible] discorso del genere non può che farmi*

Causio, la

CAB

...a centrocampo? ...esta «libero» ...è Van de Korput)

L'ALLENATORE [illegible]

piacere — spiega Zaccarelli — *perché significa che sono utile alla squadra. Se si parla di me con la possibilità di scelta tra i due ruoli significa che sto giocando bene».*

— Ma quale dei due ruoli preferisce?

«Direi che a questo punto ciò che io preferisco ha un'importanza relativa. Non è una questione [illegible] ruoli [illegible] invece [illegible] fare punti, che sono determinanti per la classifica. Di conseguenza, non ho preferenze: ad Ascoli giocherò da libero oppure da centrocampista a seconda delle decisioni di Giacomini. Per me è la stessa cosa: l'importante per il Torino è fare punti e farli subito».

— Che cosa [illegible] dice Giacomini?

«Nelle attuali condizioni — risponde il tecnico — *[illegible] posso che aspettarmi qualsiasi critica ed anche tante possibilità di soluzioni. Aggiungo però che conosco molto bene Zaccarelli e [illegible] benissimo quanto può fare nei due ruoli. Per quanto riguarda la partita [illegible] Ascoli, comunque, [illegible] esiste il problema, in quanto [illegible] posso [illegible]sporre di Van [illegible] Korput. Zaccarelli giocherà quindi ancora nel ruolo [illegible] libero, anche [illegible] la possibilità per il futuro di schierare Zaccarelli a fianco di un elemento [illegible] Dossena è sempre da tener presente».*

Per ora, quindi, Zaccarelli continua a giocare alle spalle di tutti i difensori. Con successo personale, tutto sommato. [illegible] [illegible] più il momento di guardare queste cose: adesso ci vogliono soltanto i punti.

Beppe Bracco

CAUSIO IN [illegible] E' L'UOMO PIU' PERICOLOSO [illegible]

... grande incognita al «Comunale»

Bonini o Cabrini dovranno «marcare» l'ex bianconero che, considerato ormai in declino, sembra aver ritrovato la sua seconda giovinezza

...NI [illegible] AZIONE: [illegible] A LUI BLOCCARE IL [illegible]

Domenica torna «il barone». Quel Franco Causio che col suo genio [illegible] la [illegible] sregolatezza ha fatto impazzire per dieci anni la tifoseria juventina, scende nuovamen[illegible] sul campo del Comunale. I colori [illegible] ancora bianconeri, ma segnati [illegible] una zeta che ricorda Zorro [illegible] identifica inequivocabilmente [illegible] squadra dell'Udinese. Il «Juventus Club Primo Amore» consegnerà, prima della partita, [illegible] medaglia d'oro e una targa al giocatore. Dopo che nel primo tempo sarà stato esibito nella curva Filadelfia, nella ripresa verrà regalato ai tifosi friulani lo striscione con la scritta «Causio sei sempre o rey».

Ma non sarà solo un amarcord, il ritorno [illegible] Causio a Torino. Sarà, forse soprattutto, un interessante fatto tecnico [illegible] sportivo. Visti i successi che [illegible] mieten[illegible] in terra friulana, [illegible] c'è da pensare [illegible] rancori o desideri [illegible] rivincita, ma è fuori di dubbio che il giocatore si impegnerà al massimo per fare la più bella figura possibile davanti agli ex compagni e a quel pubblico che continua ad adorarlo.

"Sarà bello vedere che cosa sapranno opporre al geniaccio dell'ex compagno i giocatori della Juventus. E non

[illegible]

solo chi sarà direttamente chiamato a marcarlo, perché, come diceva giustamente l'allenatore del Torino Giacomini commentando la sconfitta subita dai suoi, una sconfitta firmata prima di tutto Franco Causio, «Il [illegible] 7 udinese svolge una mole [illegible] gioco tale da coinvolgere tutti gli avversari, [illegible] solo il suo diretto marcatore».

E' comunque fuor di dubbio che chi sarà probabilmente chiamato a marcarlo, Bonini [illegible] Cabrini che sia, ci sta pensando già sin d'ora. Ovviamente [illegible] spirito diverso. Con un misto fra curiosità, stimolo e, forse, soggezione, il primo. Con grande, totale rispetto — *e, forse, [illegible] punta di malinconia — il secondo.*

«Non ho mai giocato contro Causio — *dice Bonini* — però è evidente che lo [illegible]sco, anche [illegible] solo tramite televisione. Sento dire che è in gran forma, se toccherà a [illegible] marcarlo [illegible] sarà una [illegible] da ridere. Comunque sarà uno stimolo [illegible] più». [illegible] *questo significherà, [illegible] tut[illegible] probabilità, [illegible] nuova bella prestazione del biondo jolly juventino. In molte partite, di campionato e di Coppa dei Campioni, gli sono stati affidati gli elementi più fastidiosi del centrocampo avversario — dallo scozzese McLeod a Falcao, dallo spagnolo (con la maglia dell'Anderlecht) Lozano [illegible] Dossena — e se l'è sempre cavata egregiamente.* «Chi mi ha fatto faticare di più? Non saprei proprio. E' stata dura [illegible] tutti», *confessa senza esitazioni.*

Ma il compito [illegible] [illegible] di imbrigliare «il barone» potrebbe anche toccare a Cabrini (anche [illegible] sembra di capire che Trapattoni sia più propenso alla prima soluzione), per tanti anni compagno di fatica [illegible] trionfi dell'attuale capitano udinese. «Siamo stati ottimi amici da compagni, continuiamo ad esserlo da avversari — *dice il numero 3 juventino*

Un avversario che potrebbe dare grossi dispiaceri [illegible] suoi vecchi amici, però. Col passare degli anni — e l'accumularsi di esperienza in pari misura [illegible] successi — la vena inventina non si è certamente esaurita. Né gli [illegible] passato [illegible] gusto per il «numero» [illegible] l'azione personale. In cambio, però, [illegible] diventato più altruista: torna [illegible] più, si sacrifica maggiormente per [illegible] squadra. «Da quando ho incominciato [illegible] giocargli insieme ha sempre svolto un gran lavoro, per la squadra — *dice Cabrini* —. Né tocca a me scoprire che col pallone è [illegible] fenomeno, uno che sa fare di tutto [illegible] ti [illegible] diventare matto».

Uno che, senza nulla togliere al suo degno erede Marocchino, potrebbe forse fare ancora comodo [illegible] una Juve che lo ha venduto co[illegible] ormai irrimediabilmente avviato sulla strada del declino. «Uno come Causio farebbe comodo a qualsiasi squadra, non solo alla Juve — *dice Cabrini* —. Di declino, poi, non mi sembra proprio il caso di parlarne. Avete visto come sta giocando in questi tempi?».

Giorgio Destefanis

La scuderia Nord-Ovest «apre» al motociclismo

Dal prossimo anno anche il Centauro Club accanto ai piloti d'auto, di kart e di motoscafi

Dal prossimo [illegible] anche [illegible] motociclismo entrerà nelle specialità [illegible] scuderia Nord Ovest, che già annovera [illegible] karting, la motonautica e, ovviamente, l'automobilismo. Infatti è di questi giorni la notizia che [illegible] entrato [illegible] [illegible] parte della scuderia anche l'U.C.T. Centauro Club, il Moto Club torinese di maggior tradizione [illegible] nel [illegible] delle corse [illegible] velocità. Con questo si completa il quadro [illegible] panoramica motoristica torinese, facente capo alla Nord Ovest che con i suoi centocinquanta piloti suddivisi nelle quattro specialità rappresenta senz'altro un [illegible] unico in Italia come scuderia, sia per dimensioni che per interessi.

[illegible] particolare, la convergenza di interessi fra gruppi facenti capo [illegible] quattro Federazioni diverse viene concretizzata per la prima volta in Italia, grazie alla moderna mentalità manageriale dei rispettivi dirigenti che ritengono [illegible] ormai anacronistica e controproducente la malintesa rivalità, tipica di tempi ormai lontani, [illegible] sport affini e aventi [illegible] [illegible] matrice della velocità e del motore.

Il motociclismo in particolare [illegible] ha subito negli ultimi anni una radicale trasformazione tecnologica nelle [illegible] [illegible] nella produzione, che ha modificato profondamente la mentalità del vecchio, [illegible] tico «centauro» in [illegible] pilota, avente le stesse esigenze economiche e professionali del collega a quattro ruote. Oltre allo scambio dei comuni interessi tecnologici, [illegible] ricerca comune [illegible] [illegible] sbocco all'annosa vicenda sulla mancanza di [illegible] autodromo in Piemonte, i piloti della Nord Ovest presentano nel [illegible] insieme un pacchetto pubblicitario considerevole.

I campioni italiani «Victor» e Mauro Nesti per [illegible] auto, assieme [illegible] nomi come De Angelis, Olenciuc, Anastasio, Carena, Cerati, Pellegrino, Sciarra, Mussato. Per l'autocross Vicario, Vicino, Pedragrotta, Gulli e altri, Fulvia Gallarotti, Scarafiotti e Fusco per [illegible] karting, il campione italiano Massimo [illegible] Lorenzi e l'astro nascente Stefano Pagnozzi per le due ruote, Fulvio Bertinetti «Key-West» nel mon[illegible] off-shore per la motonautica.

g. z.

Denuncia a Villarbasse «Dimenticano lo sport»

VILLARBASSE — [illegible] ne [illegible] addirittura discusso in Consiglio comunale, una lettera [illegible] biasimo [illegible] stata affissa nella bacheca del municipio, la polemica [illegible] esplosa. Fra Comune e società sportiva di calcio, non [illegible] buon sangue. L'amministrazione fa la sua politica, dimenticandosi [illegible] per lo meno aiutando poco l'attività agonistica.

La squadra del paese disputa il campionato di Terza Categoria, girone G (quello della Val Sangone), e c'è pure una squadra [illegible] «Piccoli Azzurri» che partecipa al campionato Uisp. Il campo sportivo realiz[illegible] nel '72, alla fondazione della società [illegible] calcio, manca degli spogliatoi, o meglio quel[illegible] attuali sono in lamiera, tutti aperti, con le difficoltà esistenti in inverno per i giocatori, di cambiarsi senza prendere malanni.

La zona poi, dove sostano giocatori, dirigenti e arbitro, è mal protetta, basterebbe poco e l'invasione di campo sarebbe cosa fatta, con scarsa tutela dell'incolumità personale.

La polemica è esplosa, quando un socio fondatore dell'U.S. Villarbasse, Ely Monari, professionista [illegible] giornalista di periodici specializzati, ha attaccato la giunta comunale.

«*Lo sport a Villarbasse vie*[illegible] *dimenticato* — esordisce — [illegible] *c'è programmazione a livello agonistico. L'attività sportiva non* [illegible] *ben vista, non si dovrebbe "aprire" ad elementi che non siano indigeni,* [illegible] *il paese dovrebbe isolarsi dalla realtà che lo circonda. La politica sportiva comunale è soltanto consistita nella costruzione di due campi da tennis che* [illegible] *costati un'enormità. Mentre per la società di calcio il Comune ha elargito, in un anno, la somma favolosa di due milioni (lo 0,2% del bilancio comunale!). Mi* [illegible] *dimesso dalla carica di vicepresidente per protestare nei confronti della giun*[illegible] [illegible] [illegible] *è servito a nulla. Ora agisco dall'esterno in appoggio al presidente Bruno Soffredini*».

«*Il campo sportivo* — prosegue Monari — *è tale e quale a quando abbiamo iniziato l'attività, così gli spogliatoi* [illegible] *angusti e precari anche se so*[illegible] *molti anni che chiediamo la sistemazione definitiva* [illegible] [illegible] *costruzione di una palazzina adatta. Certo che se fanno come* [illegible] *la nuova scuola elementare dove hanno speco una cifra (700 milioni, ndr) quasi doppia* [illegible] *quella sostenuta dal Comune* [illegible] *Sangano per realizzare la stessa costruzione, allora comprendo la loro titubanza. Per questo,* [illegible] *mi stancherò mai di combattere, chiedo ufficialmente che sindaco* [illegible] *giunta rassegnino le dimissioni se non sono capaci ad attuare una politica sportiva adeguata alla realtà quotidiana*».

[illegible] f.

Il weekend delle bocce

Il 1982 boccistico s'inizia sabato con una delle più importanti competizioni della stagione indoor: organizzata dalla Bocciofila Cesare Colombo di via Sansovino 243/55 si disputa [illegible] 12ª edizione [illegible] «Trofeo Delcrè Teresa Fenocchio», torneo a sedici quadrette (ognuna con un giocatore di A [illegible] tre di B). In gara ci sono tutti i più famosi giocatori di A del Piemonte con al fianco i migliori rappresentanti della B.

Sabato scenderanno in campo otto squadre divise in due *poule* [illegible] quattro: La Fissa (Bragaglia), Bocce Caudera (Sulni), Cuver Vernici (Michelетta), Esco-G. Novara (Andreoli), F.I.B. di Borla (Aghem), Galup Dolciaria (Riscaldino), Escavazioni Porro (Rolle), Auto Sovalcar (Benevene). La prima partita di qualificazione avrà luogo alle [illegible] di sabato; la seconda alle 14,30; gli spareggi alle 21.

Domenica, con gli stessi orari, entreranno in [illegible] [illegible] altre otto quadrette: La Fissa (Minuto), Bocc. Uga-Cast (Macario), Esco-G. Novara (Granaglia), Polisportiva Amici Lucento (V. Botto), Ristorante Belvedere Robella (R. Baldo), Sbervegliеri Mercerie (Vay), Stocchetti Dolciumi (Dalloimo), Bocc. Cesare Colombo (Tonietta).

E A SAN SILVESTRO MEZZO MONDO BRINDA PIEMONTESE

Continua la sfida tra Italia e Francia: gli spumanti di casa nostra sono sulle tavole dei cenoni di Capodanno di tutta Europa e in Usa - Un successo che non conosce soste: può essere il «petrolio» della nostra regione

ALBA — Cin cin al nuovo anno ■ l'Asti spumante quasi in tutto il mondo, dagli Stati Uniti d'America, maggior importatore, all'Australia e perfino in Giappone, ■ degli ultimi ■ più lontani Paesi in cui è arrivato il pregiatissimo bianco piemontese. E poi in tutta Europa, particolarmente in Inghilterra, Germania, Svizzera, Belgio.

«L'Asti spumante — *dice l'esperto, enotecnico Massimo Martinelli ■ La Morra* — è sempre più gradito anche in Francia, la patria dello champagne. Il nostro spumante è un prodotto diverso da tutti gli altri, unico al mondo. La sua peculiarità ■ legata non al metodo ■ produzione, ■ alla posizione geografica, alle caratteristiche dell'uva che lo produce e che permettono ■ vino di conservare il caratteristico fresco aroma originale».

«Moscato piemontese — *prosegue Martinelli* — che ■ completamente diverso ■ esempio da quello che si produce ■ Pantelleria, nell'Oltrepò pavese o nel Trentino».

Il nome Asti-spumante però non deve trarre in inganno. Infatti, la provincia di Cuneo produce quasi la metà dell'uva moscato dalla quale deriva. L'altro 50 per cento viene dalle province ■ Asti ■ Alessandria insieme. Nel Cuneese sono 13 i Comuni produttori ■ circa 23 milioni ■ bottiglie all'anno, su un totale di 45 milioni.

Ancora nel ■ hanno sede le industrie spumantiere leader del settore come ■ Cinzano, Fontanafredda, le Cantine sociali di Santo Stefano e Cossano Belbo. Altre importanti ditte, pur ■ ■ ■ altre province, vinificano nella nostra ■

■ favorire ■ successo dell'Asti, ■ prodotto che ha avuto un'escalation eccezionale, non riscontrabile ■ nessun altro vino, ■ contribuito certamente ■ bontà del vino, l'apprezzamento di ■ vasta schiera di consumatori.

Un vino gentile che piace molto ■ donne. Sta ■ fatto che ■ domanda sul mercato è superiore all'offerta ■ prezzi in aumento (attualmente una bottiglia costa circa ■ lire). Recentemente Regione e Consorzio di tutela hanno raggiunto un accordo per una campagna pubblicitaria a vasto raggio

Una curiosità: il moscato è stato ■ primo tipo di uva oggetto di ■ contrattazione tra produttori e industriali che ■ portato ■ ormai nota trattativa che ogni anno, prima della vendemmia, ne stabilisce il prezzo.

Un ultimo particolare riguardante questo vino è il fatto che la Camera ■ commercio di Cuneo sta trattando per avviare la domanda ■ riconoscimento della «garantita» da aggiungere alla Doc ■ dare ■ consumatore una ulteriore garanzia ■ autenticità ■ genuinità.

Gianfranco Fiori

I «biondi» delle colline...

ASTI — Quaranta milioni di bottiglie ■ «*Asti spumante*» ■ state quest'anno inviate all'estero. E' il più grosso quantitativo mai esportato ■ le industrie spumantiere si ■ così «salvate» dalla crisi grazie ■ questo prodotto che viene definito lo spumante più classico ■ conosciuto in varie parti del mondo. I maggiori importatori sono la Germania Federale, gli Stati Uniti, l'Inghilterra, ■ Canada e ■ Francia, produttrice dello champagne. ■ la terra di conquista dell'*Asti spumante* ■ soprattutto gli Stati Uniti e il Canada.

«Dai due milioni ■ bottiglie del primo dopoguerra — ci dice un industriale ■ settore — ■ produzione ■ *Asti spumante* ■ aumentata gradualmente fino ■ superare, negli Anni Ottanta, i cinquanta milioni. ■ il fatto positivo è che proprio alcuni Stati esteri hanno fatto registrare un incoraggiante aumento dell'importazione mentre purtroppo il mercato interno lascia alquanto a desiderare».

Allora «*cin-cin*» ■ *Asti spumante* made Canelli, oppure Cinzano d'Alba, ■ Pessione, ■ altre località piemontesi. Questo vino, aromatico, uni■ nel suo genere, ■ al punto giusto, ■ modesta gradazione alcolica, raggiunge così ogni parte del mondo, ma il brindisi (ed ■ una fortuna per gli esportatori) nei Paesi esteri non ■ limitato, ■me in Italia, solamente nelle grandi feste ■ Natale ■ Capodanno ma per qualsiasi occasione più ■ meno importante. E' un vino da dessert e perciò è un vino magnifico per tante occasioni.

Si tenta ora di lanciare lo spumante anche ■ aperitivo per conquistare i mercati nazionali. Mentre l'«*Asti*» continua ad avere successo all'estero più che ■ Italia ■ nostro Paese ■ al primo posto nel mondo per l'importazione di champagne.

Proprio in Asti, patria dello spumante in diversi celebri ristoranti come brindisi al cenone ■ San Silvestro anziché servire l'*Asti spumante* ■ un *brut* consumeranno Champagne.

Forse è una forma ■ snobismo ■ perché ■ prezzo del menù ■ di ottantamila lire ■ testa?

Vittorio Marchisio

Lo spumante italiano nel mondo. Una esportazione che ripropone il tema del duello italo-francese. Senza questa rilevante esportazione ■ nostre societa' industriali del settore sarebbero costrette ad una drastica riduzione della produzione.

CIN-CIN SULLA ■ MA LO SPUMANTE E' ITALIANO? ■SUNO E' ■ ■ PATRIA, ■ IL PROVERBIO. SU OLTRE 50 MILIONI DI BOTTIGLIE ■ ■ ■ POCO PIU' DI 10 TROVANO COLLOCAZIONE ■ MERCATO INTERNO. IL RESTO ■ DESTINATO ALL'EXPORT

Anche gli sceicchi fanno cin-cin con l'Asti spumante

CANELLI — Già Virgilio, ■ poeta cantore dell'impero romano, nei suoi versi parlava di spumante. ■ per arrivare al Moscato spumante, bisogna aspettare ■ 1600: non si trattò né di risultati ■ lunghi studi di un esperto enologo, né dell'opera ■ un oste in ve■ ■ esperimenti. Il merito ■ ■ un gioielliere milanese, Battista Croce, della corte ■ du■ Carlo Emanuele I, che scrisse sull'argomento anche un libro.

■ allora, per gli spumanti si ■ fatta molta strada, grazie alla passione ■ agli esperimenti di «personaggi» come Carlo Gancia, Pietro Zoppa, Alfredo Marone, che studiando i francesi, crearono ■ modo italiano di «fare vino».

Di spumanti ■ esitono di diversi tipi, dal piemontesissi■ «*Asti*» prodotto con sole uve moscato vendemmiate in 52 comuni ■ provincia ■ Asti, Alessandria ■ Cuneo, ■ più classici e internazionali «brut» metodo Charmat o Champenois. Uno dei dilemmi che più fa discutere gli esperti ■ se sia migliore lo spumante francese o quello italiano.

Fiumi di parole sono stati spesi su questo argomento, decine di gare sono state organizzate, con risultati alterni. Una tradizione che ha imposto nomi transalpini, e quel pizzico ■ esterofilia che contraddistingue gli italiani, ha fatto sì che troppo spesso si preferisca ■ qualsiasi vino frizzante che porti l'etichetta di «champagne» ai più genuini spumanti nostrani.

Due aneddoti contraddicono questa tendenza. Marcel Proust, scrittore parigino tra l'800 ■ ■ ■ non ha mai ■ scosto la ■ preferenza per vini italiani. Gian Giorgio Alione, poeta dialettale e uo■ ■ legge astigiano vissuto intorno ■ 1500, nella ■ «*Farsa del Franzoso alloggiato* ■ *all'osteria* ■ *Lombardo*» ad un nobile e raffinato francese fa ordinare per la propria mensa «*Muscatel doux*».

I pettegoli sostengono che l'«Asti spumante» — pur proibitissimo come tutti gli alcoolici — piace anche agli sceicchi. Alcuni agenti commerciali del Kuwait hanno acquistato delle partite di «Asti».

Ma i «magnifici» delle nostre colline riescono ■ mettere d'accordo anche arabi e israeliani. L'anno scorso la colonia ebrea di New York si ■ aggiudicata l'intera produzione di moscato della cantina sociale di Castel Boglione.

Purtroppo l'«*Asti*», lo spumante italiano, anzi piemontese ■ eccellenza, non ■ buon profeta in patria. ■ oltre ■ milioni di bottiglie annualmente prodotte, solo po■ più ■ ■ trovano collocazione sul mercato interno. «*E'* ■ *questione* ■ *prezzi* ■ *di gusto* — spiega Francesco Marenco, direttore tecnico della Riccadonna —, *il consumatore italiano preferisce in genere spumanti secchi, oppu*■ ■ *rifugia nei cosiddetti spumantelli,* ■ *bassa qualità e prezzo*».

E per ■ futuro le previsioni non sono migliori: in media i costi di produzione dell'«Asti» sono aumentati quest'anno del ■ per cento, e gli esperti temono una contrazione delle vendite.

Fulvio Lavina

Occhio alle etichette

■ **Spumante** ■ **metodo Champenois** — Fermentazione ■turale, ■ lo champagne italiano. Sulla etichetta: Brut, Sec, Demi Sec.

■ **Spumante secco** — Fermenta■ naturale in vasca anziché in bottiglia. Sulla etichetta: Vino spumante secco o Spumante metodo Charmat, o Spumante secco.

■ **Asti Spumante** — Fermentazione naturale, partendo da uve moscato. Sigla Doc.

■ **Prosecco** — Bottiglie Doc e non Doc.

■ **Spumanti dolci** — A fermentazione naturale ■ no. Sulla etichet■: Moscato vino Spumante o Moscato Spumante

L'EVASIONE DOMENICALE

La domenica è il giorno in cui, tradizionalmente, ■ mette ■ parte il «principio ■ realtà» che ■ guidato le nostre azioni ■ gli altri sei giorni della settimana, ■ ci si abbandona al «principio di piacere».

Poiché la maggior parte di noi conduce una vita di lavoro sedentaria, o quanto meno circoscritta fra le quattro mura dell'ufficio (legata alle prestazioni di certe ■chine ■ ■ certe apparecchiature), ci sembra fondamentale, nel momento in cui prevale il «principio ■ piacere», consentire al corpo un maggior movimento, allargare gli spazi in cui lo costringiamo durante le ore e i giorni di lavoro, governati dall'oppressi■ «principio di realtà».

Per permettere ■ nostro corpo di espandersi e ai nostri sensi di esercitarsi, sono necessarie alcune cose: 1) avere attorno ■ ■ grandi spazi, possibilmente non delimitati da muri ■ da quelle che vengono definite «barriere psicologiche»; 2) essere in luoghi in cui è consentito far chiasso (in ■ non si è costretti, come si suol dire, ■ ■versi quasi in punta di piedi, e in cui si possa persino gridare, quindi dar fiato alla ■stra voce, non costringerla ■ sussurro ■ ■ toni bassi, come avviene di solito nell'ambiente ■ lavoro); 3) godere di una certa anonimità, come può succedere in mezzo a ■ grande folla ■ persone.

Uno stadio in cui si disputa ■ partita ■ calcio rappresenta l'*optimum* desiderabile per dare a tutti la possibilità di evade■ dagli impegni giornalieri ■ ■ «principio ■ realtà», lasciando espandere il proprio corpo sugli spalti dello stadio sopra il quale c'è solo il cielo, gridando quanto ■ e piace, sentendosi anonimi (e quindi meno responsabili) in ■ alla folla, e, fra l'altro, dando anche al senso della vista il piacere ■ uno spettacolo ■ gioia non ■ fatto di colori, di bandiere che sventolano, di salute e di giovinezza.

Non è ■ escludere anzi, ■ questo proposito, che il fatto che certi sport, che pure hanno un loro fascino, come il *basket*, ■ abbiano «sfondato» da noi come il calcio, ■ essere dovuto al loro essere costretti in ■ ambiente chiuso. E' ben diverso *vivere* una partita, sia pure ■ spettatori, in un ambiente che ■ presenta «barriere psicologiche», e quindi *evadere* completamente, oppure seguire un avvenimento sportivo nel chiuso di ■ palestra.

Abbiamo fatto l'esempio dello ■ ma, in questi ultimi anni soprattutto, si sono andate moltiplicando ■ possibilità di evadere (dalla ■ dall'ambiente di lavoro, dal rapporto con i familiari), utilizzando il corpo come strumento di evasione: pensiamo ad esempio a quelle persone che trascorrono alcune ore a fare ■ jogging, correndo in tuta sulle salite e ■ discese ■ collina o nei viali lungo il fiume, o si fanno chilometri di marcia, ■ si impegnano ■ partite ■ tennis, o passano il tempo nei boschi a ■ di individuare il canto e ■ specie degli uccelli (per ■ di quelli che, dopo averli individuati, li uccidono).

Tutte queste attività consentono ■ evadere, almeno ■ ■ ■ settimana, ■ «quotidiano», creando una giusta alter■ ■ ■ lavoro e lo sport, l'obbligo ■ vivere sempre ■ le ■ persone e l'aspettativa di incontrare altra gente.

Ci si può chiedere se il desiderio ■ ■dere, ■ uscire dalla casa sia avvertito maggiormente dagli uomini o ■ donne. A giudicare dagli ultimi anni almeno, non sembra che vi ■ grandi differenze: ■ sono più soltanto gli uomini, oggigiorno, ■ affollare gli stadi. ■ donne ■ appassio■ ■ questo sport ■ pari degli uomini, ■ pure, altrettante donne si danno ■ diverse attività sportive.

E' vero che molte donne trascorrono tuttora le giornate festive in casa. ■ questo non vuol dire che sentano ■ ■ ■ desiderio di evasione. ■ abituate ■ condizionate, piuttosto, ad assoggettarsi maggiormente al «principio ■ realtà». Di fronte ■ una montagna di panni da stirare, rinunciano per necessità al piacere ■ lasciare ■ in libertà ■ corpo, ■ evadono se mai nella fantasia.

■ Giani ■

NEW YORK, NEW YORK: E' IL 1982!

LE PAZZE PAZZE IDEE «BY-NIGHT»

DI RITORNO ■ NEW YORK — *Capitale mondiale del by night, questa frenetica New York. Da questa metropoli infatti, nascono e vengono lanciate ■ sicuro ■so tutte le più pazze ■ dell'intrattenimento notturno, esempio classico la famosa discoteca 54, copiata ovunque nel nome e nelle sue originalissime caratteristiche.*

Situata nel cuore ■ Manhattan, centro ■ affari e ricco quartiere residenziale, il Fifty four ■ rimasto, fino a qualche ■ fa, con i battenti serrati dopo le note vicende ■ droga ma, fin ■ sua prima riapertura, ■ riassunto subito il ■ ruolo di Borsa sociale, musicale e di costume.

Neo-attrici come Brooke Shield, o consolidate come Candice Bergen; playboys alla Philip Junot; modelle top che rivestono le copertine ■ più grandi giornali ■ moda; insomma tutti i mostri sacri dello spettacolo devono fare la loro periodica apparizione nel celebre locale per assicurarsi ■ proficua pubblicità. E ■ solo loro, anche chi è in cerca di notorietà ■ subito indirizzato dalla propria agenzia al 54: basta seguire ■ nonchalance qualche divo per guadagnarsi foto e utili pettegolezzi su ■ ■ buon numero di settimanali.

Accedervi, però, ■ tutt'altro che facile; sei ragazzotti ben piazzati, lasciano via libera solo ■ chi è famoso, non importa se per il suo volto o per ■ patrimonio che rappresenta; oppure ■ buoni conoscenti del proprietario, per tutti gli altri ■ ■ che tentare ■ intrufolarsi inosservati nelle serate di grande ■. Fino a qualche anno fa, alla vista dei verdi lasers, delle proiezioni fotografiche ■ cinematografiche, delle luci a ritmo ■ musica e delle belle astronaute che servivano whisky and soda ■ rimaneva attoniti, oggi, abituati a tutto ciò anche nella propria città, si rischia qualche delusione.

Fondamentale ■ ■ ci si veste. Armani per lui e Versa■ ■ Valentino per lei trionfano già ■ tempo ma, per non incorrere in folli spese, ■ possono trovare, nei grandi ■gazzini newyorkesi, ottime imitazioni a prezzi ben più accessibili.

Il ■ detta legge, insieme allo Xenon, al ■ York New York e al Régine, nel campo musicale. Durante l'autunno, si ■ assistito alla rapida cadu■ ■ della Disco Music in favore dei New Waves (letteralmente Onde Nuove) che ■ ■ ■ bizzarrie Anni Sessanta e il suo ritmo inusuale ■ avventu■ ■ è ballatissima da tutti i giovani yankees. Le incertezze nascono su ■ si balla, specialmente se ■ fianco, sulla pista, si esibisce qualcuno di colore; ma nessun problema, il ■ tutto bene basta agitare braccia ■ gambe.

Una serata al Fifty four, non comincia mai prima ■ mezzanotte ■ può finire tranquillamente alle sei del mattino con una buona prima colazione. Ultimo suggerimento per chi si volesse avventurare nel night più «in» del mondo: i capelli vanno corti, si raccomanda l'ordine, anche se strambo e ricercato, nell'abbigliamento e, se ci riuscite, cercate il più possibile di assomigliare a qualcuno di famoso, tutto sarà più facile.

Barbara Parodi

L'ULTIMA RIVELAZIONE DEL CINEMA ITALIANO

L'autarchico è torinese

L'ultima ■ ■ giovane ■ ■ si ■ ■ Franco, torinese ventiquattrenne, gli ■ ■ ■ a metà, timido e ■ ■ presunzioni. Ha ■ ■ ■ ■ «Al riparo da ■ indiscreti», ■ super-8 ■ ■ ■ ■ Incontri internazionali di Sorrento ■ In quell'occasione ■ buon successo di critica ■ lo ■ Lattuada, presente ■ ■ umbra, ■ apprezzò il ■ e intelligente ■

«La mia passione per ■ cinema — dice Corrado Franco — è ■ e cresciuta con me. Per diversi anni, ■ ne sono interessato ■ livello teorico: seguivo le ■ di Gianni Rondolino all'Ateneo; tenevo una rubrica cinematografica per una radio privata; e ■ di ■ perdermi mai ■ film. L'■ ■ ■ un ■ l'avevo, ■ ■ sapevo come ■ realizzarla. Un giorno ■ novembre del '77, finalmente scattò ■ molla; mi trovai davanti ■ macchina da scrivere e cominciai ■ lavorare sul mio primo copione. Con i soldi che avevo guadagnato facendo ■ copywrighter per la pubblicità (è suo lo slogan "Blu jeans blu Jesus") ho affittato ■ poi comprato gli strumenti ■ lavoro. Difficoltà? Tante. Essendo alle prime armi ■ ■ realizzazione di ■ film, avevo fatto ■ mio copione un "Kolossal" e, ■ momento di ■ le riprese, mi sono scontrato subito ■ la dura realtà dei costi ■ dei permessi. Un'altra complicazione ■ indifferente ■ stata mettere tutti d'accordo su quando girare: solo ■ prima settimana regnava ■ grande entusiasmo, poi, un po' perché ■ tutta gente che lavorava, passava anche ■ ■ tra una ripresa ■ l'altra. Ci ho messo due anni e ■ ■ portare ■ termine il film».

La storia ■ «Al riparo ■ sguardi indiscreti» ■ semplice: ■ impiegato di banca, Marco Vigo, ha una segreta ■ spassionata ■ ■ il cinema. ■ doppia vita che ripresenta in ■ cinefiliaca l'avventura schizofrenica del dott. Jekyll ■ Mr Hyde: ■ ■ ■ la ■ vita borghese, tutta casa ■ ■io, ■ una soffitta, do■ Marco Vigo ■ rinchiude con i libri, le fotografie, i ma■ cinematografici. Questa travolgente passione riesce ■ a placarsi in ■ vecchio cineclub dove, proiettano appunto, «Al riparo ■ sguardi indiscreti», storia ■ ■ ex ■ e ■ sua vita privata.

Quanto ■ ■ per realizzare questo suo primo film?

«Circa sei milioni. Ho avuto la fortuna di trovare tutta gente che era disposta a lavorare gratis».

Programmi ■

«Ho iniziato a scrivere il soggetto per un nuovo film, ma preferisco non parlarne, aspetto a vedere cosa ■ verrà fuori».

Sono ■ molti a dire che ■ riparo da ■ indiscreti» ■ ■ ■ rivelazione, e ■ il suo regista ■ ripercorrendo ■ fortunata strada ■ ■ Moretti.

«Coincidenze? Abbiamo iniziato tutti ■ due con ■ super-8; ci ha scoperto la stessa ■ ■ produzione, ■ ora il mio film uscirà in anteprima, come "L'autarchico", al cinema Centrale».

b. p.

Ricco menù di «special» in tutte le tv locali

Brindisi a 21 pollici come cacciare l'81 e propiziarsi il 1982

Il [illegible] scricchiola. Nei locali, nelle singole famiglie si sono [illegible] fatti i preparativi per brindare [illegible] sua «morte». Un rituale per cancellare con [illegible] colpo [illegible] bicchiere il ricordo delle cose brutte che ci ha portato il vecchio anno, una specie di scaramanzia per salutare l'arrivo di un '82 nuovo di [illegible] In ogni ambiente c'è bisogno di atmosfera: cincin, suoni e immagini. Allegria sempre, anche [illegible] [illegible] sempre veramente sentita.

Provino per un'annunciatrice a una tv privata

A mezzanotte scoccherà l'ora del passaggio del «*testimone*». In gran parte delle famiglie si festeggerà davanti al teleschermo. Non fosse altro che per essere [illegible] sintonia con l'ora esatta. Una volta era un appuntamento esclusivo con mamma Rai, oggi [illegible] stappo dello spumante può avvenire scegliendo tra almeno una decina di tv private. Tutte antenne di città nostra.

Ogni emittente ha preparato un ricco menù: film, spettacoli, servizi speciali. Poche le produzioni proprie, quelle fatte in casa, molti i programmi acquistati [illegible] messi [illegible] circuito per l'occasione. Negli uni e negli altri, comunque, alle 24 lo *champagne* scorrerà a fiumi.

Antenna Nord presenterà un programmone di circa sei ore. [illegible] pista [illegible] un originale circo si cimenteranno attori, cantanti e ballerini di richiamo. Gino Bramieri [illegible] Walter Chiari si alterneranno nell'intrattenimento del pubblico. E' una produzione targata «Italia 1», un circuito televisivo a livello nazionale. Per Capodanno il palinsesto prevede film e telefilm, storie [illegible] avventure a lieto fine [illegible] inaugurare l'82 all'insegna del «*chi ben comincia ben finisce*».

«*Capodanno con five*» per Canale 5. La popolare trasmissione condotta da Augusto Martelli, non poteva non essere presente nel momento *clou* di un [illegible] ricco di soddisfazioni per l'emittente [illegible] Berlusconi. [illegible] festa [illegible] fine anno si inizierà alle 20 [illegible] si protrarrà fino [illegible] [illegible] seguirà un film di cassetta, «*La contessa* [illegible] *Honk Kong*». Il 1° gennaio '82 «*Buongiorno Italia*», un concerto bandistico e... [illegible] pellicole [illegible] prestigio.

Grp porterà il suo pubblico in quel di Parigi, [illegible] «*Paradise Latin*». Del rinomato *night* della capitale francese si potranno vedere i numeri più spettacolari. [illegible] poi... Ilona Staller: «*Bacini, bacini a tutti i cicciolini*». La tv privata torinese ha preparato programmi d'attrazione anche per venerdì 1 e sabato 2 gennaio '82. [illegible] primo dell'anno [illegible] mezzanotte andrà in onda «*Fairplay*», il giorno dopo un varietà cui interverranno cantanti [illegible] astrologi. Questi ultimi parleranno dei prossimi [illegible] giorni: anticipazioni e previsioni. Per i ragazzi [illegible] boccone ghiotto al pomeriggio con uno «*special*» ideato da Febo Conti.

Per Telemanila e Videogruppo la festa di fine [illegible] si svolgerà in trasmissioni familiari, come sempre. E' una caratteristica delle due emittenti quella di aver prodotti locali, pur [illegible] diversi gusti. La gamma di scelta per il pubblico [illegible] torinese contiene anche le trasmissioni di Telestudio, Tele Flash, Teleradio City, Tele Cupole, Quarta Rete, Quinta Rete, Tele Subalpina [illegible] via elencando. Da tutte [illegible] per tutti [illegible] [illegible] auguri di buon [illegible]

Il salto di qualità delle vedettes locali

Ecco i volti «promossi» dai teleschermi privati alla grande mamma Rai

Dalle tv private a [illegible] *Rai. Non* [illegible] *stati molti i volti promossi* [illegible] *piccolo schermo torinese a quello nazionale, ma ce ne sono stati. Discreto anche il* [illegible] *di tecnici che si è fatto le* [illegible] *con i videotape dell'emittenza locale* [illegible] *che poi ha imbracciato le cineprese «16 millimetri» della Rai.*

Ramona Dell'Abate: miss cinema Italia nel 1978, annunciatrice a Videogruppo e Grp, [illegible] di Pippo Baudo in «Domenica in»

L'etere privato è un buon banco di prova, dà la possibilità di imparare, praticamente, [illegible] *tecniche per stare davanti e dietro al video. Però, molto spesso,* [illegible] *c'è l'opportunità di apprendere le astuzie del mestiere. Manca, cioè, nelle tv private, il maestro, l'esperto che può insegnare. Il regista è, il più delle volte, un autodidatta. A maggior ragione l'operatore, il cameraman.*

Analogo discorso vale per presentatori [illegible] *presentatrici, animatori* [illegible] *animatrici.*

Franca [illegible] Paoli ripresa [illegible] trasmissione «Agenda Casa», il programma [illegible] ha [illegible] per due anni [illegible] primo canale [illegible]

Ciò nonostante, le capacità di pochi fortunati sono prevalse. E' il caso di Franca De Paoli che, dopo anni di «microfono» [illegible] *Radio Europa 3 e a Tele Studio Torino, ha lavorato come giornalista ai notiziari di Radio Montecarlo* [illegible] *come curatrice* [illegible] *presentatrice del programma televisivo Rai «Agenda Casa».*

«Salti di qualità» hanno anche compiuto, seppur [illegible] *fugaci apparizioni, Gloria Piedimente (da Teletorino International al «Discoring» Rai), Ramona Dell'Abate (da Videogruppo* [illegible] *Grp a «Domenica in»), Annabella Prodam (da Tst ad «Agenda Casa»), Cristina Gazzera (da Tele Torino a «Buonasera con...»)* [illegible] *altre* [illegible] *cora.*

Per i tecnici la Regione ha previsto un corso di aggiornamento professionale, volto proprio a qualificare il lavoro degli operatori del settore.

Ritorna la Lollo per presentare l'ultimo show della televisione

Stasera collegamenti a reti unificate con Bussoladomani, lo Skilab di Ferrara ■ Roma - Una vetrina di divi ■ attrazioni

STASERA — A reti unificate, ■ 20,40, ■ presidente ■ Repubblica Pertini ci farà come il consueto gli auguri per il nuovo an■. Sulla Rete Uno ■ poi in onda il solito quiz ■ ■ Bongiorno *Flash* seguito ■ alcuni numeri ■ più famoso circo inglese, lo Smart.

La ■ Due offre un buon giallo ■ serie Nero Wolfe («*Wolfe dietro la porta*») interpretato da William Conrad e TG2 Dossier con le attualità della settimana.

Sulla ■ Tre si conclude il musical con Carmen Russo *Signorine Grandi Firme*; ■ termine ■ storia ■ serie *Piccole bugie* e il TG3.

Siamo alle 23 e a questo punto non c'è più scampo. ■ tutte ■ tre le reti parte contemporaneamente il supervarietà 3-2-1... ■ ■ '82 ■ diretta da Bussoladomani ■ Lido di Camaiore, ■ Skylab ■ Ferrara e da Roma. Nella festa ■ fine anno c'è proprio di tutto: interviste ■ Zeffirelli, Valentina Cortese, Sara Simeoni; previsioni ■ ■ Lucia Alberti; lirica con la ■ ■ ■ che cantano la *Traviata*; Dorella e Paganini che danzano, Tony Binarelli che fa le sue magie, tantissime canzoni (Nikka Costa, Bertè, P.F.M., Eleonora Giorgi, Miguel Bosé) e un pizzico ■ comicità con Franchi, Ingrassia, Benigni ■ ■ Turina. Presentano nientemeno che Gina Lollobrigida ■ Domenico Modugno.

1° GENNAIO — Per i più mattinieri la Rete Uno trasmette, alle 9,55 ■ Santa ■ celebrata dal Papa. Alle 12,15 l'altrettanto tradizionale concerto ■ Capodanno da Vienna, diretto ■ Lorin Maazel. Alle 14 lo spiritoso film ■ Vincente ■ *Una fidanzata per papà* con ■ vedovo Glenn Ford circuito dalle graziose Shirley Jones e Stella Stevens ■ saggiamente consigliato nella scelta dal figlioletto Ronnie Howard, proprio il lentigginoso protagonista ■ *Happy days*. Alle ■ *Diamo ali alla speranza*, ■ programma patrocinato dall'Onu ■ dalla Fondazione Pro Juventute don Gnocchi. Concludono i programmi preserali *Happy circus* col telefilm.

Il film di Spencer Tracy *Lo ■ dell'Unione* (un tipico Frank Capra, protagonista un onesto industriale che tenta la ■ alla casa Bianca, ■ la vivificante presenza di Katherine Hepburn, viene posticipato per dar spazio a *l'occhio indiscreto*, ■ sorta ■ grande *Prossimamente* dell'attività della Rete Uno filmato ■ Pupi Avati.

La rete Due apre i programmi alle 10 ■ la fiaba sceneggiata *Semurg* e ■ bellissimo disegno animato di Giannini ■ Luzzati *Il flauto magico*, su musiche ■ Mozart. Dopo i consigli di *Meridiana* e *Tom e Jerry* è ■ ■ mento delle rubriche ■ *Il pomeriggio* con un altro disegno animato e poi il famoso film musicale *Sette spose per sette fratelli*, brillante western con Howard ■ e Jane Powell ballerini indiavolati. ■ termine Stero ■ informazione musicale ■ lo sceneggiato ■ puntate *Piccolo mondo inglese*.

Tradizionali i programmi ■ sera con *Portobello* ■ un telefilm.

Sulla Rete Tre si comincia alle ■ 16,20 ■ un programma teatrale su *Pinocchio*, si fa ■ puntata esotica ■ ■ film documentario ■ Folco Quilici *Oceano*, si prosegue con *Marco Cipollino: pugile* (di cui parliamo a fianco) ■ con il jazz e ■ arriva all'affasci■ *Epistolari celebri*, ■ i cui fogli si incontrano questa sera ■ divino Gabriele, la Duse ■ Sarah Bernhardt, interpretati rispettivamente da Lugi Diberti, Piera Degli Esposti ■ Valentina Cortese.

Conclude *Storie di gente senza storia* con la celebre compagnia di travestiti I Legnanesi.

Storia di boxe tra i musical

Domani a Rete Tre

Con mezz'ora di cinema-verità (■ Cipollino boxeur in onda domani alle 19,30 sulla Rete Tre, ■ ■ paga anche ■ ■ verso i telespettatori. Quasi ogni giorno ormai — ■ le emittenti private non ■ ■ ■ — appaiono in cartellone incontri di boxe d'ogni tipo e d'ogni livello: emozioni e brividi sono assicurati, per un'ora ■ ■ ascoltano certo lamentele.

Tuttavia, ■ ■ ■ della spettacolarità dello sport che talora pare sconfinare nella brutalità, sarebbe interessante spiegare alla ■ degl'incompetenti che ■ spinge ■ giovane ■ rischiare ■ le folle ■ delirare. Il regista Daniele Segre (Ragazzi di stadio) ■ da tempo l'occhio attento ■ piccola sociologia ■ sport, quindi i forti contrasti ■ boxe non potevano lasciarlo indifferente.

Eccolo seguire il pugile torinese Marco Cipollino — 18-19 anni, origine ■ ridionale — nel corso d'un incontro internazionale che il montaggio frammenta di brevi interviste ■ di curiosità spicciole. Cipollino ■ primitivo nell'esprimersi: ■ vittoria gli reca piacere ■ basta, tra la boxe e la ragazza ha scelto lo sport, assicura che non berrà mai «cose di alcol». Quando vincerà a ■ contro il tedesco, sembrerà giunta la sua ora.

Quando il regista Segre ha impostato correttamente l'argomento ■ ci si attenderebbe un approfondimento con quanti vivono per scelta o per caso ■ ai margini ■ ring, inaspettatamente Marco Cipollino boxeur finisce.

«Italia 1»: inaugurazione tra le stars

■ ■ ■ LA TORTA DI «ITALIA 1» CON ROMINA POWER E AL ■

MILANO — Con un grandioso show di fine anno, il circuito televisivo «Italia 1», che comprende ■ emittenti dislocate in 17 regioni, si presenta in anteprima ■ telespettatori italiani. Dalle 20,30 di stasera alle 2 di venerdì 1 gennaio, ■ in onda Il più grande spettacolo del mondo, varietà musicale ■ quale parteciperanno i più famosi personaggi internazionali del cinema, della canzone, della tv e persino dei cartoni animati.

Con la regia di Marco Zavattini (che in ■ ■ realizzato Apriti sabato), lo spettacolo sarà presentato da Gabriella Golia, la bella annunciatrice ■ Antenna Nord e i vari «numeri» saranno «legati» da Gino Bramieri ■ Walter Chiari.

Si tratta infatti ■ uno show composito che prevede alcuni numeri tratti ■ ■ Circo ■ stelle, ■ programma americano dove ■ star si esibiranno sotto un tendone. Presentati da Liza Minnelli, vedremo Brooke Shields, la giovanissima interprete ■ Laguna Blu e Amore ■ ■ esibirsi in ■ esercizio coi cani ■ in una acrobatico «nu■ alla fune mentre Peter Fonda, l'indimenticabile interprete di Easy Rider, sarà impegnato ■ un difficile carosello in sella ■ ■ moto. Liza Minnelli coinvolgerà anche il pubblico tra ■ quale ci ■ grossi nomi ■ John Travolta, Claudia Cardinale, Paul Newman con la moglie.

Nel corso ■ serata ■ modo di assistere, alle esibizioni degli artisti ■ Montecarlo Show, il gran varietà di fine ■ presentato ■ Patrick Wayne, figlio ■ grande John Wayne. Tra gli altri, partecipano due vedette di prestigio del mondo ■ canzone, Charles Aznavour e Dionne Worwick.

Ad augurare buon anno ai telespettatori ci sa■ anche i ■ gemelli Giannini ■ Arezzo, che però andranno ■ letto ■ po' prima della ■ notte. Per i più piccini due gradite sorprese. Da New York il simpatico Arnold, ■ negretto della serie di telefilm Harlem contro Manhattan manderà un saluto ■ un augurio ai suoi amici italiani. Ci sarà anche Candy Candy, ■ protagonista degli omonimi cartoni animati ■ beniamina di tante ragazzine in tutta Italia. Rivedremo la piccola orfanella nella sequenza più romantica apparsa ■ teleschermi, Il ■ ■ Terence.

La grande festa nei programmi delle altre emittenti private

Altri divi li propone Canale 5 che incomincia la serie alle 20 del 31 con una puntata di Bis *condotta, oltre che da Bongiorno, anche da Arbore (in veste di cantante) e da Dalila Di Lazzaro, prosegue alle 20,30 con* Supertop '81, *con i filmati dei cinquanta principali successi discografici dell'anno, ■ termina ■* Festa di fine anno *condotta ■ Mike Bongiorno, con i Gatti di Vicolo Miracoli, Diego Abatantuono ■ l'annunciatrice Eleonora Brigliadori. In mezzo, alle 22,30, c'è anche posto per l'*American Dance Machine, *sorta di antologia di quelli che dovrebbero essere i migliori musicals rappresentati a Broadway negli ultimi dodici mesi.*

Il giorno dopo, sempre su Canale 5, alle 20,30 Omaggio a Fred Astaire *con l'intervento di altre stars del cinema Usa: Charlton Heston, David Niven, Michail Barishnikov, Cyd Charisse, Bob Fosse, Audrey Hepburn e Gene Kelly. Alle 20, un condensato di mezz'ora (il programma originale dura 3 ore) della cerimonia ■ consegna degli Emmy 1981, gli Oscar televisivi destinati a interpreti e registi delle più note serie di telefilm americani.*

Sul Grp con inizio alle 22,20 e termine alle 0,30 il varietà di fine d'anno ■ compone ■ una parte registrata ■ nights parigini con tradizionale menù di spogliarelli, e di un'altra più nostrana, presentata ■ Ernest Thole e comprendente uno show di Ilona Staller e interventi canori ■ Rettore e Grace Jones.

Videogruppo, come di ■ da quattro anni, interrompe le trasmissioni poco prima delle 24 per porgere gli auguri dei volti noti dell'emittente e presentare i programmi dell'anno prossimo. L'emittente inoltre intende anche mandare in onda una brevissima cerimonia di premiazione della trasmissione che stando alle statistiche ha ottenuto i migliori indici di ascolto.

Su Telestudio invece ■ 22,30 ci portano un lungo Gran Galà da Parigi, *altra antologia di spettacoli ripresi nei nights e esibizioni di big della canzone francese. Solo attorno ■ mezzanotte è previsto il brindisi al nuovo anno ripreso in diretta nel corso della festa che annualmente l'emittente organizza ■ ■ ospiti ■ pubblico contato col contagocce.*

FRED ASTAIRE CON JUDY GARLAND

Gianduja incontra Ciaikowski nel bosco

Fiaba con Marionette Lupi

TORINO — *Dopo due mesi [illegible] repliche dello spettacolo antologico Giandujeide, la compagnia delle marionette Lupi ha presentato in questi giorni, al Teatro Gianduja, il secondo spettacolo:* La bella addormentata nel bosco. *La celebre fiaba di Charles Perrault [illegible] dei cavalli di battaglia della compagnia, che vi può utilizzare marionette, fondali, effetti scenici tra i più spettacolari [illegible] suggestivi.*

Anche in questa fiaba uno dei protagonisti è Gianduja, che porta [illegible] nota comica nella poetica vicenda che ha ormai più di trecento anni di vita [illegible] che ha ispirato compositori [illegible] Ciajkowski e Respighi. [illegible] proprio le musiche di Ciajkowski, composte per [illegible] balletto omonimo [illegible] nel 1890, commentano la vicenda portata in scena dalle marionette, che si valgono delle voci di attori come Milena Vukotic, Giustino Durano, Enza Giovine, Vittoria Lottero, Franco Vaccaro, Clara Droetto, Rosalba Bongiovanni, Ottavio Marcelli, Ivo D'Ambrosio, Franco Lupi. Naturalmente Luigi Lupi VI è Gianduja, mentre l'allestimento scenico è curato da Gigi Lupi.

Alla Compagnia Lupi è stato attribuito il «Premio internazionale della giuria» al Festival [illegible] Lione dello scorso settembre. In quella occasione la compagnia aveva presentato Pinocchio *e* Damira Placata.

Operetta con Clava al Macario

TORINO — *Capodanno con l'operetta. Stasera al Teatro Macario (ore 20,45), Millo Clava presenta una selezione di brani dalle operette più famose. Le melodie del* Paese dei campanelli, *i valzer trascinanti della* Vedova allegra, *le musiche della* Principessa della Czarda, *tanto per citare i più famosi.*

Accanto a Clava cantano la soubrette Sandra Nelli, il tenore Maurizio Lovera, il soprano Susy Picchio. Al pianoforte il maestro Alvise Molino, presenta Luciano Oggero. Lo spettacolo sarà replicato domani pomeriggio (ore 16,30), sabato sera, domenica pomeriggio e sera.

Muore il produttore di "Toro scatenato"

[illegible] ANGELES — Il produttore cinematografico americano Frank Savage [illegible] morto oggi all'età di 61 anni, mentre [illegible] trovava in [illegible] a St-Maarten, un'isola [illegible] Antille.

La polizia ha detto che Savage, il quale ha prodotto fra gli altri il film «Toro scatenato», sembra essere stato colpito da [illegible] attacco cardiaco ed [illegible] morto prima di giungere in ospedale.

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Finalmente arrivò l'amore,** di Peter Bogdanovich, con Burt Reynolds, Cybill Shephard, Madeline Khane. Usa musicale 1975 — *Un miliardario s'innamora pazzamente di un'attricetta alcolizzata. Dopo varie vicende ai due che si aggiungono altre due coppie. Si intrecciano amori all'interno del sestetto, ma alla fine tutto ritorna a posto*
15,45 **Da Dallas a Knoght Landing,** telefilm
16,50 **Grp flash**
17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17,55 **Addio Giuseppina,** cartoni animati
18,30 **I cinque ragazzi della Montagna Rocciosa,** telefilm
19,25 **Grp flash**
19,40 **Grp attualità**
19,45 **Tanto per leggere,** novità librarie
20 — **Medusa,** telefilm
20,35 **Il tulipano nero,** di Christian Jaque, con Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams, Akim Tamiroff. Francia avventuroso 1963 — *Nella Francia prerivoluzionaria, un nobile è gentiluomo di giorno e simpatico brigante di notte. La polizia non riesce mai a catturarlo in virtù dei suoi alibi inoppugnabili. In realtà il suo segreto è semplice quanto imprevedibile*
22,20 **Buon anno dal Grp,** varietà
FILM 0,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere,** di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Renato Pozzetto. Italia commedia 1975 — *Ad un processo per tentato omicidio si confrontano due donne: l'imputata che rievoca una tempestosa ma «vera» relazione con l'amato, e una giurata che comprende quanto sia vuoto il suo matrimonio*
FILM 2 — **Si salvi chi può,** di Robert Dhéry, con Louis De Funès, Franco Fabrizi, Andréa Parisy. Francia commedia 1968 — *Un progettista navale vede affondare la sua ultima nave, colpita dalla bottiglia al momento del varo. Licenziato migliora il suo progetto e ottiene vasti consensi.*
FILM 3,30 **Il vizio di famiglia,** con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Gigi Ballista. Italia commedia 1975
FILM 5 — **Le mogli degli altri,** di Robert Lamoureux, con Robert Lamoreux, Philippe Noiret. Francia commedia 1961

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **La donna del destino,** di Vincente Minnelli, con Gregory Peck, Lauren Bacall. Usa commedia 1957 — *Giornalista sposa una creatrice di moda. I loro mondi sono diversissimi, ma dopo varie traversie i due sposi riescono a trovare l'accordo*
— **Dottor Bedford,** telefilm
— **Gli eroi di Hogan,** telefilm
— **Gli antenati,** cartoni animati
— **Groizer X,** cartoni animati
18,15 **Popcorn,** musicale
19 — **Kung-Fu,** telefilm
20 — **Bis,** con Mike Bongiorno, Renzo Arbore, Dalila Di Lazzaro
— **Capodanno con Five:**
20,30 **Supertop '81,** musicale
21,30 **Elezione di Miss Mondo 1981**
22,30 **American Dance Machine,** antologia dei musical di Broadway
23,30 **Festa di fine d'anno,** con i Gatti di Vicolo Miracoli, Eleonora Brigliadori, Mike Bongiorno, Five
FILM 0,30 **La contessa di Hong Kong,** di Charles Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, Tippi Hedren. Usa commedia 1966

R.Tele Aosta Canali 62-31-35

14,30 **Precious Pup,** cartoni animati
FILM 15 — **Femmine bionde,** di David Butler, con Virginia Mayo, Dennis Morgan. Usa musicale 1952 — *Tre belle cantanti e ballerine ne passano di tutti i colori in locali di quart'ordine. Poi finalmente approdano a Las Vegas. Trovano contratti da favola e combinano tre matrimoni*
16,30 **Manhunter,** telefilm
17,30 **Il conte di Montecristo,** telefilm
18,30 **Musicuore**
18,45 **Rubrica di cucina**
19 — **Lo sport**
19,30 **Ventimila leghe sotto i mari,** telefilm
20,30 **Chips,** telefilm
FILM 21,30 **Addio Lady,** di William A. Wellman, con Brandon De Wide, Walter Brennan, Phil Harris, Sidney Poitier, William Hopper. Usa commedia 1956 — *Nelle paludi del Mississippi un ragazzo trova un cane e gli si affeziona. L'animale appartiene a un riccone che lo reclama. Il giovane deve farsi forza e riportarlo alla cuccia da cui era venuto*
23 — **Il villaggio sommerso,** sceneggiato

Telestudio T. Canali 24-45

14 — **Buon anno dal Circo**
15 — **Archie e Sabrina,** cartoni animati
17,15 **Daikengo,** cartoni animati
17,45 **Vichi il vichingo,** cartoni animati
18,15 **La casa nei boschi,** telefilm
19 — **Barnaby Jones,** telefilm
20 — **Daikengo,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il Jolly è impazzito,** di Charles Vidor, con Frank Sinatra, Mitzy Gaynor, Jeanne Crain. Usa drammatico 1957 — *Biografia di Joe Lewis, noto uomo di spettacolo nell'America degli Anni Venti. Persa la voce in seguito ad un trauma, diventa un bravissimo attore. Il successo gli arriva improvvisamente e non solo quello*
22,30 **Tombolissima '81,** gioco a premi
22,45 **Gran Gala da Parigi,** varietà
FILM 0,15 **Rock and Roll,** di Vittorio De Sisti, con Macha Meril, Rodolfo Banchelli. Italia musicale 1978 — *Una coppia di fidanzati si cimenta in gare di ballo. Lei, gelosa, lo lascia e cerca un altro compagno. All'ultimo momento ci ripensa*
FILM 1,45 **Mamma, li turchi,** con Oreste Lionello, Pia Giancaro. Italia commedia

Quarta Rete Canale 22

FILM 15 — **Ragazze folli,** di Marc Allegret, con Odette Joyeux, Claude Daupin. Francia drammatico 1938 — *Studentessa respinge un ammiratore, poi lo cerca di nuovo. Lui la rifiuta e lei per vendetta si suicida in modo tale da farlo accusare di averla uccisa*
FILM 18,30 **Le sei mogli di Enrico VIII,** di Alexander Korda, con Charles Laughton, Merle Oberon. Inghilterra storico 1933 — *Vita privata di Enrico Tudor, re d'Inghilterra nella prima metà del secolo sedicesimo. Solo l'ultima moglie sopravvive al terribile consorte*
FILM 20,30 **Agente Ted Ross, rapporto segreto.** Spagna poliziesco 1968 — *Agente di polizia si fa irretire da una bellona. Per lei diventa ladro e rapinatore. Se ne pente troppo tardi*
22 — **Il soffio del diavolo,** telefilm
FILM 22,30 **Paura a Hollywood,** di G. Lewitt, con Jerry Coogan, John Ireland, Peter Lawford. Usa horror 1978 — *Alcuni studi cinematografici sono in vendita. Qualcuno giunge a uccidere pur di impedirlo*
23,45 **Speciale musicale per Capodanno**

Teleradio city Canali 44-47

14,30 **Cowboy in Africa,** telefilm
15,30 **Supertrain,** telefilm
16,30 **Black Beauty,** telefilm
17 — **Milcaro show,** musicale
17,45 **Star Blazers,** cartoni animati
18,15 **Quella casa nella prateria,** telefilm
19,30 **Zambot 3,** cartoni animati
20 — **Gordian,** cartoni animati
20,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 21,30 **Uragano,** di John Jameson, con L. Hagman. Usa drammatico 1978
23 — **Tombolissima '81,** gioco a premi
23,15 **Special musicale di fine anno.**
FILM 1 — **Grazie zia,** di Salvatore Samperi, con Lou Castel, Lisa Gastoni, Gabriele Ferzetti, Nicoletta Rizzi. Italia drammatico 1968 — *Unico erede di una famiglia d'industriali ostenta insofferenza nei confronti della famiglia e della provincia manifestando il suo disadattamento con una vera (o simulata) paralisi alle gambe. Una zia cerca di aiutarlo e lui la coinvolge in un gioco sado-masochista desiderando solo di finire ucciso da lei*

Quinta Rete Canale 47

FILM 14,30 **Cacciatori di lupi,** di Sidney Hayers, con Rita Tushingham, Oliver Reed. Inghilterra commedia 1966 — *Nel Canada del secolo scorso, una ragazza, venduta come moglie ad un rude cacciatore riesce a farsi amare da questo e a trasformarlo in marito affettuoso*
16 — **L'Ape Magà,** cartoni animati
16,30 **Spiderman,** cartoni animati
17 — **Nata libera,** telefilm
18,30 **L'Ape Magà,** cartoni animati
19 — **Spiderman,** cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20,30 **Nata libera,** telefilm
FILM 21,30 **Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano in quattro,** di Silvio Amadio, con Tony Kendal, Ettore Manni, Luciana Turina. Italia commedia 1973 — *I moschettieri a caccia di un vaso da notte d'oro, di proprietà della regina, conteso dalle guardie del cardinale*
FILM 23 — **Niente di grave, suo marito è incinto,** di Jacques Demy, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve. Francia commedia 1975 — *Un uomo in attesa di divorzio scopre di essere incinto. Dapprima si pensa ad una gravidanza isterica*

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **Il dito nella piaga,** di Tonino Ricci, con Klaus Kinski. Italia guerra
16,30 **Flipper,** per i ragazzi
17 — **Charlotte,** cartoni animati
17,30 **Uaul,** cartoni animati
19,35 **Videonotizie**
20,05 **La grande vallata,** telefilm
FILM 21 — **Tempesta su Washington,** di Otto Preminger, con Henry Fonda, Don Murray, Charles Laughton, Walter Pidgeon, Peter Lawford. Usa drammatico 1962
23 — **Gli auguri di Videogruppo**
24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

17,30 **Cowboy in Africa,** telefilm
18,30 **Missione per la vita**
19 — **Cristianesimo oggi**
FILM 19,30 **Vendetta rusticana,** di Jean Devaivre, con Jean Pasquè, Jean Tissier. Francia drammatico 1950 — *Proprietaria di una fattoria è vittima di vari furti. Accusa un vicino innocente che oltretutto le salva la vita*
21,30 **I più grandi maghi del mondo**
22 — **I misteri dello spazio,** documentario
22,30 **Curiamoci ma difendiamoci**

Tv Flash Canali 39-26

FILM 18,10 **Napoletani a Milano,** di Eduardo De Filippo, con Eduardo De Filippo. Italia commedia 1953 — *Sfrattati a Napoli alcuni disoccupati decidono di andare a Milano in cerca di casa e lavoro*
20,15 **Appuntamento con lo spettacolo.** Con Franco Barbero
21,30 **Incontro con Buster Keaton**
FILM 22 — **Battaglia sulla spiaggia insanguinata,** di Herbert Coleman, con Audie Murphy, Gary Crosby. Usa guerra 1961 - **Flash attualità**

Rete Manila 1 Canali 37-44

19,30 **Monkey,** cartoni animati
FILM 20,15 **Grido di vendetta,** di Rolf Olsen. Germania western 1965 — *Banditi uccidono i proprietari di una miniera ma solo uno di loro entra in possesso della medesima. Anni dopo deve vedersela con gli ex complici e coi figli dell'ucciso*
FILM 22 — **I sette falsari.** Francia commedia 1968 — *Una bellona, un criminale e alcuni cinesi costringono un pittore ingenuo a fare il falsario per loro*

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

15 — **L'uomo ragno,** cartoni animati
15,15 **Capitan Nemo,** cartoni animati
16,15 **Woobinda,** telefilm
17,30 **Il villaggio sommerso,** sceneggiato
18,20 **Il faraone,** telefilm
18,45 **Telegiornale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ric e Gian show,** spettacolo di varietà condotto in diretta da Ric e Gian
22,15 **Tombolissima '81**
22,15 **Ric e Gian show,** seconda parte

Studio Nord Canali 49-43

18,40 **Monkey,** cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Death Valley Days,** telefilm
20,20 **Scopritelo voi,** quiz a premi
FILM 20,50 **Storie di vita e malavita,** di Carlo Lizzani, con Cinzia Mambretti. Italia drammatico 1975 — *Inchiesta sulla prostituzione mostra la potenza del racket attraverso le storie di alcune ragazze*
22,30 **Canavese oggi**
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole Canali 57-64

FILM 21,30 **La battaglia dei sessi,** di Charles Critchon, con Peter Sellers, Constance Cummings. Inghilterra commedia 1962 — *Impiegato scozzese dichiara guerra alla nuova direttrice, colpevole di essere americana, innovatrice e soprattutto donna*
FILM 23 — **Il supercolpo dei cinque doberman d'oro,** con Fred Astaire, James Franciscus. Usa commedia 1976
FILM 1 — **A tu per tu con una ragazza scomoda,** con Peter Finch, Shelley Winters. Usa 1974

Televox Canale 28,5

FILM 16,30 **Viale del tramonto,** di Billy Wilder, con William Holden, Gloria Swanson, Erich Von Stroheim. Usa drammatico 1950 — *Ex diva del muto vive la folle speranza di tornare a recitare. Ne immpazzisce*
18 — **Tribuna cittadina,** dibattito politico
FILM 20 — **I ponti di Toko-Ri,** di Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly, Mickey Rooney. Usa guerra 1955
21,30 **Piemonte vivo**
23 — **Festa di Capodanno**

Rete uno

9,55 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano: **Santa Messa**, celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
12 — **Missione in Uganda**, documenti
12,15 Eurovisione: da Vienna, Sala grande degli amici della musica: **Concerto di Capodanno**. Musiche di Otto Nicolai, Josef Strauss, Johan Strauss jr. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel. Corpo di ballo dell'Opera nazionale di Vienna
13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **Una fidanzata per papà**, di Vincente Minnelli, con Glenn Ford, Shirley Jones, Stella Stevens, Ronnie Howard. Usa commedia 1963 — *Vedovo con un figlio si fidanza con una ragazza affascinante e bella, ma per ogni problema pratico si rivolge ad una vicina di casa, innamoratissima di lui. Il figlio decide che si tratta della donna adatta per papà e fa di tutto per convincerlo*
16 — **Diamo ali alla speranza**, varietà
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà
17,10 **Tom Story**, cartone animato tratto dal romanzo «Tom Sawyer»
Direttissima, corrispondenza, attualità, spettacolo
Una festa per Tom, ragazzi, genitori e nonni tutti assieme allo Studio 3
17,45 **The Jackson Five**, un cartone animato con le canzoni del famoso complesso
18,50 **Happy Circus**, un programma di musica leggera, varietà, telefilm e circo presentato da Sammy Barbot. Ospiti di oggi sono Renato Zero, Marcella Bella e i Van Halen. Paolo Cavallina intervista Enzo Trapani
Happy Days: «Un salto negli Anni Venti», telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'occhio indiscreto**, di Pupi Avati. Curiosità e anticipazioni su alcuni programmi dell'82
FILM 21,35 **Lo Stato dell'Unione**, di Frank Capra, con Spencer Tracy, Van Johnson, Katharine Hepburn. Usa commedia 1948 — *Un industriale è candidato alla Presidenza degli Usa. Si tenta in vario modo di mascherare i suoi dissidi con la moglie, ma fingere accordo quando non c'è è difficile* (b/n)
23,35 **Telegiornale**

Svizzera

12,15 Da Vienna: **Concerto di Capodanno**. Dalla Sala Grande degli amici della Musica. Musiche di Otto Nicolai, Josef Strauss, Johann Strauss jr. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel
13,30 **Telegiornale**
13,35 **Allocuzione del Presidente della Confederazione Elvetica**
14,45 **L'eredità dei Barkley**, telefilm
15,35 **Il circo Zavatta**
16,30 **Hansel e Gretel**, fiaba animata
17,40 **Per i più piccoli**: Le più belle favole del mondo
17,45 **Per i bambini**: Questa sera: Buon anno
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Risate in corsia**: Un amante senza volto, telefilm
19,15 **Bianco Monte Bianco**, documentario
19,55 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,35 Da Verona: **Rigoletto**, melodramma. Musiche di Giuseppe Verdi. Registrato all'Arena di Verona
22,40 **Telegiornale**

Rete due

10 — **Semurg**, una fiaba russa, cartoni animati
FILM 11,10 **Il flauto magico**, dall'opera di Wolfgang Amadeus Mozart. Lungometraggio a cartoni animati di Lele Luzzati — *L'ultima opera di Mozart, con le vicende degli uccellatori Papageno e Papagena e dei principi Tamino e Pamina in cerca della luce nel cortometraggio che nel '78 ebbe una nomination all'Oscar*
12 — **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi sta in casa e fuori: Parlare al femminile
12,30 **Tom e Jerry**, cartoni animati
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Il pomeriggio - Frate Indovino**
14 — **Mattia e l'oca**, lungometraggio a cartoni animati da un racconto di Mihail Fazekas
FILM 16 — **Sette spose per sette fratelli**, di Stanley Donen con Howard Keel, Jane Powell, Jeff Richards, Russ Tamblyn, Tommy Rall, Howard Petrie. Usa musicale 1954 — *Il maggiore di sette rudi orfani sposa una bella affinché possa badare alla turbolenta famigliola. Si tenta poi di far sposare i sei cognati con altrettante ragazze, ma in un primo tempo la cosa non sembra andare in porto. Si decide allora di tentare con un rapimento in piena regola*
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Il pomeriggio**, varietà, seconda parte
18,05 **Oggi: Stereo 2**, settimanale di informazione musicale. Conducono in studio: Piergiuseppe Caporale e Marina Terragni
18,50 **Piccolo mondo inglese (Flambards)**, sceneggiato tratto dai romanzi di Kathleen Peyton. Undicesima puntata — *Christine si dedica anima e corpo al ripristino di Flambards. Per ottenere mano d'opera a basso costo chiede che le venga assegnato un prigioniero di guerra. Dick nel frattempo si trova a Londra. I loro destini si incrociano ben presto*
19,45 **Tg2**
20,40 In diretta dagli studi della Fiera di Milano: **Portobello**, mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora
22,25 **Amami fino alla morte**, sceneggiato con Anthony Valentine
23,20 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Notiziario**, prima edizione
13,30 **Speciale economia**
13,50 **Montecarlo news**
14 — **Quella casa nella prateria**, telefilm con Michael London, Karen Grassle
FILM 15,20 Titolo non pervenuto in tempo utile
17 — **Pomeriggio in compagnia**, varietà
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Vita da strega**, telefilm. Con Elizabeth Montgomery, Dick Sargent
18,45 **Telemenù**, rubrica di cucina presentata da Wilma De Angelis
19 — **La famiglia Addams**, telefilm
19,30 **Notiziario**, seconda edizione
19,45 **Editoriale**
19,50 **Borsa**: Oro e titoli
19,55 **Il Buggzzum**, gioco a premi
20,15 **Passepartout**, guida per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'A.C.I.
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Bollettino meteorologico**
22,05 **Oroscopo**
22,15 **Rotocalco sportivo**, settimanale di commenti sportivi condotto in studio da Sandro Mazzola
23,15 **Settimanale moto**, rubrica di motociclismo

Rete tre

16,20 Invito: **Pinocchio a teatro**: Le avventure di Pinocchio
FILM 17,30 **Oceano**, di Folco Quilici. Italia documentario 1971 — *Vicende di un coraggioso ragazzo polinesiano per mostrare le bellezze dell'Oceano e le antiche tradizioni di quelle isole allora ancora incontaminate dalla presenza di turisti*
19 — **Tg3**
Poesia e musica
19,35 **Marco Cipollino: pugile**, documenti
20,05 **Incontro con la musica jazz**: Quartetto di Birch Johnson - Entico Pierannunzi
Poesia e musica
20,40 Epistolari celebri: **Pas d'oubli dans mon coeur, ovvero D'Annunzio fra Eleonora Duse e Sarah Bernhardt**, prosa. Con Valentina Cortese, Piera Degli Esposti, Luigi Diberti, Tino Schirinzi, Daniele Dublino, Silli Togni
22,20 Dal teatro Odeon di Milano: **Storie di gente senza storia**, prosa di Felice Musazzi. Con la compagnia dei Legnanesi: Felice Musazzi, Tony Berlocco, Renato Lombardi, Ciro Bassanesi
22,55 **Tg3**

Antenna Nord 58-41-25-23

FILM 11,30 **I miei sei amori**, di Gover Champion, con Debbie Reynolds, Cliff Robertson, David Janssen. Usa commedia 1963 — *Una diva di Broadway adotta sei ragazzi abbandonati che diventano causa prima dei suoi guai. La forza del sentimento la spunta*
14 — **Diff'rent strokies**, telefilm
FILM 14,30 **Le meravigliose avventure di Sam e l'orsetto lavatore**, di James Clark, con Teddy Eccles, Rudy Wiggins. Usa avventuroso 1970
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
18 — **La donna bionica**, telefilm
19 — **La leggenda di Robin Hood**, telefilm
19,30 **Diff'rent strokies**, telefilm
FILM 20,30 **Amami teneramente**, di Hal Kanter, con Elvis Presley, Lizabeth Scott, Wendell Corey. Usa musicale 1957 — *Ascesa di un cantante rock. Tutte le migliori interpretazioni di Presley*
22,10 **Fbi**, telefilm
FILM 23 — **Il giullare del re**, di Norman Panama, con Danny Kaye, Glynis Jihns. Usa comico 1956
0,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm

Capodistria

12,15 Da Vienna: **Concerto di Capodanno**. Dalla Sala Grande amici della Musica. Musiche di Otto Nicolai, Josef Strauss, Johan Strauss jr. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel
13,25 **Salti con gli sci**
15,30 **Rivediamoli insieme**, cartoni animati
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Una topina eccezionale
17,30 **Dai programmi di Capodanno delle Jrt**
FILM 18 — Replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Temi d'attualità**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro - Due minuti**, attualità
FILM 20,30 **Pal Joey**, di George Sidney, con Frank Sinatra, Rita Hayworth, Kim Novak. Usa musicale 1957. Cantante rubacuori trova lavoro in un locale di San Francisco, dove accetta l'aiuto della bella proprietaria ma s'innamora di una dolce ballerina. Dramma amoroso e aut aut finale
22 — **Alta pressione**, trasmissione musicale
22,40 **Telefilm**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

8,30 Radio anch'io **Buon Anno con Gigi Proietti**
10,03 In collegamento diretto con la Radio Vaticana **Santa Messa celebrata da Papa Giovanni Paolo II**
12 — **Via Asiago Tenda**. Spettacolo con pubblico
15 — Domenico Modugno in **Capodanno oh oh oh oh**. Un varietà per un giorno di festa di Loris Barbieri, Michele Guardi, Paolo Modugno (replica)
17,30 **E' noto all'universo e... in altri siti**. Felice Romani nel libretto d'opera e altrove
19,25 **Dal dixieland al mainstream: l'evoluzione del jazz tradizionale**
21,03 **Festival di Salisburgo 1981**. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Gerhard Wimberger, soprano Siglinde Damisch, clarinettista Peter Schmidl
22,40 **Intervallo musicale**

DUE (FM 95,6)

9 — **I promessi sposi**. Lettura integrale a più voci diretta da Orazio Costa
9,32 **Chi ben comincia...** Walzer, polche, mazurche e altre danze da opere e operette
11,32 **Le mille canzoni**
13,41 **Sound Track**. Musiche e cinema presentate da Francesco Vairano
15,45 **Intervista con Don Giovanni**. Un atto di Libero Bigiaretti, con Gianni Santuccio
16,32 **Sessantaminuti**. Teatro, cinema, televisione, musica a cura di Franca Guerini
17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
18,45 **Il giro del sole**: L'uomo e il suo rapporto con la natura: «Animali da circo» di Ruggero Leonardi
22 — **Città notte: Firenze**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM98,2)

8,30 **Concerto del mattino** (II parte)
10 — **Noi, voi, loro donna**
11,10 In collegamento diretto con la sala Grande degli Amici della Musica di Vienna **Concerto di Capodanno**. Direttore Lorin Maazel
15,30 Alfredo Profeta presenta **Un certo discorso**
17 — **Spazio Tre** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21 — **Festival di Salisburgo 1981**
22,30 Louis Ferdinand Celine **«Cavaliere dell'apocalisse»**. Conversazione fra Elena Guicciardi e François Gibault

DOMANI CAPODANNO

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 10,30 **Il padrone delle ferriere**, di Anton Giulio Majano, con Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandisa Guida. Italia drammatico 1958 — *Una marchesina sposa un corteggiatore solo per fare dispetto ad un altro, che l'ha rifiutata. Il marito scopre subito tutto e, d'accordo con lei, decide di non consumare il matrimonio*

12 — **Grp attualità**

12,15 **Fantastic four**, musicale

13 — **I cinque ragazzi della Montagna Rocciosa**, telefilm

FILM 14,15 **Le avventure di Alice nel Paese delle meraviglie**, di William Sterling, con Michael Crawford, Dudley Moore, Fiona Fullerton, Hywel Bennett. Inghilterra fantastico 1972 — *Il lungo, favoloso sogno della bambina di Lewis Carroll raccontato con toni originali*

17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**

17,55 **Addio Giuseppina**, cartoni animati

18,30 **I cinque ragazzi della Montagna Rocciosa**, telefilm

19,25 **Grp flash**

19,40 **Grp attualità**

20 — **Medusa**, telefilm

FILM 20,35 **Un'adorabile idiota**, di Edouard Molinaro, con Brigitte Bardot, Anthony Perkins. Francia commedia 1964 — *Stupida ragazza è in realtà un'abilissima spia inglese che fingendosi innocua riesce a sbaragliare eserciti di spie russe*

22,20 **Fair Play**, varietà

23,15 **Grp flash**

FILM 23,30 **La professoressa di lingue**, di Danilo Dani, con Femi Benussi, Pupo De Luca, Daniela Pastorelli. Italia commedia 1976 — *Figlio di un ricco commerciante è rimandato in francese perché la balbuzie gli impedisce di superare l'esame. La bella professoressa di lingue trova il modo di fargli smettere di balbettare*

FILM 1 — **La signora vuole il visone**, di William Seiter, con Dennis O'Keefe, Ruth Hussey. Usa commedia 1963 — *Una donna desidera la pelliccia di visone. Il marito non ha i soldi e lei pensa di conquistarsela rimpinguando anche le finanze di cassa, cominciando ad allevare animali da pelliccia. Finisce che le va in crisi il matrimonio*

FILM 2,30 **La figlia del capo indiano**, di Ray Nazzarro, con David Brian. Usa western 1956

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 10 — **Fra' Diavolo**, di Charles Rogers, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1933 — *Vagabondi, rapinati dai banditi, si spacciano loro stessi per banditi*

12 — **Concerto dell'Orchestra a fiati di Milano**

13 — **Asterix le gaulois**, cartoni animati

FILM 14 — **Diana la cortigiana**, di David Miller, con Lana Turner, Pedro Armendariz. Usa avventuroso 1955

FILM 16 — **Musetta alla conquista di Parigi**, cartone animato con le canzoni di Judy Garland

18 — **Super Top '81**, musicale

19 — **Elezione di Miss Mondo 1981**

20,30 **Omaggio a Fred Astaire**, musicale con Charlton Heston, David Niven, Audrey Hepburn, Cyd Charisse, Bob Fosse

FILM 21,30 **Una sera c'incontrammo**, con Johnny Dorelli, Lia Tanzi. Italia commedia 1975 — *Parodia di Love Story: miliardaria grassa e odiosa s'innamora di un pendolare e fa di tutto per sposarlo*

FILM 23,30 **I quattro di Chicago**, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Dean Martin. Usa commedia 1964

R.Tele Aosta Canali 62-31-35

12 — **Vegas**, telefilm

13 — **Il piccolo Inch**, cartoni animati

13,30 **The colaborators**, telefilm

14,30 **Cartoni animati**

FILM 15 — **Addio Lady**, di William. A. Wellman, con Brandon De Wide, Walter Brennan, Phil Harris, Sidney Poitier, William Hopper. Usa commedia 1956 — *Nella palude del Mississippi un ragazzo trova un cane e gli si affeziona. L'animale appartiene ad un riccone che lo reclama. Il giovane deve farsi forza e riportarlo alla cuccia da cui era venuto*

16,30 **Chips**, telefilm

17,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade

18,15 **Lo sport**

19,30 **Cartoni animati**

20 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

FILM 21,30 **Avventura a Malaga**, di Laszlo Benedek, con Trewor Howard, Edmund Purdom. Usa drammatico 1960 — *Dopo aver partecipato ad una rapina, un fabbro ed una sua complice rincorrono un terzo compare che si è involato con tutto il bottino. Lo raggiungono a Malaga*

23 — **Swat**, telefilm

Telestudio T. Canali 24-45

FILM 11 — **Le cinque mogli dello scapolo**, di Daniel Mann, con Dean Martin, Martin Balsam. Usa commedia 1963 — *Divo della tv ogni settimana gioca a poker con gli stessi amici. Poi una telefonata lo costringe sempre ad andarsene. Nessuno sospetta che al telefono sono le mogli dei suoi amici, a turno*

FILM 15 — **La ballata della città senza nome**, di Joshua Logan, con Lee Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg. Usa musicale 1970 — *Moglie di un cercatore d'oro (comperata) ama un altro. Il marito accetta la cosa*

FILM 20,30 **Ma non per me**, di Walter Lang, con Gable, Carroll Baker, Lilli Palmer. Usa commedia 1959 — *Impresario teatrale in crisi chiude bottega e licenzia la segretaria. Questa andandosene gli dichiara il suo amore*

FILM 22,30 **La spia dal naso freddo**, di Daniel Petrie, con Laurence Harvey, Daliah Lavi. Inghilterra commedia 1956

FILM 24 — **Basta con la guerra facciamo l'amore**, con Jacques Dufilho, Lucio Flauto. Italia commedia 1974

FILM 1,15 **Film**

Quarta Rete Canale 22

FILM 12,30 **Paura a Hollywood**, di G. Lewitt, con Jerry Cooper, John Ireland, Peter Lawford. Usa horror 1978 — *Alcuni studi cinematografici sono messi in vendita. Qualcuno giunge ad uccidere pur di impedire la cosa*

FILM 15 — **Tre allegri compari**, di Julian Solar, con Pedro Armendariz, Rebeca Iturbide. Messico avventuroso 1956 — *Padre e due figli, abili truffatori, s'innamorano della stessa donna. Quando lo scoprono iniziano a rissare fra loro*

FILM 18,30 **Cyclops il vampiro**, con George Zucco. Usa horror 1946 — *Medico uccide il fratello. Questo gli ricompare di fronte annunciandogli di essere risorto vampiro. Comprensibile timore dell'assassino*

FILM 19,15 **La regina delle nevi**, cartone animati

20 — **Telefilm**

FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

21,55 **Astropanorama**

22 — **Fantasilandia**, telefilm. Con Riccardo Montalban

FILM 23 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

FILM 0,15 **La bolognese**, con Franca Gonella.

Teleradio city Canali 44-47

6,30 **Buongiorno da Tele City**, musicale

7 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**

9,30 **Fantasilandia**, telefilm

FILM 10,30 **La valle delle arance**, film per la tv. Trama non pervenuta

12,15 **Love american style**, telefilm

12,30 **L'ispettore Regan**, telefilm

13,30 **Gordian**, cartoni animati

14 — **Zambot 3**, cartoni animati

14,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm

15,30 **Superatrin**, telefilm

16,30 **Black Beauty**, telefilm

17 — **Milcaro show**, musicale

17,45 **Star Blazers**, cartoni animati

18,20 **Cowboy in Africa**, telefilm

19,30 **Zambot 3**, cartoni animati

20 — **Gordian**, cartoni animati

20,30 **Gran Rodeo**, spettacolo musicale e giochi a premi presentati da Dino Crocco

FILM 23 — **Catturate Christie Love**, di W. Graham, con T. Graves. Usa poliziesco 1978 — *Loschi trafficanti di droga danno la caccia alla vedova di un poliziotto che è decisa a smascherare l'intera gang per vendicare la morte del marito ucciso da loro*

FILM 0,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

Quinta Rete Canale 47

FILM 11,30 **Fuga senza scampo**, di R.A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Anthony Page, Vickie Lancaster. Usa dramma politico 1975

FILM 13 — **E' ricca, la sposo, l'ammazzo**, di Elaine May, con Walter Matthau, Elaine May. Usa commedia 1971 — *Cacciatore di dote medita di uccidere la ricca moglie. Ma se ne innamora davvero*

15 — **L'Ape Magà**, cartoni animati

FILM 16 — **Un capitano di 15 anni**, di Clifford Brown, con Edmund Purdom, José Manuel Marcus. Francia avventuroso 1974 — *Mozzo su una baleniera, prima finisce schiavo in Africa, poi tenta di fuggire*

17,30 **Nata libera**, telefilm

18,30 **L'Ape Magà**, cartoni animati

19,45 **Caccia al 13**, pronostici totocalcistici di Roberto Bettega

20 — **I ragazzi di Indian River**, telefilm

FILM 20,30 **Incensurato, provata disonestà carriera assicurata cercasi**, di Marcello Baldi, con Nanny Loy, Gastone Moschin. Italia commedia 1972

FILM 22,15 **Sfida al diavolo**, di Giuseppe Veggezzi, con Christopher Lee, Giorgio Ardisson, Bella Cortez. Italia horror 1965

FILM 0,45 **Film**

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **Il cervello di Mister Soames**, di Alan Cooke, con Terence Stamp, Robert Vaughn, Donald Donnelly. Inghilterra drammatico 1970 — *Dopo una delicata operazione, un individuo in coma da anni riprende a vivere. Quando scappa dall'ospedale si capisce che ha più bisogno d'amore che di cure*

14,45 **Cartoni animati**

15,30 **Vegas**, telefilm

16,35 **Flipper**, per i ragazzi

17 — **Charlotte**, cartoni animati

17,35 **Uaul**, cartoni animati

18 — **Borntree**, telefilm

18,35 **Ellery Queen**, telefilm

19 — **Telefilm**

19,30 **Hitchcock**, telefilm (bn)

20,05 **La grande vallata**, telefilm

FILM 21 — **Il mago di Lublino**, di Menahem Golan, con Alan Arkin, Louise Flechter, Valerie Perrine. Israele-Germania fantastico 1978 — *Nella Varsavia del primo Novecento un illusionista abilissimo, ladro all'occorrenza e acrobata, è convinto di poter volare*

22,35 **Medical center**, telefilm

FILM 23,35 **Film**

Telecupole Canali 57-64

9,40 **Zum il delfino**, cartoni animati

10 — **Telefilm**

11 — **Due per tutti**

12 — **Kum Kum**, cartoni animati

12,30 **Telefilm**

12,55 **Un giorno dopo l'altro**, almanacco

FILM 13 — **Il talismano della Cina**, di Lewis R. Foster, con Ronald Reagan, Rhonda Flemyng. Usa avventuroso 1951 — *Pilota americano in Cina mentre Mao sta prendendo il potere aiuta una bella missionaria a portare in salvo un gruppo di profughi*

14,30 **Cartoni animati**

15,30 **Woobinda**, telefilm

16 — **Il grande palio**, gioco a premi

17,30 **Cartoni animati**

19 — **Musicale - Gazzettino**

20 — **Kum Kum**, cartoni animati

20,30 **Telefilm**

FILM 21,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

FILM 23 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

0,30 **Gazzettino**

FILM Film.

Tv Flash Canali 39-26

FILM 18 — **Battaglia sulla spiaggia insanguinata**, di Herbert Coleman, con Audie Murphy, Gary Crosby. Usa guerra 1961 — *Marine raggiunge le Filippine per portare un carico d'armi e cercare la moglie dispersa*

19,15 **Incontro con Buster Keaton**

19,50 **Speciale**

20,45 **Flash attualità**

21,30 **Contintasca**, settimanale di attualità economica

FILM 22 — **Le bugie nel mio letto**, di Michel Deville, con Macha Meril, Marina Vlady.

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

15 — **L'uomo ragno**, cartoni animati

15,30 **Cisco Kid**, telefilm

16 — **Il mondo degli animali**, documentario

16,30 **Woobinda**, cartoni animati

17,30 **Zaborgar**, cartoni animati

18 — **Il villaggio sommerso**, sceneggiato

18,50 **Il Faraone**, telefilm

19,40 **Telegiornale**

20 — **Cartoni animati**

20,30 **La bustarella**, giochi a premi fra squadre regionali. Presenta Ettore Andenna

24 — **L'Evo di Eva**, telefilm

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 16,30 **Il guanto verde**, di Rudolph Maté, con Glenn Ford, Geraldine Brooks. Usa avventuroso 1952 — *Un americano, ex marine, torna in Europa per recuperare un guanto tempestato di preziosi e restituirlo al proprietario. In molti cercano di prenderlo*

18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli

19,30 **The Monkey**, cartoni animati

FILM 20,15 **Fifa e arena**, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza. Italia commedia 1949 — *Credendo di essere ricercato dalla polizia per omicidio, scappa travestito da hostess in Spagna. Qui un autentico criminale cerca di obbligarlo a sposare un'ereditiera per poi ucciderla*

FILM 23 — **Per amore**, con Michael Craig, Capucine. Italia drammatico 1976 — *Pianista di fama internazionale crede di essere tradito dalla moglie e si fa un'amante. Poi scopre che la consorte in realtà si è sacrificata sapendo di dover morire*

FILM 23,30 **Film**

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Alcione — c. R. Margherita 134, Tel. 287.400 — Lire 3500
Lacreme 'e mamma, con Massimo Ranieri, Enrico Maria Salerno, A. Orso (Italia - Colori) — Sul consueto tema delle lacrime e della mamma, nuova sceneggiata cinematografica con nomi di prestigio. Non viet. **Drammatico**
18; 20; 22. **Non recensito**

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia - Col.) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non viet. **Commedia**
14,40; 17,10; 19,40; 22,25. ★★★ / ●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4000
Red e Toby, nemiciamici, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Cucciolo e volpacchiotto crescono insieme, ma poi Toby viene addestrato alla caccia. Quando ritrova Red è combattuto fra il dovere e l'affetto. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. ★★★ / ●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Chi trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Simpatico avventuriero ruba a boss della malavita la mappa di un tesoro e coinvolge nell'impresa un esploratore. Non viet. **Avventuroso**
14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ / ●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4000
Chi trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Simpatico avventuriero ruba a boss della malavita la mappa di un tesoro e coinvolge nell'impresa un esploratore. Non viet. **Avventuroso**
16,35; 18,35; 20,35; 22,40. ★ / ●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4000
Lacrime napulitane, con Mario Merola, Angela Luce (Italia - Colori) — Il celebre cantante-attore e la famosa cantante napoletana nelle ultime vicende sentimentali della tipica sceneggiata. Non viet. **Drammatico**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Non recensito**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4000
Pierino medico della Saub, di Giuliano Carnimeo, con Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Dopo aver ripetuto tutte le classi, Pierino, appena laureato, combina guai come medico generico della mutua. Non vietato. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. **Non recensito**

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Le occasioni di Rosa, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma, Angelo Cannavacciuolo, Gianni Prestieri (Italia - Col.) — Ménage a tre fra un'operaia, il fidanzato e un amico omosessuale di quest'ultimo. Viet. 14. **Drammatico**
16,30; 18,20; 20,10; 22. ★★★★ / ●●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo; con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ / ●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
Una notte con Vostro Onore, di Ronald Neame, con Walter Matthau, Jill Clayburgh (Usa - Colori) — Battibecchi fra due giudici della Corte Suprema di New York, un uomo e una donna, si trasformano presto in amore. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★★★ / ●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese, coinvolta nella droga e nella prostituzione. Vietato minori 14 anni. **Drammatico**
16,30; 19; 21,30. ★★ / ●●●●●

Keller STUDIO — v. Ie Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4000
Professione... giocattolo, di Facis Veber, con Pierre Richard, M. Bouquet (Francia - Colori) — Figlio viziato di ricco industriale si fa comprare un giornalista come giocattolo. Non viet. **Commedia dramm.**
19,20. ★★★ / ●●●

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ / ●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4000
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude de Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4000
Culo e camicia, di P. Festa Campanile, con E. Montesano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia - Col.) — Vicende farsesche intorno a una coppia di «diversi», messa in crisi dall'arrivo di una donna. Non viet. **Commedia**
15,30; 17,40; 20,10; 22,30. ★★ / ●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude de Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4000
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa - Colori) — Dal regista di tanti film affascinanti e strani una vicenda al limiti della realtà, con risvolti terrificanti. Viet. 14. **Fantascienza**
15,10; 17,05; 18,45; 20,40; 22,30. ★★★ / ●●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4000
Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa - Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. **Poliziesco**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Variazioni del 1° gennaio

KELLER STUDIO: Bolero di C. Lelouch con G. Chaplin, R. Hossein, J. Caan. Ore 15; 18; 21,15. Ingresso 4000, ridotti 2000.
ERBA D'ESSAI: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau di B. Edwards con P. Sellers, H. Lom, col. ore 20; 22.
FORTINO: La settimana al mare Anna Maria Rizzoli, Bombolo, Enzo Cannavale. Ap. 14,30 Ult. 22,30.
HOLLYWOOD: Colpo per colpo, Yue Young. Non viet.
V. VENETO: Il Carcerato, Mario Merola. Non viet. Ap. 15. Ult. 22,30.
SOCIALE: Cornetti alla crema Lino Banfi, Edwige Fenech. Ap. 14,30. Ult. 22,30
ZETA RAGAZZI: domani ore 15 e 17 Il barone di Munchausen. Baby sitter in sala. Proiezioni di oggi vedi zona Francia
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB: riapertura domani con Il matrimonio di Maria Braun.
CABARET VOLTAIRE: dalle 16 alle 24 Oasis e Jes Dear. Ingr. soci.
GIARDINO D'ESSAI: L'aereo più pazzo del mondo di Jim Abrahams. Ap. 16. Ult. 22,30.
SMERALDO D'ESSAI: Papillon, Steve McQueen, Dustin Hoffman. Ap. 16. Ult. 22,30.
S. PAOLO: Ben Hur, Charlton Heston, tech. Non viet. Or. 14,15; 17,45; 21,15. Ingr. 1500.
BERNINI: American Graffiti di G. Lucas con Richard Dreyfuss.
ESEDRA: La vita è bella.
VALDOCCO: Driver l'imprendibile, techn. Ore 15; 17.
LUINI: I vichinghi; La pantera rosa colpisce ancora.
FALCHERA: Arrivano i gatti. Non viet.
LANTERI: Che coppia quei due.
REBAUDENGO: Buco nero.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
S.O.B. son of bitch (Figlio di buona donna), di B. Edwards, con J. Andrews, W. Holden (Usa - Col.) — Dal regista di «10» e della simpatica «Pantera rosa», ultima interpretazione dell'attore recentemente scomparso. Non viet. **Commedia**
15; 17,30; 20; 22,30. ★★★★ / ●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 7, Tel. 830.521 — Lire 3500
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond. Non viet. **Avventuroso**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4000
Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, Adriana Russo, Lory Del Santo (Italia - Colori) — Il simpatico comico attorniato da belle fanciulle per una vicenda divertente. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★★ / ●●●

EDIZIONI ORIGINALI

Keller STUDIO — v. Ie Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4000
True confessions (L'assoluzione), di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Robert Duvall, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Due fratelli, uno prete e l'altro poliziotto, vengono coinvolti in una vicenda carica di suspense. Viet. 14. **Giallo**
21,15. Termine ore 23,10. ★★★ / ●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
Delitto al ristorante cinese, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Nel doppio ruolo di Nico il capellone e del cinese Ciu Ci Ciao, Tomas Milian indaga. Non viet. **Commedia**
16,45; 18,40; 20,25; 22,30. ★ / ●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski, interpretati dalla fantasia del geniale disegnatore di cartoni animati. **Disegno animato**
20; 22,30. **Riedizione**

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Lire 2000
Miracoloni, di Francesco Massaro, con Benedetto Casillo, Victor Cavallo, Bombolo, N. Cassini (Italia - Colori) — Gruppo di irrequieti fraticelli, non troppo ortodossi, promettono grossi miracoli per ristabilire il mondo. Non viet. **Commedia**
20,30; 22,30. **Non recensito**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2000
La corsa più pazza d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America. Non viet. **Avventuroso**
16; 17,30; 19; 20,30; 22. ★★ / ●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 2000
Il piccolo lord, di Jack Gold, con Alec Guinness, Ricky Schroder (Usa - Col.) — Bimbo americano orfano, raggiunge il nonno Lord in Inghilterra e lo conquista con le sue maniere poco nobili. Dal romanzo di F. Hodgson. Non viet. **Commedia**
20; 22,20. ★★★ / ●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.793 — Lire 2500
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui. Non viet. **Commedia**
16,15; 18,15; 20,15; 22,30. ★★ / ●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 2000
Delitto al ristorante cinese, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Nel doppio ruolo di Nico il capellone e del cinese Ciu Ci Ciao, Tomas Milian indaga. Non viet. **Commedia**
16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ / ●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 2000
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. **Avventuroso**
20,20; 22,30. ★★ / ●●●●●

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 2500
Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita in un motel dove soggiorna bella donna sposata con anziano signore. Delitto in vista... Viet. 14. **Giallo**
14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40. ★★★ / ●●●●●

Puntodue RAGAZZI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 1000
Le nuove avventure di Braccio di Ferro, di Max e Dave Fleischer (Usa - Colori) — L'erculeo marinaio divoratore di spinaci in una serie di episodi, alcuni ispirati ai racconti delle Mille e una notte. Non viet. **Disegno animato**
15; 16,30. **Riedizione**

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2000
Qua la mano, di P. Festa Campanile, con E. Montesano, A. Celentano, L. Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il romanesco al Papa. Non vietato. **Commedia**
Spett. unico ore 21. ★★ / ●●●●●

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 2500
Pierino contro tutti, di Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michele Gammino, Michela Miti, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino delle barzellette trasportate sullo schermo. Non vietato. **Commedia**
15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Non recensito**

CRITICA	
Capolavoro	★★★★★
Ottimo	★★★★
Favorevole	★★★
Discusso	★★
Mediocre	★
PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●
Discordi	●●
Scarso	●

TEATRI

ADUA: ore 21 Ayres presenta: Mino Bellei - Carlo Simoni con Gianni Felici in **Bionda fragola** scritto e diretto da Mino Bellei. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima recita.
ALFIERI (tel. 535.440): ore 20,45 precise (termine entro le 23,30) **Il postino dell'arcobaleno** con E. Beruschi. Domani 1° gennaio 2 spett. ore 16 e 21,15. Ultimi giorni.
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: riposo.
CABARET VOLTAIRE: riposo.
CARIGNANO: ore 21. Domani ore 15,30-21 Franco Barbero in **La cura 'd Carolina.** Tre atti comicissimi di Castelverde-Emmeci. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (tel. 837.500): **Notte cabaret.**
D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, t. 546.633): stasera ore 21 Cooperativa Anna Bolena: **Il difensore delle mogli** di Labiche; **Non andare in giro così nuda** di Feydeau. Al termine dello spettacolo brindisi con gli interpreti. Domani spettacolo ore 16.
ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: ogni sabato e domenica **La bella addormentata nel bosco,** con le marionette Lupi. Tel. 530.238.
GOBETTI: ore 20,30. Domani ore 16 **Pesci banana** di Cristiano Censi, da Claire Brétecher. Regia di Cristiano Censi, con Alida Cappellini, Cristiano Censi, Isabella Del Bianco, Toni Garrani. Tel. 544.562, 556.246.
ITALIA: stasera ore 20,30, domani ore 16,30 e 21,15 Gipo nella novità comicissima **Un bagno per Virginio.** Pren. via Nizza 138. Tel. 696.4021.
MACARIO: stasera ore 20,45, domani unico spett. ore 16,30 Milo Clava presenta **Selezione di brani d'operetta.** Pren. cassa teatro tel. 533.946 - 556.922.
NUOVO: Ore 20,30 e domani ore 21 Renzo Gallo e Clara Gessaga in **Il barbone, la sposa e i tre mort 'd fam.** Pren. c. M. d'Azeglio 17 - t. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 20,30, domani ore 21,15 Raffaella De Vita in **L'opera del mendicante,** tel. 655.552.

RAFFAELLA DE VITA

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca, 37): ore 9-11,30, 15-17,15. Domani ore 15-17,15; 20,30-22,45 (biglietto unico).
IL PATTINAUTA - «SE TI MANCA UNA ROTELLA» (v. Genova 268, tel. 606.9901): ore 21,30-1; domani 15-18,30; 21,30-1.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 340, tel. 697.068): **Ricomincio da tre,** Massimo Troisi. Non viet. Ore 20; 22,30. Domani ap. 14,30. **Commedia**

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467): **Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo,** di S. Kramer, con S. Tracy, M. Berle, S. Caesar, M. Rooney. Ore 20,15. **Comico**

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Oggi chiuso. Domani **La settimana al mare,** A. M. Rizzoli, Bombolo, E. Cannavale. **Commedia**

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): chiuso per riposo. Domani **Colpo per colpo.**

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): **Alien,** con Tom Skerritt. Techn. Non viet. Effetti in «High dynamic System». Ap. 20. Ult. 22,20. Domani ap. 14,30. **Fantascienza**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077): Riapertura il 2 gennaio.

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106): riposo.

PO (via Po 21, tel. 839.7502): **Massacro a Condor Pass,** Hardy Kruger. Non viet. **Western**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): **Piedone d'Egitto,** Bud Spencer. Colori. **Avventuroso**

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): oggi chiuso.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): Oggi chiuso. Domani **Papillon.**

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere...: **I carabbimatti,** G. Ariani, A. Luotto. 3ª vis. To. Ore 20,30; 22,30. Domani ap. 14,40. **Commedia**

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Oggi chiuso. Domani **Ben Hur,** C. Heston. Ap. 14,15. **Storico**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): Oggi riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Sogni d'oro,** di N. Moretti, con L. Morante. Or.: 20; 22. Termine spett. 23,45. Domani ap. 15,45. **Commedia**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **Dumbo,** di Walt Disney. Ap. 16. Domani ap. 14. **Disegno animato**

* Cinema a carattere parrocchiale

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Voglie di sesso.** V. O. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Maschi bollenti per femmine bagnate,** con Serena, Simona Sinclair. (Colori). Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.6701): **Porno ereditiere cercasi.** Techn. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): **Una calda bocca piena di sesso.** Techn. Ap. 15; ult. 22,30. Domani ap. 14,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.686): **Le confidenze di Sandra.** Col. Ap. 10. Ult. 22. Ingresso L. 3500. Domani ap. ore 14,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Valentina ragazza in calore,** V.O. (Usa - Colori). Feriali ap. ore 10; festivo ore 14,30; ultimo 22,30. Ingresso L. 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): **Provocazione carnale di una pornomoglie,** col. Ap. 15; ult. 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): **Ancora di più.** Col. Ore 20,30; 22,30. Ingresso L. 3000.

VITTORIO VENETO (piazza V. Veneto 5, tel. 871.642): **Superorgasmo.** Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 2500.

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **La grande bocca di Odette,** Carol Wast. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): dalle 16 alle 24: **Diario intimo e Surprise.** Ingresso soci.

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2866): dalle 14,30 alle 24 continuato **Sussexafie.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764): **Orge pornografiche.** Ap. 20. Ult. 22. Domani ap. 16,30.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Serena.** Ap. 15. Ult. 22. Domani ap. 14,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Porno libidine di mia moglie.** Ap. 15. Ingresso 1200.

VARIAZIONI DEL 1° GENNAIO

ARTISTI EROTIC CENTER: **Sweet Savage.** Col. Ap. 15. Ult. 22,30.

JOLLY: **Ancora di più.** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sul palcoscenico strip-tease di Françoise Pierrey e Brigitte Bouquet ore 16,30; 18,30; 22,15. Ingresso 3000.